REPUBBLICA ITALIANA



DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII BARI, 4 GENNAIO 2007 N. **3**



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta Atti di organi monocratici regionali Atti e comunicazioni degli Enti Locali Appalti - Bandi Concorsi Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- 1) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- i) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- 1) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da \in 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Università e Professioni srl - Via Crisanzio, 16 - Bari;

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Casa del Libro - Via Liguria, 82 - Taranto;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Milella - Via Palmieri 30 - Lecce.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2056

Art. 5 della legge regionale di esercizio provvisorio del bilancio per la Regione Puglia anno 2007. Nomina Commissario Straordinario Azienda sanitaria locale della Provincia di Bari.

Pag. 229

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006. n. 2057

Art. 5 della legge regionale di esercizio provvisorio del bilancio per la Regione Puglia anno 2007. Nomina Commissario Straordinario Azienda sanitaria locale della Provincia di Lecce.

Pag. 230

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2058

Art. 5 della legge regionale di esercizio provvisorio del bilancio per la Regione Puglia anno 2007. Nomina Commissario Straordinario Azienda sanitaria locale della Provincia di Foggia.

Pag. 232

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMER-GENZA RIFIUTI 28 dicembre 2006, n. 246

Piano regionale di gestione dei rifiuti. Integrazione Sezione Rifiuti speciali e pericolosi. Adozione.

Pag. 234

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI DECRETO 2 maggio 2006, n. 22 Indennità d'esproprio.

Pag. 299

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI DECRETO 6 luglio 2006, n. 39 Indennità d'esproprio.

Pag. 300

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE (Lecce) DELIBERAZIONE 19 agosto 2006, n. 11 Approvazione variante P. di F.

Pag. 302

COMUNE DI VEGLIE (Lecce)
DELIBERA C.C. 23 maggio 2006, n. 35
Approvazione variante urbanistica.

Pag. 303

FERROVIE DEL GARGANO BARI DETERMINA SETTORE LL.PP. 15 novembre 2006, n. 622

Indennità d'esproprio.

Pag. 303

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE DATORE DI LAVORO Avviso di gara affidamento servizio sorveglianza sanitaria.

Pag. 305

REGIONE PUGLIA SETTORE DATORE DI LAVORO Avviso di gara affidamento servizio stesura e aggiornamento dei Documenti di valutazione dei rischi.

Pag. 337

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE **Avviso di aggiudicazione lavori liceo di Galatina**.

Pag. 368

COMUNE DI CARLANTINO (Foggia)

Avviso di gara lavori bonifica sito inquinato.

Pag. 368

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori riqualificazione urbana chiesa greca.

Pag. 369

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori parco urbano attrezzato.

Pag. 370

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori riqualificazione urbana area Porta Napoli Obelisco.

Pag. 371

COMUNE DI PULSANO (Taranto)

Avviso di gara appalto fornitura arredi scolastici.

Pag. 372

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA OSPEDA-LIERA E SPECIALISTICA

Avviso pubblico per l'istituzione di Albi regionali degli aspiranti alla nomina di Direttore amministrativo e Direttore sanitario nelle Aziende sanitarie e negli IRCCS della Regione Puglia.

Pag. 372

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Pubblica selezione per n. 10 posti di Ausiliario specializzato.

Pag. 378

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 9 posti di Terapista della Neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Pag. 379

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico di laboratorio biomedico.

Pag. 382

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 16 posti di Assistente sociale.

Pag. 386

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 3 posti di Igenista dentale.

Pag. 389

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 11 posti di Logopedista.

Pag. 393

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico audiometrista.

Pag. 397

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 23 posti di Fisioterapista.

Pag. 400

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 8 posti di Dirigente Psicologo.

Pag. 404

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina fisica e riabilitazione.

Pag. 408

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Biologo.

Pag. 412

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina malattie apparato respiratorio. Riapertura termini.

Pag. 416

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente Medico disciplina Urologia.

Pag. 417

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore farmacista struttura complessa.

Pag. 419

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di mobilità per n. 42 posti di Infermiere.

Pag. 422

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Sanitario Farmacista.

Pag. 424

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Logopedista. Riapertura termini.

Pag. 427

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarico di Direttore struttura complessa Igiene epidemiologica e Sanità pubblica.

Pag. 433

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso formazione graduatoria per incarichi temporanei servizio emergenza sanitaria 118.

Pag. 440

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso formazione corsi per attestato idoneità attività emergenza sanitaria 118.

Pag. 442

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia.

Pag. 444

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Radiologia. Graduatoria.

Pag. 446

Avvisi

DITTA COLACEM

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 446

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2056

Art. 5 della legge regionale di esercizio provvisorio del bilancio per la Regione Puglia anno 2007. Nomina Commissario Straordinario Azienda sanitaria locale della Provincia di Bari.

Assente l'Assessore alle politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. AA.II. confermata dal Dirigente dell'Uff. 3 e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue il Pres. Vendola:

Con l'art. 5 della legge regionale 28/12/2006, n. 39, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 3 agosto 2006, n. 25, modificata con la legge regionale 12 dicembre 2006, n. 35, è stata disposta la riduzione delle Aziende sanitarie locali della Regione Puglia ad una per ciascuna delle province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.

In attuazione della citata normativa, fermo restando le Aziende sanitarie provinciali di: BAT/1 - BR/1 e TA/1, le ex Aziende Sanitarie Locali vengono accorpate come di seguito si riporta:

- azienda provincia di Bari: ASL BA/2 ASL BA/3
 ASL BA/4 ASL BA/5;
- azienda provincia di Foggia: ASL FG/1 ASL FG/2 ASL FG/3;
- azienda provinciale di Lecce: ASL LE/1 e ASL LE/2

La stessa legge regionale 28/12/2006, n. 39 ha previsto, per ciascuna delle Aziende accorpate di Bari, Foggia e Lecce, la nomina di un Commissario Straordinario che, dall'entrata in vigore della stessa, provvede alla transitoria gestione nonché ad ogni incombenza per l'unificazione delle Aziende origi-

narie e che, i Direttori Generali delle Aziende: ASL BA/2 - ASL BA/3 - ASL BA/4 - ASL BA/5 - ASL FG/1 - ASL FG/2 - ASL FG/3 - ASL LE/1 e ASL LE/2, confluite nell'unica Azienda sanitaria locale provinciale, cessano dalla carica all'insediamento dei Commissari Straordinari.

Ai fini dei rapporti con terzi la fusione ha efficacia dal 10 gennaio 2007, data a partire dalla quale è soppressa la personalità giuridica delle preesistenti ASL incorporate e le nuove AS1- provinciali subentrano alle stesse in tutti i rapporti giuridici.

Tutti i Collegi sindacali delle ASL incorporate decadono a decorrere dal 10 gennaio 2007. In via transitoria, fino all'insediamento dei Collegi sindacali delle nuove AS1 provinciali, le relative funzioni sono assicurate dai componenti dei Collegi delle ASL BA/4 - FG/3 e LE/1.

I bilanci delle preesistenti ASL sono adottati dal Commissario Straordinario o, se già insediato, dal Direttore Generale dell'AS1- provinciale entro il 30 giugno 2007.

La sede delle Aziende sanitarie locali di Bari - Foggia e Lecce è il capoluogo di provincia.

Il Commissario può provvedere, altresì, alla nomina di un sub-Commissario per ciascuna delle ASL accorpate nella ASL provinciale.

Il Commissario Straordinario ed i sub-Commissari decadono dalla carica, in caso di gravi motivi o di situazioni di grave disavanzo nella gestione ovvero in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione.

Il Commissario ed i sub-Commissari restano in carica fino alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie locali provinciali.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone la nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda sanitaria locale della Provincia di Bari con decorrenza dal 01/01/2007.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico dei Bilancio regionale

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera i) della L.R. 7/97.

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile della P.O. AA.II., dal Dirigente dell'Uff. 3 AA.GG. e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di nominare la d.ssa Lea Cosentino, con decorrenza dal 01/01/2007, Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, al fine di provvedere alla transitoria gestione nonché a ogni incombenza per l'unificazione delle Aziende sanitarie locali BA/2, BA/3, BA/4 e BA/5;
- che ai fini dei rapporti con terzi la fusione ha efficacia dal 10 gennaio 2007, data a partire dalla quale è soppressa la personalità giuridica delle preesistenti ASL incorporate e la nuova ASL provinciale subentra alle stesse in tutti i rapporti giuridici;
- che tutti i Collegi sindacali delle quattro ASL incorporate decadono a decorrere dal 10 gennaio 2007. In via transitoria, fino all'insediamento del Collegio sindacale della nuova ASL provinciale, le relative funzioni sono assicurate dai componenti del Collegio della ASL BA/4;
- che i bilanci delle preesistenti ASL sono adottati dal Commissario Straordinario o, se già insediato,

dal Direttore Generale dell'ASL provinciale entro il 30 giugno 2007;

- di dare atto che il Commissario straordinario nominato con il presente provvedimento, può provvedere alla nomina di un sub-Commissario per ciascuna delle quattro Aziende sanitarie locali accorpate;
- di stabilire che il Commissario Straordinario ed i sub-Commissari rimangono in carica fino alla nomina del Direttore Generale;
- di dare atto altresì che il Commissario Straordinario nomina un direttore sanitario ed un direttore amministrativo;
- di stabilire che il Commissario Straordinario ed i sub-Commissari cessano dall'incarico in caso di gravi motivi o grave disavanzo nella gestione o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione;
- di individuare il capoluogo di provincia quale sede della Azienda sanitaria locale;
- di stabilire che, con successivo provvedimento, verrà individuato il compenso da corrispondere al Commissario Straordinario ed ai sub-Commissari;
- di dare mandato al Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Dr. Romano Donno Il Presidente della Giunta On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2057

Art. 5 della legge regionale di esercizio provvisorio del bilancio per la Regione Puglia anno

2007. Nomina Commissario Straordinario Azienda sanitaria locale della Provincia di Lecce.

Assente l'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. AA.II. confermata dal Dirigente dell'Uff. 3 e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue il Pres. Vendola:

Con l'art. 5 della legge regionale 28/12/2006, n. 39, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 3 agosto 2006, n. 25, modificata con la legge regionale 12 dicembre 2006, n. 35, è stata disposta la riduzione delle Aziende sanitarie locali della Regione Puglia ad una per ciascuna delle province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.

In attuazione della citata normativa, fermo restando le Aziende sanitarie provinciali di: BAT/1 - BR/1 e TA/1, le ex Aziende Sanitarie Locali vengono accorpate come di seguito si riporta:

- azienda provincia di Bari: ASL BA/2 ASL BA/3
 ASL BA/4 ASL BA/5;
- azienda provincia di Foggia: ASL FG/1 ASL FG/2 ASL FG/3;
- azienda provinciale di Lecce: ASL LE/1 e ASL LE/2.

La stessa legge regionale 28/12/2006, n. 39 ha previsto, per ciascuna delle Aziende accorpate di Bari, Foggia e Lecce, la nomina di un Commissario Straordinario che, dall'entrata in vigore della stessa, provvede alla transitoria gestione nonché ad ogni incombenza per l'unificazione delle Aziende originarie e che, i Direttori Generali delle Aziende: ASL BA/2 - ASL BA/3 - ASL BA/4 - AS1- BA/5 - ASL FG/1 - ASL FG/2 - ASL FG/3 - ASL LE/1 e ASL LE/2, confluite nell'unica Azienda sanitaria locale provinciale, cessano dalla carica all'insediamento dei Commissari Straordinari.

Ai fini dei rapporti con terzi la fusione ha efficacia dal 10 gennaio 2007, data a partire dalla quale

è soppressa la personalità giuridica delle preesistenti ASL incorporate e le nuove ASL provinciali subentrano alle stesse in tutti i rapporti giuridici.

Tutti i Collegi sindacali delle ASL incorporate decadono a decorrere dal 10 gennaio 2007. In via transitoria, fino all'insediamento dei Collegi sindacali delle nuove ASL provinciali, le relative funzioni sono assicurate dai componenti dei Collegi delle ASL BA/4 - FG/3 e LE/1.

I bilanci delle preesistenti ASL sono adottati dal Commissario Straordinario o, se già insediato, dal Direttore Generale dell'ASL provinciale entro il 30 giugno 2007.

La sede delle Aziende sanitarie locali di Bari - Foggia e Lecce è il capoluogo di provincia.

Il Commissario può provvedere, altresì, alla nomina di un sub-Commissario per ciascuna delle due ASL accorpate nella ASL provinciale.

Il Commissario Straordinario ed i sub-Commissari decadono dalla carica, in caso di gravi motivi o di situazioni di grave disavanzo nella gestione ovvero in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione.

Il Commissario ed i sub-Commissari restano in carica fino alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie locali provinciali.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone la nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda sanitaria locale della Provincia di Lecce con decorrenza dal 01/01/2007.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera i) della L.R. 7/97.

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile della P.O. AA.II., dal Dirigente dell'Uff. 3 AA.GG. e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di nominare il dr. Rodolfo Rollo, con decorrenza dal 01/01/2007, Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce, al fine di provvedere alla transitoria gestione nonché a ogni incombenza per l'unificazione delle Aziende sanitarie locali LE/1 e LE/2;
- che ai fini dei rapporti con terzi la fusione ha efficacia dal 10 gennaio 2007, data a partire dalla quale è soppressa la personalità giuridica delle preesistenti ASL incorporate e la nuova ASL provinciale subentra alle stesse in tutti i rapporti giuridici;
- che tutti i Collegi sindacali delle due ASL incorporate decadono a decorrere dal 10 gennaio 2007. In via transitoria, fino all'insediamento del Collegio sindacale della nuova ASL provinciale, le relative funzioni sono assicurate dai componenti del Collegio della ASL LE/1;
- che i bilanci delle preesistenti ASL sono adottati dal Commissario Straordinario o, se già insediato, dai Direttore Generale dell'ASL provinciale entro il 30 giugno 2007;
- di dare atto che il Commissario straordinario nominato con il presente provvedimento, può provvedere alla nomina di un sub-Commissario per ciascuna delle due Aziende sanitarie locali accorpate;

- di stabilire che il Commissario Straordinario ed i sub-Commissari rimangono in carica fino alla nomina del Direttore Generale;
- di dare atto altresi che il Commissario Straordinario nomina un direttore sanitario ed un direttore amministrativo;
- di stabilire che il Commissario Straordinario ed i sub-Commissari cessano dall'incarico in caso di gravi motivi o grave disavanzo nella gestione o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione, di individuare il capoluogo di provincia quale sede della Azienda sanitaria locale;
- di stabilire che, con successivo provvedimento, verrà individuato il compenso da corrispondere al Commissario Straordinario ed ai sub-Commissari:
- di dare mandato al Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Dr. Romano Donno Il Presidente della Giunta On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2058

Art. 5 della legge regionale di esercizio provvisorio del bilancio per la Regione Puglia anno 2007. Nomina Commissario Straordinario Azienda sanitaria locale della Provincia di Foggia.

Assente l'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. AA.II. confermata dal Dirigente dell'Uff. 3 e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue il Pres. Vendola:

Con l'art. 5 della legge regionale 28/12/2006, n. 39, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 3 agosto 2006, n. 25, modificata con la legge regionale 12 dicembre 2006, n. 35, è stata disposta la riduzione delle Aziende sanitarie locali della Regione Puglia ad una per ciascuna delle province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.

In attuazione della citata normativa, fermo restando le Aziende sanitarie provinciali di: BAT/1 - BR/1 e TA/1, le ex Aziende Sanitarie Locali vengono accorpate come di seguito si riporta:

- azienda provincia di Bari: ASL BA/2 ASL BA/3
 ASL BA/4 ASL BA/5;
- azienda provincia di Foggia: ASL FG/1 ASL FG/2 ASL FG/3;
- azienda provinciale di Lecce: ASL LE/1 e ASL LE/2.

La stessa legge regionale 28/12/2006, n. 39 ha previsto, per ciascuna delle Aziende accorpate di Bari, Foggia e Lecce, la nomina di un Commissario Straordinario che, dall'entrata in vigore della stessa, provvede alla transitoria gestione nonché ad ogni incombenza per l'unificazione delle Aziende originarie e che, i Direttori Generali delle Aziende: ASL BA/2 - ASL BA/3 - ASL BA/4 - ASL BA/5 - ASL FG/1 - ASL FG/2 - ASL FG/3 - ASL LE/1 e ASL LE/2, confluite nell'unica Azienda sanitaria locale provinciale, cessano dalla carica all'insediamento dei Commissari Straordinari.

Ai fini dei rapporti con terzi la fusione ha efficacia dal 1° gennaio 2007, data a partire dalla quale è soppressa la personalità giuridica delle preesistenti ASL incorporate e le nuove ASL provinciali subentrano alle stesse in tutti i rapporti giuridici.

Tutti i Collegi sindacali delle ASL incorporate decadono a decorrere dal 10 gennaio 2007. In via transitoria, fino all'insediamento dei Collegi sindacali delle nuove ASL provinciali, le relative funzioni sono assicurate dai componenti dei Collegi delle ASL BA/4 - FG/3 e LE/1.

I bilanci delle preesistenti ASL sono adottati dal Commissario Straordinario o, se già insediato, dal Direttore Generale dell'ASL provinciale entro il 30 giugno 2007.

La sede delle Aziende sanitarie locali di Bari - Foggia e Lecce è il capoluogo di provincia.

Il Commissario può provvedere, altresì, alla nomina di un sub-Commissario per ciascuna delle tre ASL accorpate nella ASL provinciale.

Il Commissario Straordinario ed i sub-Commissari decadono dalla carica, in caso di gravi motivi o di situazioni di grave disavanzo nella gestione ovvero in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione.

Il Commissario ed i sub-Commissari restano in carica fino alla nomina del Direttori Generali delle Aziende sanitarie locali provinciali.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone la nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda sanitaria locale della Provincia di Foggia con decorrenza dal 01/01/2007.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera i) della L.R. 7/97.

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile della

P.O. AA.II., dal Dirigente dell'Uff. 3 AA.GG. e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di nominare il dr. Donato Troiano, con decorrenza dal 01/01/2007, Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia, al fine di provvedere alla transitoria gestione nonché a ogni incombenza per l'unificazione delle Aziende sanitarie locali FG/1 - FG/2 e FG/1;
- che ai fini dei rapporti con terzi la fusione ha efficacia dal 10 gennaio 2007, data a partire dalla quale è soppressa la personalità giuridica delle preesistenti ASL incorporate e la nuova ASL provinciale subentra alle stesse in tutti i rapporti giuridici;
- che tutti i Collegi sindacali delle tre ASL incorporate decadono a decorrere dal 10 gennaio 2007. In via transitoria, fino all'insediamento del Collegio sindacale della nuova ASL provinciale, le relative funzioni sono assicurate dai componenti del Collegio della ASL FG/3;
- che i bilanci delle preesistenti ASL sono adottati dal Commissario Straordinario o, se già insediato, dal Direttore Generale dell'ASL provinciale entro il 30 giugno 2007;
- di dare atto che il Commissario straordinario nominato con il presente provvedimento, può provvedere alla nomina di un sub-Commissario per ciascuna delle tre Aziende sanitarie locali accorpate;
- di stabilire che il Commissario Straordinario ed i sub-Commissari rimangono in carica fino alla nomina del Direttore Generale;

- di dare atto altresi che il Commissario Straordinario nomina un direttore sanitario ed un direttore amministrativo;
- di stabilire che il Commissario Straordinario ed i sub-Commissari cessano dall'incarico in caso di gravi motivi o grave disavanzo nella gestione o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione, di individuare il capoluogo di provincia quale sede della Azienda sanitaria locale;
- di stabilire che, con successivo provvedimento, verrà individuato il compenso da corrispondere al Commissario Straordinario ed ai sub-Commissari;
- di dare mandato al Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Dr. Romano Donno Il Presidente della Giunta On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 28 dicembre 2006, n. 246

Piano regionale di gestione dei rifiuti. Integrazione Sezione Rifiuti speciali e pericolosi. Adozione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il D.P.C.M. del 1.6.2006, con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/1/2007, lo stato di emergenza in materia di gestione rifiuti e bonifiche nel territorio della regione Puglia, nonché la normativa di emergenza, di cui da ultimo all'art. 14 dell'OPCM 17.11.2006,

n. 3552, con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri in materia di completamento ed integrazione della pianificazione regionale nel settore dei rifiuti e delle bonifiche.

VISTO il decreto commissariale n. 41 del 6 marzo 2001, con il quale è stato adottato il piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate della regione Puglia.

VISTO il decreto commissariale n. 296 del 30 settembre 2002 di completamento, integrazione e modificazione del citato decreto n. 41/2001.

VISTO il decreto commissariale n. 56/CD del 28 marzo 2004, con il quale è stato adottato il piano di riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti biodegradabili – ex art. 5 D.lgs. n. 36/2003.

VISTE le deliberazioni di Giunta della Regione Puglia n. 2086 del 3.12.2003 e n. 805 del 3.6.2004, concernenti l'adozione del programma per la gestione dei PCB contenuti in apparecchiature rispettivamente non soggette e soggette ad inventario.

VISTO il decreto commissariale n. 187 del 9 dicembre 2005, di completamento, integrazione e modificazione del piano regionale di gestione dei rifiuti in Puglia.

CONSIDERATA l'esigenza di integrare ulteriormente la pianificazione regionale in materia di rifiuti, con particolare riferimento ai rifiuti speciali e speciali pericolosi, per meglio definire:

- la quantificazione della produzione di detti rifiuti all'interno del territorio regionale, sulla base delle conoscenze attualmente disponibili,
- l'inquadramento del sistema impiantistico di gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi esistente a servizio del territorio regionale,
- prime linee di orientamento ed indirizzo sul necessario sviluppo delle attività di recupero dei rifiuti speciali.

RITENUTO dunque necessario adottare, ad integrazione della programmazione regionale di cui ai sopra citati provvedimenti commissariali o regionali, la specifica integrazione della sezione di piano relativa alla gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi, in vista del necessario complessivo aggiornamento e riorganizzazione della pianificazione regionale di settore da parte dei soggetti istituzionali ordinariamente competenti ad avvenuto prossimo rientro nell'ordinarietà della gestione dei rifiuti e delle bonifiche in Puglia,

In forza dei poteri conferiti

DECRETA

- 1. E' adottato l'allegato "piano di gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi in Puglia" che integra la programmazione regionale in materia di gestione dei rifiuti di cui ai decreti commissariali n. 41/2001, n.296/2002 e n. 187/2005, nonché di cui agli atti di Giunta della Regione Puglia n. 2086/2003 e n. 805/2004.
- 2. Il presente provvedimento è notificato alla Regione Puglia, al fine di consentire il complessivo aggiornamento e riorganizzazione della pianificazione regionale di settore, con le procedure di legge, entro sei mesi dall'avvenuto prossimo rientro nell'ordinarietà della gestione dei rifiuti e delle bonifiche in Puglia.
- 3. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è notificato, oltre che alla Regione Puglia, al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, ed è inoltre trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, alle Province pugliesi, all'ARPA Puglia.

Il Commissario delegato Nicola Vendola

PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI NELLA REGIONE PUGLIA

TITOLO I

- PREMESSA
- 2. CRITERI SEGUITI NELL'ELABORAZIONE SISTEMATICA DEL PRESENTE DOCUMENTO
- 3. DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE

TITOLO II – CONTENUTI DEL PIANO

- 4. CONTESTO OPERATIVO
- 5. ANALISI DEI DATI DI PRODUZIONE
 - 5.1. Produzione dei rifiuti speciali nella regione Puglia.
 - 5.2. Produzione dei rifiuti speciali per provincia.
 - 5.3. Produzione dei rifiuti speciali per macro famiglia CER.
 - 5.4. Produzione di rifiuti speciali per attività economica di provenienza
 - 5.5. Stima di crescita della produzione dei rifiuti speciali

6. QUANTITA' DI RIFIUTI RECUPERATI O SMALTITI PER MODALITA'

7. DOTAZIONE IMPIANTISTICA

- 7.1. Premessa
- 7.2. Attuale dotazione impiantistica inerente il recupero
 - 7.2.1. Dotazione di impianti di recupero di materia.
- 7.3. Attuale dotazione impiantistica inerente lo smaltimento
 - 7.3.1 Discariche per rifiuti speciali
- 7.4 Impianti di trattamento

8. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI NELLA REGIONE PUGLIA

- 8.1 Criteri di gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti speciali
- 8.2 Impianti di smaltimento dei rifiuti da costruzione e demolizione contenenti amianto
- 8.3 Policlorobifenili

9. LOCALIZZAZIONE IMPIANTISTICA

- 9.1 Criteri di Localizzazione di nuovi impianti
- 9.2 Impianti di incenerimento
 - Impianti industriali di coincenerimento di CDR o di altri rifiuti sottoposti alle procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216
- 9.3 Impianti di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali e speciali pericolosi
- 9.4 Impianti di recupero ex art 214, art. 215 e art 216
- 9.5 Impianti di discarica
- 9.6 Aree destinate ad attività di rottamazione
- 9.7 Impianti mobili

TITOLO I

1. PREMESSA

Il presente documento integra e modifica il piano di gestione dei rifiuti della Regione Puglia approvato con decreto del Commissario delegato n. 41, del 6 marzo 2001 per la parte inerente la gestione dei rifiuti speciali.

Il documento è stato elaborato tenendo conto dei seguenti elementi:

- quadro normativo di riferimento a livello comunitario e nazionale e regionale;
- produzione dei rifiuti speciali in Regione Puglia, tenendo conto delle rilevazioni effettuate negli anni precedenti;
- diverse modalità di recupero e smaltimento;
- valutazione dei fabbisogni.

I rifiuti speciali oggetto della presente programmazione integrativa, classificati secondo quanto previsto dall'art. 184, del decreto legislativo n. 152/06, sono :

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo:
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acquee dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie:
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- k) il combustibile derivato da rifiuti;
- i rifiuti derivati dalle attività di selezione meccanica dei rifiuti solidi urbani.

Non sono compresi i rifiuti speciali prodotti da attività artigianali, commerciali e di servizio, assimilati ai rifiuti urbani che sono soggetti al regime dei rifiuti urbani e sono perciò compresi nella parte del documento di programmazione in questione avente ad oggetto la gestione dei rifiuti urbani

Sotto il profilo funzionale, l'iniziativa nasce dall'esigenza di assicurare una più corretta conformazione ai principi della disciplina Comunitaria e Nazionale dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti speciali nella Regione Puglia.

In particolare, le presenti modifiche ed integrazioni hanno l'obiettivo di eliminare i profili di contrasto che si registrano tra il vigente Piano regionale dei rifiuti speciali e l'articolo 6 della Direttiva 91/689/CE, in relazione ai quali la Commissione dell'Unione Europea ha comunicato di avere avviato una procedura di infrazione nei confronti del Governo Italiano.

Nel seguito del presente documento, al fine di rendere snella e meno ridondante la trattazione, sono utilizzati i seguenti acronimi:

ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale

APAT Agenzia per la Protezione Ambientale e per i Servizi Tecnici (ex

ANPA)

CER Codice Europeo Rifiuti

MUD Modello Unico di Dichiarazione

NACE Nomenclatura generale delle Attività Economiche nella Comunità

Europea

ONR Osservatorio Nazionale Rifiuti

RS Rifiuti Speciali

RSNP Rifiuti Speciali Non Pericolosi

RSP Rifiuti Speciali Pericolosi

2. CRITERI SEGUITI NELL'ELABORAZIONE SISTEMATICA DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il "Piano di gestione" è uno degli strumenti previsti dalla direttiva 91/156/CEE, ora sostituita dalla Direttiva 2006/12/CE, per attuare gli obiettivi di tutela della salute e dell'ambiente contro gli effetti nocivi della raccolta, del trasporto, del trattamento, dell'ammasso e del deposito di rifiuti e preservare le risorse naturali.

In coerenza con tale funzione il Piano individua misure organizzative, normative, di programmazione e pianificazione per garantire che la gestione dei rifiuti si svolga in condizioni di sicurezza (art. 178, c. 1 e 2, 181 e 182), per attuare i principi di prevenzione, responsabilità, e "chi inquina paga" (art. 178, c. 3), per gestire i rifiuti secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza (art. 178, c. 3), per disciplinare la conclusione di accordi di programma finalizzati ad attuare gli obiettivi della parte IV Dlgs n. 152 del 2006 (art. 178, c. 4) e per favorire la prevenzione (art. 179-180, e 199, c. 2) e il recupero (art. 181) dei rifiuti.

I contenuti minimi essenziali del presente Piano sono quelli individuati espressamente dall'articolo 7, della Direttiva 91/156/CE, richiamato, per i rifiuti pericolosi, dall'articolo 6 della Direttiva 91/689/CEE, nonché dalla disciplina nazionale interpretata in conformità alle disposizioni comunitarie di settore, integrati con specifiche misure di prevenzione della pericolosità e della quantità di rifiuti prodotti.

La base di partenza di elaborazione del nuovo Piano sono i dati e le informazioni di cui art. 7, comma 1 lett. a della Direttiva CE.

Si tratta in primo luogo dei dati e delle informazioni relativi al contesto operativo esistente, e precisamente: tipo, quantità e origine di rifiuti recuperati e smaltiti, modalità di recupero e di smaltimento, rapporto tra offerta impiantistica e fabbisogno, criticità.

Sulla base di questi dati è stata prefigurata l'evoluzione nel tempo della quantità e tipologia dei rifiuti prodotti e del relativo fabbisogno impiantistico, tenendo conto del contesto socio economico regionale e nazionale e degli obiettivi del Piano.

In dettaglio, sono stati individuati:

- Tutti i rifiuti oggetto di pianificazione;
- Misure operative e moduli organizzativi per razionalizzare la raccolta, la cernita e il trattamento dei rifiuti (art. 7, comma 2, lett. c, della direttiva);
- Norme e requisiti tecnici generali (art. 7, comma 1, lett. b), della direttiva, disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare (art. 7, comma 1, lett. c), della direttiva, criteri di localizzazione di impianti adatti per lo smaltimento

- (art. 7, comma 1, lett. d) DIR, persone fisiche o giuridiche abilitate a procedere alla gestione dei rifiuti (art. 7, comma 2, lett. a), della direttiva;
- Misure per favorire l'impiego di tecnologie pulite (art. 3, comma 1, lett. a) e
 b), della direttiva e la produzione di prodotti riciclabili e riutilizzabili (art. 3, comma 1, lett. a) e
 b) della direttiva;
- Misure per limitare la formazione e per promuovere il recupero dei rifiuti;
- Misure per garantire che lo smaltimento e il recupero dei rifiuti avvenga in modo responsabile, per assicurare che i rifiuti siano recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente (art 4, comma 1, della direttiva), per contrastare l'abbandono, lo scarico e lo smaltimento incontrollato (art 4, comma 2, della direttiva);
- Una rete integrata e adeguata di <u>impianti di smaltimento</u> che tenga conto delle tecnologie più perfezionate che non comportano costi eccessivi, del contesto geografico e della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti (art. 5 c. 1, primo periodo, della direttiva) per conseguire l'autosufficienza nello smaltimento, contribuendo alla realizzazione di tale obiettivo a livello nazionale, nonché <u>per conseguire l'obiettivo della vicinanza dello smaltimento al luogo di produzione e la limitazione della movimentazione dei rifiuti avviati allo smaltimento</u>. In particolare, per consentire che attraverso tale rete si consegua l'obiettivo di smaltire i rifiuti in uno degli impianti appropriati più vicini, grazie all'utilizzazione dei metodi e delle tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica (art. 5, comma 2, della direttiva).

3. DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE

Il regime delle competenze in materia di gestione dei rifiuti è disciplinato dagli articoli 195, 196, 197 e 198 del DIgs n. 152 del 2006 e dalla disciplina regionale vigente.

Nella ripartizione delle attribuzioni tra Stato, regioni e enti locali, assume rilievo specifico il ruolo attribuito alle Province.

Infatti, l'articolo 197 del DIgs n. 152 del 2006 attribuisce alle Province, che a tal fine possono avvalersi della collaborazione delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e di altri organismi pubblici dotati di specifiche esperienze e competenze tecniche in materia, le seguenti funzioni :

- controllo periodico su tutte le attività di gestione di intermediazione e di commercio dei rifiuti, ivi compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni della parte IV del DIgs n. 152 del 2006;
- verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate di recupero e di autosmaltimento di rifiuti individuati ai sensi degli articoli 214 e seguenti del DIgs n. 152 del 2006
- individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti

In attuazione della legge regionale n.17 del 30 novembre 2000 e della Delibera di Giunta Regionale n.1500 del 13 ottobre 2006, il presente Piano conferma in capo alle Province la delega della competenza in materia di autorizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, secondo il procedimento ora disciplinato dagli articoli 208, 209, 210, 211 del Dlgs n. 152 del 2006, ed il conseguente esercizio dei poteri di diffida, sospensione revoca e autotutela inerente lo svolgimento dell'attività autorizzata.

Le Province concorrono al monitoraggio del Piano e comunicano annualmente alla Regione le informazioni relative a:

- numero di impianti autorizzati divisi per tipologie specificando la voce (R o D con relativo numero identificativo) della categoria generale di recupero o di smaltimento di appartenenza;
- codici CER autorizzati per ciascun impianto;
- capacità di trattamento di ogni impianto di recupero o di smaltimento;
- quantità di rifiuti trattati in ciascun impianto di recupero e di smaltimento, individuate sia in termini assoluti, sia in percentuali riferite alla capacità di trattamento degli impianti medesimi;

- rapporto percentuale tra quantità di rifiuti trattati in ogni singolo impianto di recupero e prodotti o materiale riciclato ottenuto.
- Criticità rilevate in fase controllo.

Esercitano, inoltre, tutte le altre funzioni e competenze attribuite dalla legge nazionale e regionale, nonché dai successivi atti normativi o generali attuativi delle stesse.

Restano altresì confermate le competenze dell'ARPA per quanto attiene i controlli sulla efficienza e buona gestione degli impianti. Inoltre, l'ARPA svolge le seguenti attività:

- collabora, ai sensi dell'art. 197 del dlgs n. 152 del 2006, all'istruttoria tecnica nei procedimenti di autorizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- effettua i controlli tecnici sulle attività ed operazioni di gestione dei rifiuti al fine di verificare il rispetto delle norme di legge e regolamentari che regolano dette attività e delle prescrizioni dell'autorizzazione, per conto delle Province o su propria iniziativa, comunicando tempestivamente i risultati alla Provincia medesima;
- gestisce il catasto degli impianti e la banca dati sulla gestione dei rifiuti;
- predispone e trasmette alla Provincia una relazione annuale sullo svolgimento delle attività di controllo effettuate sul territorio provinciale.

Il catasto degli impianti dovrà essere strutturato all'interno di una banca dati, che dovrà a sua volta essere strutturata in maniera da consentire:

- l'integrazione del piano con le altre pianificazioni territoriali;
- l'integrazione con altre banche dati regionali e nazionali;
- il monitoraggio dello stato di attuazione delle linee generali di gestione adottate;
- il monitoraggio previsto dalla disciplina della Valutazione Ambientale Strategica, in particolare dei target stabiliti;
- interrogazioni sugli impianti presenti in regione, sulla loro georeferenziazione, caratteristiche tecniche, dati amministrativi, controlli effettuati ed eventuali esiti.

Alla luce di ciò tutte le domande di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio e/o di rinnovo presentate alle Amministrazioni Provinciali, al fine dell'ammissione alla fase istruttoria, dovranno contenere i seguenti dati minimi, forniti su supporto digitale:

- ubicazione dell'impianto, in coordinate UTM;
- elenco di tutti i codici CER per i quali si richiede l'autorizzazione, con l'indicazione delle rispettive quantità che si intende trattare e/o smaltire.

Le amministrazioni regionali e provinciali in possesso degli altri dati richiesti per la realizzazione della banca dati dovranno provvedere ad inoltrare gli stessi all'ARPA.

OBIETTIVO

Definire strumenti e metodologie per controllare i flussi dei rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti, per consentire analisi e valutazioni al riguardo, per poter assistere i procedimenti di autorizzazione, controllo e monitoraggio degli impianti e delle attività.

MISURA

- 1. Realizzazione di un Osservatorio regionale sui rifiuti, che svolga le funzioni di:
 - a) vigilare sulla gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
 - b) provvedere all'elaborazione ed all'aggiornamento permanente di criteri e specifici obiettivi d'azione, nonché alla definizione ed all'aggiornamento permanente di un quadro di riferimento sulla prevenzione e sulla gestione dei rifiuti;
 - pubblicizzare e diffonde con cadenza periodica la conoscenza delle condizioni di svolgimento dei servizi al fine di garantire la massima trasparenza;
 - d) individuare situazioni di criticità ed irregolare funzionamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, o di inosservanza delle normative vigenti in materia di tutela dei consumatori;
 - e) definire indici di produttività per la valutazione economica dei servizi resi dai soggetti gestori dei servizi di gestione dei rifiuti urbani;
 - definire parametri di valutazione delle politiche tariffarie in materia di servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - g) si pronunciare in merito al rispetto dei parametri di qualità del servizio reso all'utente ferme restando le competenze degli enti preposti alla vigilanza sui servizi e alla tutela della salute dei cittadini;
 - h) controllare le condizioni di svolgimento dei servizi e di accesso e corretta fruizione degli stessi da parte degli utenti, anche con riferimento alle singole voci di costo e al fine di garantire eguaglianza di condizioni nella erogazione dei vari servizi, tenendo conto delle esigenze degli utenti, ivi comprese le fasce più deboli, e garantendo altresì il rispetto dell'ambiente, della sicurezza degli impianti e della salute degli addetti e dei cittadini;.
 - verificare i costi di recupero e smaltimento sia dei rifiuti urbani sia dei rifiuti speciali;

- m) predisporre un rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, tenendo conto anche delle quantità recuperate e di quelle smaltite, per codice CER e per codice NICE, nonché tenendo conto delle quantità di rifiuti importate e esportate in e fuori regione e ne cura la trasmissione alla regione, alle province e ai Ministri dell'ambiente, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e della sanità.
- 2. Realizzazione della Banca dati tramite protocollo stipulato tra la Regione Puglia, l'Arpa, le Province e l'eventuale Osservatorio, che definisca anche le modalità di trasmissione dei dati, la quale dovrà avvenire con periodicità perlomeno annuale.

TITOLO II - CONTENUTI DEL PIANO

4. CONTESTO OPERATIVO

Il quadro conoscitivo è sviluppato tenendo conto dei seguenti dati e informazioni:

- la produzione di rifiuti speciali in Puglia, distinguendo:
 - la produzione rifiuti speciali pericolosi;
 - la produzione rifiuti speciali non pericolosi;
- la produzione rifiuti per provincia;
- i possibili andamenti futuri di crescita sia per i rifiuti speciali non pericolosi che pericolosi;
- i flussi di rifiuti;
- la disponibilità impiantistica, comprensiva degli impianti di riciclo.
 Sulla base di tale elementi, il piano provvede a:
- la valutazione dei flussi;
- la definizione delle strategie e degli obiettivi;
- la definizione del fabbisogno degli impianti di riciclo, di recupero e di smaltimento, indicandone la loro potenzialità e le caratteristiche principali;
- la stima dei costi di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la determinazione dei criteri per l'individuazione e la localizzazione di impianti;
- la definizione del ruolo delle province e degli enti di controllo.

5. ANALISI DEI DATI DI PRODUZIONE

5.1. Produzione dei rifiuti speciali nella regione Puglia.

La stima della produzione di rifiuti speciali in Puglia è stata condotta in collaborazione con le strutture tecniche dell'ARPA Puglia, sulla scorta dei dati pubblicati da APAT sui rapporti annuali.

Il periodo temporale preso a riferimento è il 2000 – 2003 per il quale si hanno a disposizione dati di maggiore dettaglio. Il presente documento di pianificazione ha lo scopo di individuare a grandi linee valori di produzione e disponibilità impiantistica, rimandando ad una seconda fase gli aspetti di maggior dettaglio, a valle di una analisi dettagliata e complessa del rapporto tra il sistema produttivo presente sul territorio ed i quantitativi di rifiuti da essi prodotti.

Si riporta di seguito l'andamento della produzione di rifiuti in Puglia. Come si vedrà i rifiuti da costruzione e demolizione (cosiddetti C & D) sono quantificati a parte in quanto i valori risultano da stime e non risultano disponibili dati relativi agli anni 2000 e 2003. In tal senso occorre evidenziare che la Regione Puglia, ha approvato il "Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili", prevedendo l'obbligo di presentazione delle certificazioni attestanti l'avvenuto conferimento a recupero e/o smaltimento delle ditte che effettuano operazioni edili per le quali è richiesto il rilascio delle necessarie autorizzazioni comunali, consentirà di avere maggiori elementi sugli effettivi quantitativi di rifiuti, ascrivibili a tale tipologia, trattati ogni anno nella regione Puglia.

Tab. 5.1 - Produzione regionale e nazionale di Rifiuti Speciali (ton) – anni 2000-2003

	200	0	200	1	20	02	200	3
	ITALIA	Puglia	ITALIA	Puglia	ITALIA	Puglia	ITALIA	Puglia
Popolazione	57.844.017	4.086.608	56.993.742	4.019.500	57.321.070	4.023.957	57.888.245	4.040.990
Produzione di RSNP esclusi C&D	51.582.945	2.568.687	54.813.409	3.773.431	49.374.279	2.939.660	52.366.131	4.092.173
Produzione di RSP	3.895.883	75.499	4.268.895	130.059	4.990.918	159.083	5.419.150	172.519
Produzione di RS con CER non determinato	51.515	15.808	105.955	22.781	60.304	5.548	35.487	5.127
Produzione di RSNP con attività ISTAT non determinata	263.675	19.566	159.990	9.977	308.078	749	191.619	2.853
Produzione di RSP con attività ISTAT non determinata	15.134	937	10.338	1.450	33.582	451	20.567	767
Produzione totale di RS esclusi C&D non pericolosi	55.809.152	2.680.497	59.358.587	3.937.698	54.767.160	3.105.491	58.032.954	4.273.439

Fonte: Elaborazione ARPA Puglia di dati del Rapporto rifiuti APAT - ONR (Ed. 2002-2005)

Come si nota la produzione di rifiuti speciali in Puglia, secondo le statistiche ufficiali pubblicate, negli anni dal 2000 al 2003 fa registrare una crescita tendenziale – seppur con qualche oscillazione dovuta in particolare alla produzione dei rifiuti nella provincia di

Taranto, sede di importanti insediamenti industriali, passando da 2,7 milioni di tonnellate a 4,3 milioni di tonnellate. Su tale incremento incide senz'altro l'applicazione della nuova normativa ed, in particolar modo, la nuova classificazione europea dei rifiuti che mette chiarezza in ordine alle comunicazioni da parte dei produttori, ma soprattutto l'incremento di alcune attività che influenzano fortemente le produzioni complessive. Tale aspetto sarà approfondito successivamente osservando la produzione di rifiuti speciali per ambiti provinciali.

Come illustrato chiaramente dalla rappresentazione grafica dei dati di produzione dei rifiuti speciali sotto riportata, nonostante un forte calo di produzione registrato nel 2002 (sul quale approfondiremo in seguito le motivazioni) il trend è di aumento continuo sia in termini di rifiuti non pericolosi che pericolosi.

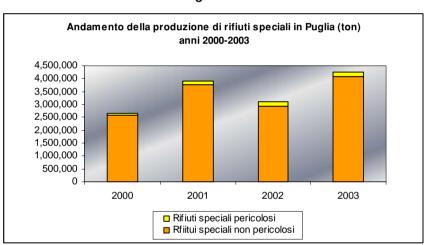


Figura 5.1

Fonte: Elaborazione ARPA Puglia di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2002-2005)

Ai quantitativi sopra indicati occorre aggiungere le stime della produzione e successiva gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione che rappresentano una delle voci di maggior rilievo nella quantificazione complessiva.

Nella tabella che segue è riportato l'andamento della produzione di rifiuti C&D per il periodo di tempo considerato (2000 – 2003). Come si vede non è possibile, analizzando i dati a disposizione, valutare l'ammontare di tale frazione merceologica in Puglia per il 2000 e per il 2001, mancando, di fatto, per i produttori di tale tipologia di rifiuti, l'obbligo della dichiarazioni e MUD e, di conseguenza, stime di dettaglio del'APAT

Ad ogni modo si riportano, nella tabella che segue, i dati seppur parziali a disposizione poiché si ritiene comunque utile esaminare la dimensione della problematica connessa alla gestione di tali rifiuti visti i notevoli quantitativi di cui trattasi.

Tab. 5.2 - Rifiuti da Costruzione e Demolizione (ton) – anni 2000-2003

	20	00	20	01	20	02	200	03
	ITALIA	Puglia	ITALIA	Puglia	ITALIA	Puglia	ITALIA	Puglia
Produzione totale di RS esclusi C&D non pericolosi	55.809.152	2.680.497	59.358.587	3.937.698	54.767.160	3.105.491	58.032.954	4.273.439
Produzione di RSNP da C&D*	27.290.829		30.954.037		37.345.630	1.180.071	42.548.306 1.434.900	
Produzione totale di RS compresi quelli da C&D non pericolosi	83.099.981		90.312.624		92.112.790	4.285.562	100.581.260	5.708.339

Fonte: Elaborazione ARPA di dati del Rapporto rifiuti APAT (Ed. 2001-2005)

Come anticipato, i dati disponibili inerenti la produzione di rifiuti da C&D in Puglia riguardano gli anni 2002 e 2003. In tale periodo si registra un forte aumento di produzione passando da circa 1,2 milioni di tonnellate nel 2002 a 1,4 del 2003, ovvero in termini percentuali un incremento maggiore del 20%. Peraltro, deve essere osservato che nel periodo tra il 2002 e il 2003 la produzione dei rifiuti da C&D in Italia è aumentata di circa il 13 %. Queste diverse proiezioni sembrano indicare che in Puglia esista ancora una porzione significativa di rifiuti da C&D, che non viene ancora monitorata e dunque potrebbe facilmente sfuggire a forme di controllo; pertanto occorre incrementare le misure per la realizzazione di un sistema di rilevamento sistematico e incisivo sui flussi di produzione dei rifiuti speciali, compresi quelli non soggetti a dichiarazione annuale MUD.

Nei grafici che seguono vengono riportati i trend di crescita dei rifiuti da costruzione e demolizione in Italia, limitatamente ai dati disponibili.

Produzione di rifiuti speciali non pericolosi da C&D in Italia (ton) anni 2000-2003 45,000,000 40,000,000 35,000,000 ____ 30,000,000 25.000.000 20,000,000 15,000,000 10,000,000 5,000,000 O 2000 2001 2002 2003

Figura 5.2

Fonte: Elaborazione ARPA Puglia di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2002-2005)

Come si può osservare i quantitativi di rifiuti da costruzione e demolizione prodotti in Italia sono paragonabili all'intera produzione di rifiuti speciali, circostanza questa che rende indispensabile una attenta valutazione del ciclo di gestione di tale frazione merceologica.

La rielaborazione dei dati di produzione totale dei rifiuti speciali in Puglia, effettuata includendo i rifiuti da C&D non pericolosi, fornisce il risultato illustrato nel grafico sottostante.

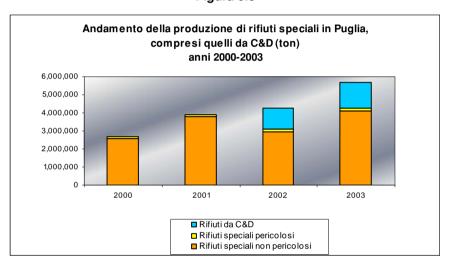


Figura 5.3

Fonte: Elaborazione ARPA Puglia di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2002-2005)

Dai dati su riportati, nonché dai precedenti grafici riassuntivi, emerge che la produzione dei rifiuti speciali in Puglia ha visto nel quadriennio 2000 – 2003 un andamento incostante. Il picco si è avuto nel 2003 quando è stata registrata la produzione di complessive 5.708.339 ton di rifiuti speciali, di cui 1.434.900 ton rappresenta la produzione di rifiuti speciali non pericolosi da costruzione e demolizione. Si ritiene opportuno tenere distinti i rifiuti speciali da costruzione e demolizione poiché tale ultima tipologia può essere considerata, normativamente e per modalità gestionali, in un capitolo a parte.

5.2. Produzione dei rifiuti speciali per provincia.

Nel presente paragrafo viene esaminata la produzione di rifiuti speciali per ciascun ambito provinciale, al fine di precisare i principali bacini produttivi. Tale analisi consente, altresì, di verificare i fabbisogni impiantistici del territorio al fine di ridurre, per quanto possibile, la movimentazione dei rifiuti ed evitare in tal modo rischi derivanti da incidenti,

ottenere un miglior controllo sull'effettivo recupero e diminuire le correlate emissioni inquinanti in atmosfera. I dati rappresentati non tengono conto dei rifiuti speciali da costruzione e demolizione mancando per essi il necessario livello di dettaglio dei dati.

Tab. 5.3 - Produzione di RS per ambito provinciale (t) – anni 2000-2003

	anno	2000	anno	2001	anno	2002	anno	2003
Provincia	Totale	% provinciale	Totale	% provinciale	Totale	% provinciale	Totale	% provinciale
Foggia	172.500	6,4%	277.092	7,0%	193.796	6,2%	213.207	5,0%
Bari	949.672	35,4%	930.431	23,6%	926.380	29,8%	958.288	22,4%
Taranto	230.174	8,6%	1.171.953	29,8%	411.414	13,2%	1.311.094	30,7%
Brindisi	825.579	30,8%	898.372	22,8%	997.195	32,1%	1.143.760	26,8%
Lecce	502.572	18,7%	659.850	16,8%	576.706	18,6%	647.092	15,1%
Puglia	2.680.497	100,0%	3.937.699	100,0%	3.105.491	100,0%	4.273.440	100,0%

Fonte: Elaborazione ARPA di dati del Rapporto rifiuti APAT (Ed. 2001-2005)

Produzione di rifiuti speciali per provincia (t/a) anni 2000-2003 4,500,000 4,000,000 3,500,000 3,000,000 2,500,000 2,000,000 1,500,000 1,000,000 500,000 0 2001 2000 2002 2003 ■ Foggia Bari ■ Taranto ■ Brindisi Lecce

Figura 5.4

Fonte: Elaborazione ARPA Puglia di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2002-2005)

Come si evince dai grafici e dai dati riportati, i maggiori contributi in termini assoluti alla produzione complessiva di rifiuti speciali in Puglia sono dati dalle province di Bari, Brindisi e Taranto. Tale circostanza è dovuta ad una serie di fattori che si proverà a dettagliare nel seguito.

La concentrazione di alcune macrocategorie di rifiuti nell'ambito di determinati distretti è dovuta fondamentalmente alla presenza di attività industriali, anche di un certo rilievo, che sono grossi produttori di rifiuti speciali pericolosi e non.

In particolare la provincia di Taranto è caratterizzata dalla presenza di uno dei maggiori poli siderurgici oltre che dall'industria della raffinazione del petrolio e della produzione del cemento.

Rispetto a questa provincia, è atteso inoltre un incremento del traffico commerciale dovuto alla realizzazione del molo polisettoriale per cui è da aspettarsi una crescita dell'indotto, il quale, a sua volta, fornendo supporto alla logistica delle merci in transito e o della trasformazione, possa ulteriormente contribuire in maniera significativa all'incremento della produzione di rifiuti derivanti da tali attività nei prossimi anni.

Nondimeno l'aumento del transito delle navi mercantili potrebbe generare la necessità di predisporre piattaforme di supporto per lo scalo delle stesse generando quest'attività un ulteriore incremento.

Il tessuto produttivo della Provincia di Taranto è inoltre caratterizzato dalla presenza della base della Marina Militare la quale rappresenta uno degli insediamenti più importanti nel mediterraneo e l'ampliamento della stessa porterà ad un inevitabile incremento della tipologia e della quantità di rifiuti prodotti.

Altri contributi alla produzione di rifiuti speciali nella menzionata provincia risultano marginali data la scarsità di intensità di insediamento della piccola / media industria.

La provincia di Brindisi ha una produzione di rifiuti legata fondamentalmente alla presenza del polo energetico ed all'industria petrolchimica consistendo questi in sottoprodotti della combustione del carbone (fondamentalmente ceneri) oltre che agli scarti di lavorazione derivanti dall'industria petrolchimica.

Poco significativi, ai fini della produzione dei rifiuti specilai, sono le altre tipologie di industria presenti nel distretto brindisino.

La provincia di Bari è caratterizzata dalla presenza di un tessuto produttivo costituito da aziende di diversi settori merceologici, ma di piccola a media dimensione. Questa caratteristica fa si che non esista una filiera produttiva predominante tale da generare un flusso di rifiuti omogeneo nelle sue caratteristiche, come invece riscontrato nelle province di Taranto e Brindisi.

Nel complesso, risulta marginale l'ammontare del rifiuto prodotto nella provincia di Foggia, mentre in quella di Lecce, anche se in dimensioni minori, si ripresenta la medesima condizione presente nel barese.

Per quanto attiene alla classificazione del rifiuto e quindi alla sua quantificazione, merita considerare che al momento è in vigore una nuova recente disciplina, che ha introdotto nel nostro ordinamento le categorie dei cosiddetti sottoprodotti e delle materie prime seconde. Ciò ha creato una situazione di incertezza circa la determinabilità del rifiuto sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. Pertanto, per rivedere le proiezioni in precedenza operate si ritiene opportuno attendere il riscontro degli effetti di tale riforma sul settore - sempre che tale disciplina non venga nel frattempo modificata -. Per intanto ci si avvale delle rilevazioni operate secondo la precedente normativa.

Dalla descrizione fin qui svolta emerge che la frammentarietà dei dati rende necessario un ulteriore attività di investigazione sulle componenti del tessuto produttivo in maniera da rendere più puntuale la pianificazione degli interventi finalizzata alla corretta gestione dei rifiuti speciali.

Il presente documento è da considerarsi quindi una linea guida che necessita di ulteriori approfondimenti coinvolgendo le Camere di Commercio oltre che gli enti locali e le associazioni di categoria al fine di prevedere l'andamento dei fattori macroeconomici.

5.3. Produzione dei rifiuti speciali per macro famiglia CER.

Nel presente paragrafo viene riportata la produzione di rifiuti speciali in Puglia per famiglia CER. Si tenga presente che negli ultimi anni la normativa in materia di classificazione dei rifiuti ha subito varie modifiche così rendendo complicata la corretta tracciabilità dei flussi dei rifiuti speciali.

Si riporta brevemente l'elenco delle varie tipologie di rifiuti secondo la vigente normativa:

Categoria 01 rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali	Categoria 11 rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
Categoria 02 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti	Categoria 12 rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
Categoria 03 rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone	Categoria 13 oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)
Categoria 04 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce, nonché dell'industria tessile	Categoria 14 solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 e 08)
Categoria 05 rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone	<u>Categoria 15</u> rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
Categoria 06 rifiuti dei processi chimici inorganici	<u>Categoria 16</u> rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco
Categoria 07 rifiuti dei processi chimici organici	Categoria 17 rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
Categoria 08 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	Categoria 18 rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)
Categoria 09 rifiuti dell'industria fotografica	Categoria 19 rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
Categoria 10 rifiuti prodotti da processi termici	Categoria 20 rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata)

L'evoluzione della produzione regionale di rifiuti speciali per singola categoria CER nel quadriennio 2000-2003 è illustrata nel grafico e nella tabella che segue.

Analogamente si riporta la ripartizione dei vari CER prodotti nel biennio 2000-2003 in funzione degli ambiti provinciali di riferimento e della natura –pericolosa e non – dei rifiuti speciali.

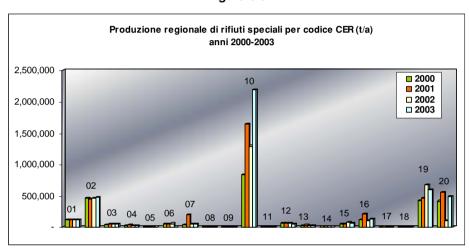


Figura 5.5

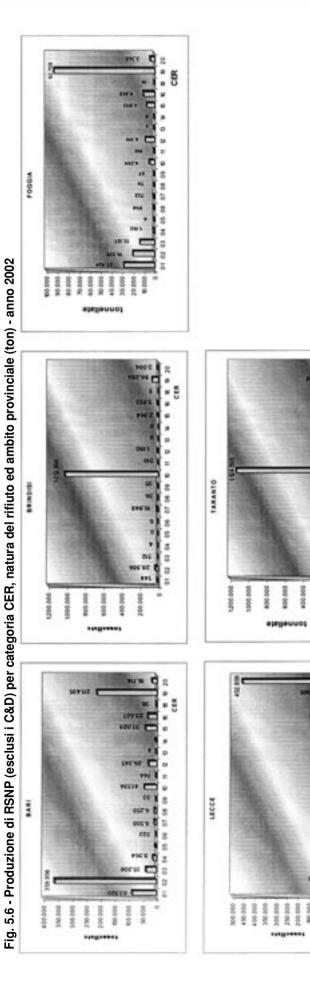
Fonte: Elaborazione ARPA Puglia di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2002-2005)

I rifiuti speciali maggiormente prodotti in Puglia afferiscono alle categorie 10 (rifiuti prodotti da processi termici), 19 (rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale) e 02 (rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti).

Tab. 5.4 - Produzione regionale di rifiuti speciali per codice CER e pericolosità (ton) – anni 2000-2003

		2000			2001			2002			2003	
CODICE CER	non pericolosi esclusi i rifiuti da C&D	pericolosi	totale pericolosi e non pericolosi (esclusi i rifiuti da C&D)	non pericolosi esclusi i rifiuti da C&D	pericolosi	totale pericolosi e non pericolosi (esclusi i rifiuti da C&D)	non pericolosi (esclusi i rifiuti da C&D)	pericolosi	totale pericolosi e non pericolosi (esclusi i rifiuti da C&D)	non pericolosi (esclusi i rifiuti da C&D)	pericolosi	totale pericolosi e non pericolosi (esclusi i rifiuti da C&D)
01	113,586	0	113,586	115,451	0	115,451	113,120	28	113,147	113,421	2	113,423
02	458,361	1,284	459,645	446,511	2,202	448,713	458,002	0	458,002	470,688	0	470,688
03	33,874	2,203	36,077	48,599	0	48,599	45,956	1,154	47,110	922,05	1,154	51,923
04	15,775	3	15,778	33,544	26	33,570	23,102	0	23,102	14,879	0	14,879
02	9,229	95	9,324	608'8	68	8,877	2,147	1,224	3,371	130	1,224	1,354
90	44,472	194	44,666	46,720	314	47,034	53,394	407	53,801	940	407	1,347
20	21,651	16,623	38,274	129,246	63,759	193,005	22,593	29,313	51,905	19,183	29,313	48,496
80	3,093	904	3,997	4,610	477	5,087	8,039	599	8,638	7,369	571	7,939
60	345	1,541	1,886	255	1,587	1,842	200	1,593	1,793	224	1,593	1,817
10	831,013	5,731	836,744	1,634,717	3,529	1,638,246	1,288,974	1,397	1,290,371	2,186,848	1,397	2,188,245
11	3,568	2,327	5,895	2,638	2,433	5,071	2,920	2,442	5,362	4,172	2,361	6,533
12	56,713	3,837	60,550	51,976	4,256	56,232	48,969	6,354	55,323	46,735	6,354	53,089
13	0	16,307	16,307	0	28,085	28,085	11	20,261	20,273	9	24,419	24,426
14	0	427	427	0	391	391	0	403	403	0	403	403
15	52,690	0	52,690	52,928	0	52,928	71,421	1,008	72,429	59,543	1,007	60,550
16	96,244	14,908	111,152	191,427	10,651	202,078	71,385	27,157	98,542	95,846	36,015	131,861
17	0	164	164	0	910	910		6,625	6,625	0	6,625	6,625
18	316	6,623	6,939	365	6,719	7,084	139	7,230	7,369	85	8,052	8,136
19	414,725	2,328	417,053	450,351	4,653	455,004	623,436	51,887	675,323	537,098	51,623	588,721
20	413,031		413,031	555,281		555,281	105,852	0	105,852	484,236	0	484,236
Totale senza N.D.	2,568,687	75,499	2,644,186	3,773,431	130,059	3,903,490	2,939,660	159,082	3,098,742	4,092,173	172,519	4,264,693
Rifiuti da attività N.D.	19,566	937	20,503	9,977	1,450	11,427	749	451	1,200	2,853	767	3,620
Totale con ISTAT N.D.	2,588,253	76,436	2,664,689	3,783,408	131,509	3,914,917	2,940,409	159,534	3,099,942	4,095,026	173,286	4,268,313
CER N.D.	0	0	15,807	0	0	22,781	0	0	5,548	0	0	5,127
TOTALE GENERALE	2,588,253	76,436	2,680,496	3,783,408	131,509	3,937,698	2,940,409	159,534	3,105,490	4,095,026	173,286	4,273,440

Fonte: Elaborazione ARPA PUGLIA di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2002-2005)



Fonte: Elaborazione ARPA PUGLIA di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2004)

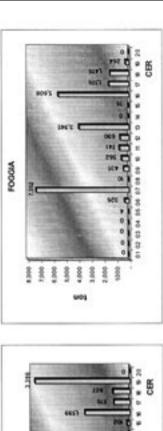
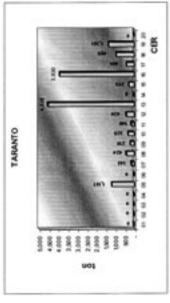
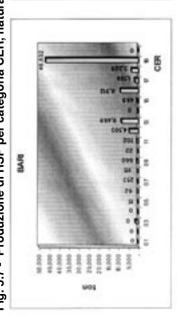
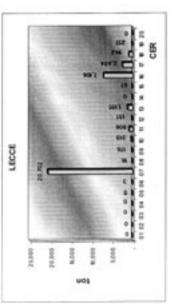


Fig. 5.7 - Produzione di RSP per categoria CER, natura del rifiuto ed ambito provinciale (ton) - anno 2002 2,900 885

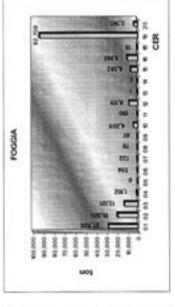


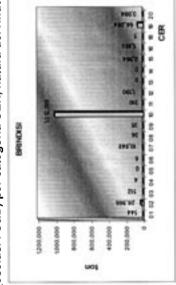


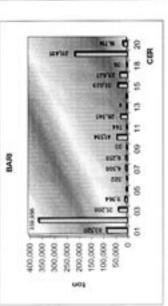


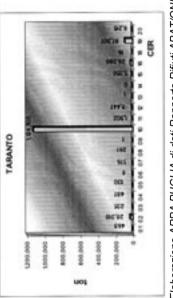
Fonte: Elaborazione ARPA PUGLIA di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2004)

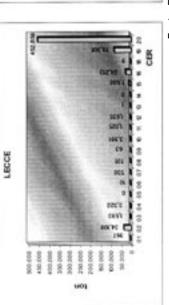
Fig. 5.8 Produzione di rifiuti speciali non pericolosi (esclusi i C&D) per categoria CER, natura del rifiuto ed ambito provinciale (ton) - anno 2003











Fonte: Elaborazione ARPA PUGLIA di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2005)

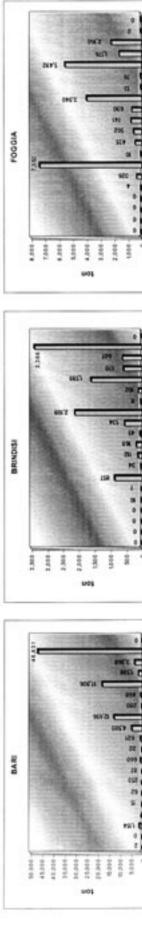
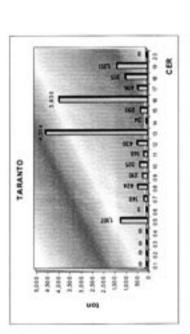


Fig. 5.9 Produzione di rifiuti speciali pericolosi per categoria CER, natura del rifiuto ed ambito provinciale (ton) - anno 2003



LEGGE

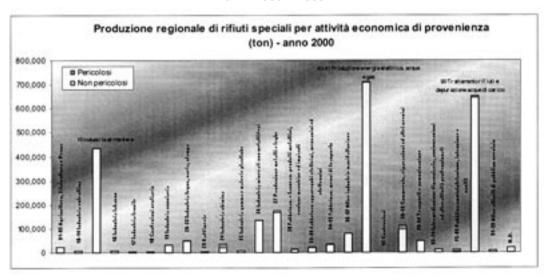
Fonte: Elaborazione ARPA PUGLIA di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2005)

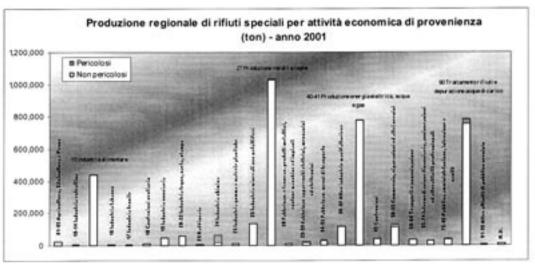
5.4. Produzione di rifiuti speciali per attività economica di provenienza

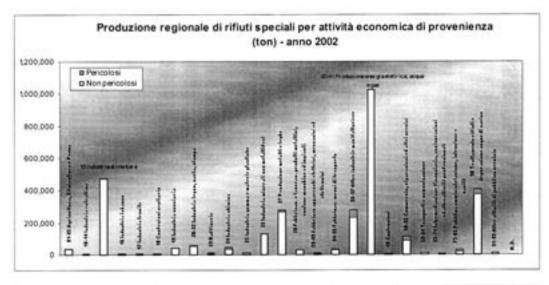
La diversa aggregazione dei dati in funzione delle attività economiche di provenienza (si utilizza il codice NACE = Nomenclatura generale delle Attività Economiche nella Comunità europea), conferma quanto precedentemente descritto, evidenziando come la produzione regionale dei rifiuti speciali sia prevalentemente imputabile ai settori:

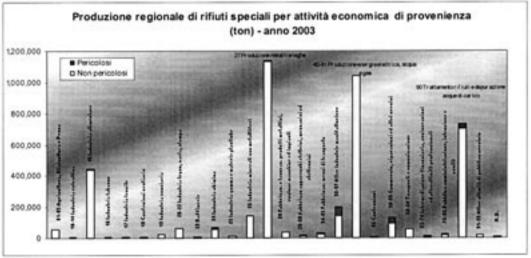
- produzione di energia elettrica, gas ed acqua (codici 40-41);
- trattamento rifiuti e depurazione delle acque di scarico (codice 90);
- industria alimentare (codice 15);
- produzione di metalli e loro leghe (codice 27).

Figura 5.10 – Produzione regionale di rifiuti speciali per attività economica di provenienza (ton) anni 2000 – 2003









Fonte: Elaborazione ARPA Puglia di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2002-2005)

Una particolare tipologia di rifiuti speciali da considerare opportunamente sono i fanghi da impianti di depurazione. La presenza capillare di impianti di depurazione di reflui civili ed industriali genera un consistente flusso di fanghi derivanti dalla depurazione delle acque che, per quanto siano fondamentalmente riutilizzati in agricoltura, si ritiene opportuno assumerli all'interno del presente piano. Al fine di poter operare una stima si terrà conto dei dati riportati nel piano di ambito, che ricomprende l'intero territorio regionale. Il piano d'ambito, approvato in forza della disciplina del servizio idrico integrato, indica in regione la presenza di 215 impianti di trattamento, di cui 11 non in esercizio, non fornendo, tuttavia, dati relativi alla popolazione equivalente asservita. Qualche dato su tale aspetto è, comunque, estrapolabile dal P.O.R., che, riguardo all'esercizio di 186 impianti, informa che gli stessi riescono a coprire il fabbisogno di circa 4.700.000 abitanti

equivalenti. Da ciò si può, dunque, presumere che il sistema impiantistico complessivo copra perlomeno 5.000.000 di a.e.

Su tale stima, valutando che la quantità di materiale secco all'anno per abitante corrisponde a circa 35 kg e supponendo il raggiungimento di una concentrazione media di solidi del 25 %, possiamo eseguire la seguente operazione:

5.000.000 ab. x 35 kg. : 0.25 = 700.000 ton/a di fanghi.

Ovvero 2.000 ton/die.

Occorre, pertanto, operare una ricognizione impiantistica riguardo alla capacità di trattamento, recupero e/smaltimento di tali fanghi. L'obiettivo finale dovrà essere quello di assicurare, attraverso processi di disidradazione e/o di essicamento, una riduzione volumetrica degli stessi, nonché del contenuto di sostanza organica, secondo i livelli stabiliti dalla normativa relativa al settore della gestione delle acque vigente nella Regione Puglia.

A tal proposito occorre evidenziare che con Deliberazione di Giunta Regionale n.1608 del 23 ottobre 2006, pubblicata sul BURP n.150 del 15 novembre 2006, sono stati individuati e proposti a finanziamento gli interventi urgenti da porre in essere inerenti il potenziamento e/o l'adeguamento dei sistemi di depurazione (essiccamento termico con recupero energetico).

Nelle pagine che seguono viene riportata la produzione di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi per codice di attività economica NACE per gli anni 2002 e 2003.

Tab. 5.5 - Produzione di rifiuti speciali non pericolosi per codice di attività economica NACE ed ambito provinciale (ton) - anno 2002

ambito provinciale		no 2002					
ATTIVITA' ECONOMICHE	Codice ISTAT	FOGGIA	BARI	TARANTO	BRINDISI	LECCE	PUGLIA
	01	11,833	19,363	2,258	961	3,376	37,791
Agricoltura e pesca	02	0	15 21	0	0 14	0 292	15 327
	05 10	0	0	0	1,300	0	1,300
	11	1,984	23	0	0	0	2,008
Industria estrattiva	12	0	0	0	0	0	0
	13	0	0	84	0	0	84
Industria alimentare	14 15	873 10,883	160 382,013	28 28,079	739 16,110	16 35,467	1,817 472,552
Industria animentare	16	10,883	83	28,079	0	7,283	7,366
Industria tessile	17	48	3,011	914	29	1,924	5,926
Confezioni vestiario; preparazione e tintura pellicce	18	192	1,578	574	64	2,783	5,191
Industria conciaria	19	17	24,688	0	144	16,956	41,804
	20	685	30,332	57	250	650	31,974
Industria legno, carta stampa	21	12,174	4,052	98	3	867	17,194
	22	954	3,163	384	24	2,559	7,084
Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	23	108	4,902	366	18	37	5,431
Industria chimica	24	16,162	7,445	314	12,401	524	36,847
Industria gomma e materie plastiche	25	836	7,402	151	3,887	647	12,924
Industria minerali non metalliferi	26	26,697	92,799	9,680	624	3,056	132,856
Produzione metalli e leghe	27	4,310	12,406	252,281	1,101	2,815	272,913
Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	28	444	21,245	2,545	427	4,014	28,674
	29	24	3,240	642	51	1,018	4,975
Fabbricazione apparecchi elettrici,	30	0	0	0	0	0	0
meccanici ed elettronici	31 32	467 311	2,187 144	30 0	11 6	13 0	2,707 461
	33	1	39	1	5	1	461
Eabhrian inn a marri di trannerta	34	9,936	14,977	0	0	416	25,329
Fabbricazione mezzi di trasporto	35	1,191	99	903	6	253	2,452
Altre industrie manifatturiere	36 37	112	23,481 9,155	603 33,765	41 4,198	1,134 158,827	25,372 205,968
	40	87	632	911	1,001,996	32	1,003,658
Produzione energia elettrica, acqua e gas	41	2,666	2,828	12,616	12	1,709	19,830
Costruzioni	45	194	2,427	681	40	576	3,918
	50	2,195	13,217	4,230	1,338	8,704	29,684
Commercio, riparazioni e altri servizi	51 52	7,407 26	13,446 3,153	3,044 1,278	741 553	2,311 208	26,949 5,218
	55	948	6,808	1,716	643	16,741	26,857
	60	898	882	410	169	9,221	11,579
T	61	0	0	19	0	0	19
Trasporti e comunicazione	62 63	0 12	198	0 32	0 388	0	630
	64	13	912	28	10	137	1,100
	65	10	130	37	9	63	249
	66	0	0	0	0	0	0
Intermediations financiario acciourazioni	67 70	96	30	0	0	1 0	1 126
Intermediazione finanziaria, assicurazioni ed altre attività professionali	71	28	10	0	0	0	38
	72	0	24	1	0	0	24
	73	31	33	0	2	7	73
	74	102	4,282	282	13	943	5,623
Pubblica amministrazione, istruzione e	75 80	310 0	612 8	9,089	145 1	1,283	11,439 10
sanità	85	791	7,329	109	5	56	8,290
Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico	90	54,833	175,225	36,846	11,975	101,706	380,586
	91	0	4	0	0	10	14
	92	49	706	22	0	3,880	4,658
Altre attività di pubblico servizio	93	409	6,445 0	15 0	543 0	2,169	9,580
	95 99	0	0	0	118	0	0 118
SUBTOTALE		171,369	907,364	405,120	1,061,115	394,689	2,939,657
Non Determinato (N.D.)		31	368	7	291	52	749
TOTALE		171,400	907,732	405,127	1,061,406	394,741	2,940,406

Fonte: Elaborazione ARPA PUGLIA di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2004)

Tab. 5.6 – Produzione di rifiuti speciali pericolosi per codice di attività economica NACE ed ambito provinciale (ton) - anno 2002

ATTIVITA' ECONOMICHE	Codice ISTAT	FOGGIA	BARI	TARANTO	BRINDISI	LECCE	PUGLIA
	01	8	14	17	5	1	4
Agricoltura e pesca	02	0	0	0	0	0	
	05 10	0	0	0	1	0	
	11	2	13	0	5	0	
Industria estrattiva	12	0	0	0	0	0	
	13	0	0	15	2	0	
	14	29	27	28	3	17	10
Industria alimentare	15	816	273	17	3	7	1,1
Industria tabacco	16	0	25			4	;
Industria tessile	17	0	8	12	3	3	:
Confezioni vestiario; preparazione e tintura pellicce	18	0	0	10	0	0	
Industria conciaria	19	0	25	0	38	19	
	20	1	1,163	2	2	9	1,1
Industria legno, carta stampa	21	1,205	112	0		0	1,3
	22	27	240	26	11	42	34
Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	23	0	2,052	2,561	0	17	4,63
Industria chimica	24	7,486	54	264	1,209	10	9,0
Industria gomma e materie plastiche	25	117	157	1	46	7	33
Industria minerali non metalliferi	26	34	127	118	7	17	3(
Produzione metalli e leghe	27	774	183	5,078	1	329	6,36
Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	28	396	1,079	140	43	1,034	2,69
	29	0	1,882	42	13	270	2,20
Eshbata atau a a a a a a a bhatair	30	23	0	0	0	0	
Fabbricazione apparecchi elettrici, meccanici ed elettronici	31	368	640	10	3	47	1,0
meccamered elettromer	32	126	15	0	0	0	1-
	33	0	5	0	0	0	
Fabbricazione mezzi di trasporto	34	850	4,568	2	0	5	5,4
	35	117	104	619	656	54	1,5
Altre industrie manifatturiere	36	0	81	32	21	16	1;
	37	20	47,882	235	477	2,481	51,09
Produzione energia elettrica, acqua e gas	40 41	183	848 13	169 2	1,736 2	11 36	2,9
Costruzioni	45	191	482	118	202	1,188	2,1
Oodirdzioiii	50	3,375	6,816	1,654	965	5,190	18,00
	51	2,184	2,312	116	190	89	4,8
Commercio, riparazioni e altri servizi	52	17	28	29	0	7	
	55	0	3	0	0	10	
	60	140	321	413	56	12	94
	61	0	0	0	0	0	
Trasporti e comunicazione	62	1	0	0	0	0	
	63	0	17	60	291	4	3
	64	52	56	7	33	21	10
	65	1	1	0	0	9	
	66 67	0	<u>0</u> 1	0	0	0	
Intermediazione finanziaria,assicurazioni	70	0	0	0	0	0	
ed altre attività professionali	71	0	17	0	0	0	
·	72	1	1	0	0	0	
	73	0	24		2	15	
	74	310	475	95	68	77	1,0
Pubblica amministrazione, istruzione e	75	15	134	71	43	108	3
sanità	80	0	36	1	1	2	;
Trattamento rifiuti e depurazione acque di	85	1,574	3,647	1,005	644	1,053	7,9
scarico	90	2,323	959	1,428	3,343	22,111	30,1
	91	0	0		0	0	
	92	0	3	0	0	0	
Altre attività di pubblico servizio	93	299	145	15	6	11	4
	95	0	0	0	44	0	
SUBTOTALE	99	23,080	77, 070	14,415	0 10,175	34,343	159,0
		348	77,070	14,415	10,175	34,343 10	159,0
Non Determinato (N.D.)		340					

Fonte: Elaborazione ARPA PUGLIA di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2004)

Tab. 5.7 – Produzione di rifiuti speciali non pericolosi per codice di attività economica NACE ed ambito provinciale (ton) - anno 2003

Codice ATTIVITA' ECONOMICHE Foggia Bari Taranto Brindisi Lecce PUGLIA ISTAT 01 16.232 11.450 2 218 16,885 5.684 52,468 Agricoltura e pesca 02 521 39 954 05 391 10 0 0 0 0 25 25 11 520 21 6 0 547 Industria estrattiva 0 0 12 0 877 877 13 0 3 275 16 14 1 043 1.140 1 047 28 Industria alimentare 15 7,619 362,666 28,596 12,025 28,861 439,767 16 Industria tabacco 30 3,228 3,257 788 892 4,118 7,840 Industria tessile 2,023 Confezioni vestiario: preparazione e 18 13 1.773 273 83 1.849 3 990 tintura pellicce 19 15,459 111 7,880 23,451 Industria conciaria 20 668 27.149 136 1.063 543 29.559 Industria legno, carta stampa 21 13 473 5,085 81 1,063 19.702 11,841 22 1,339 7,787 286 2,422 Raffinerie petrolio, fabbricazione coke 23 109 386 920 0 34 1.449 Industria chimica 24 29,752 12,916 378 13,818 760 57,624 113 11,041 Industria gomma e materie plastiche 25 835 6,369 3,102 621 97.349 10.294 1.007 2.535 143.786 Industria minerali non metalliferi 26 32.601 Produzione metalli e leghe 27 3 458 6.860 1 116 429 936 2 3 1 6 1 129 999 Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, 28 515 23.502 2.662 431 7.313 34.423 escluse macchine ed impianti 1,804 29 109 8,879 617 409 11,818 30 C 113 0 114 Fabbricazione apparecchi elettrici. 1,697 24 340 28 2,832 meccanici ed elettronici 32 169 202 0 372 210 33 99 109 34 9.040 14,096 10 491 23,637 Fabbricazione mezzi di trasporto 35 970 952 1,007 110 3,132 92 36 453 23,579 562 26 1,462 26,081 Altre industrie manifatturiere 1,567 47.117 26,404 12.884 117.027 37 29,055 40 63 1,603 3,133 1,018,571 52 1,023,422 Produzione energia elettrica, acqua e gas 41 2,567 2,661 11,111 10 275 16,623 45 450 217 2,236 484 228 3,615 Costruzioni 1.684 12.989 2.976 2.496 24.978 50 4.832 51 6,604 12.879 512 1,994 2.992 24.980 Commercio, riparazioni e altri servizi 52 281 1,918 157 343 2.707 55 1,259 6,542 624 538 31,046 40,009 2,125 1,206 742 206 37,547 41,826 60 61 0 23 0 28 Trasporti e comunicazione 62 0 0 C 0 0 0 158 69 9,478 27 9,738 63 9 1.333 1.068 43 0 213 64 6 17 65 137 8 23 191 66 0 60 0 0 0 60 67 0 0 0 132 Intermediazione finanziaria.assicurazioni 70 129 ed altre attività professionali 71 372 0 0 0 0 372 72 83 10 0 0 94 73 21 10 20 52 74 6.257 275 48 974 7.962 409 75 222 490 1,744 107 5.796 8.358 Pubblica amministrazione, istruzione e 80 0 29 85 6,543 151 41 1,206 8,195 Trattamento rifiuti e depurazione acque d 90 49.631 139.705 58.489 20.279 432,482 700.586 91 141 6,770 92 47 356 0 6,226 Altre attività di pubblico servizio 93 101 5,268 246 22 3.184 8,822 95 0 0 0 0 0 0 99 186 186 ISUBTOTALE 188.012 865.356 1.293.522 1.133.221 612.063 4.092.174 Non Determinato (N.D.) 1,285 257 284 270 2,853 TOTALE 188,769 866,641 1,293,779 1,133,505 4,095,027

Fonte: Elaborazione ARPA PUGLIA di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2005)

Tab. 5.8 – Produzione di rifiuti speciali pericolosi per codice di attività economica NACE ed ambito provinciale (ton) - anno 2003

provinciale (ton) - anno 2003							
ATTIVITA' ECONOMICHE	Codice ISTAT	Foggia	Bari	Taranto	Brindisi	Lecce	PUGLIA
	01	8	14	17	5	1	4
Agricoltura e pesca	02	0	0	0	0	0	
	05	0	0	0	1	0	
ŀ	10 11	0 2	0 13	0	0 5	0	2
Industria estrattiva	12	0	0	0	5	0	
maasina estratiiva	13	0	0	15	2	0	1
	14	29	27	28	3	17	10
Industria alimentare	15	816	240	17	3	7	1,08
Industria tabacco	16	0	25	0	0	4	3
Industria tessile	17	0	8	12	3	3	2
Confezioni vestiario; preparazione e	18	0	0	10	0	0	1
tintura pellicce	19	0	25		38	19	8
Industria conciaria	20	1	1,160	2	2	9	<u>0</u> 1,17
Industria legno, carta stampa	21	1,205	1,100	0	0	0	1,31
aucina logno, cana ciampa	22	27	239	26	11	42	34
Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	23	0			0	17	4,63
			2,052	2,561			•
Industria chimica	24	7,486	54	264	1,209	10	9,02
Industria gomma e materie plastiche	25	1	145	1 1 1 1	46	7	20
Industria minerali non metalliferi	26	34 774	125	118	7	17	6,33
Produzione metalli e leghe	27	//4	183	5,052	0	329	6,33
Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	28	396	974	140	43	1,027	2,58
	29	20	1,791	42	13	268	2,13
Fabbricazione apparecchi elettrici,	30	0	0	0	0	0	
meccanici ed elettronici	31	368	640	10	3	47	1,06
	32	126	15	0	0	0	14
	33	0	5	0	0	0	
Fabbricazione mezzi di trasporto	34	850	4,568	2	0	5	5,42
	35	117	104	619	656	54	1,54
Altre industrie manifatturiere	36 37	20	81 47,877	32 235	21 477	16 2,481	15 51,09
	40	183	848	169	1,736	11	2,94
Produzione energia elettrica, acqua e gas	41	11	13	2	2	36	2,34
Costruzioni	45	191	481	116	202	1,188	2,17
	50	3,372	20,146	1,653	963	5,185	31,31
Commercio, riparazioni e altri servizi	51	2,184	2,312	116	190	70	4,87
Commercio, riparazioni e altir servizi	52	17	28	29	0	7	8
	55	0	3	0	0	10	1
	60	140	314	412	56	12	93
	61	0	0	0	0	0	
Trasporti e comunicazione	62	1	0	0	0	0	0.7
	63 64	0 52	17 56	60 7	291 33	21	37 16
	65	1	1	,	0	9	1
ľ	66	0	0	0	0	0	<u>'</u>
	67	0	1	0	0	0	
Intermediazione finanziaria,assicurazioni	70	0	0	0	0	0	
ed altre attività professionali	71	0	17	0	0	0	1
	72	1	1	0	0		
	73	0	24	0	2	15	4
	74	310	475	95	68	77	1,02
Pubblica amministrazione, istruzione e	75	15	134	71	43	108	37
sanità	80	0	36	1	1	2	3
Trottomento sifiuti e descressione e e	85	2,258	3,784	1,005	644	1,052	8,74
Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico	90	2,059	959	1,428	3,343	22,111	29,90
	91	0	0	0	0	0	
	92		3	0	0	0	
Altre attività di pubblico servizio	93	299	145	15	6	11	47
	95	0	0	0	0	0	
	99	0	0	0	44	0	4
SUBTOTALE		23,378	90,276	14,385	10,172	34,309	172,51
Non Determinato (N.D.)		75	264	161	28	239	76
TOTALE		23,453	90,540	14,546	10,200	34,548	173,2

5.5. Stima di crescita della produzione dei rifiuti speciali

Riguardo alla produzione di rifiuti speciali esclusi quelli da C&D, merita rilevare quanto emerge dalla comparazione dei valori di produzione dei rifiuti speciali in Italia e in Puglia con i dati della produzione industriale, in un periodo di contrazione di quest'ultima.

Tale contrazione, infatti, ha avuto riflessi sulla produzione nazionale di rifiuti speciali - in diminuzione del 2,0%, tra il 2001 e il 2003 - ma non sui dati della Puglia, per i quali si registra un aumento dell'8,5%.

Se da tali rilievi potrebbe emergere che la produzione dei rifiuti speciali in Puglia sia ancora sottostimata, abbiamo un altro indice che ci testimonia come essa risulti essere allineata con l'andamento della produzione di rifiuti in Italia. Se osserviamo, infatti, l'indice di produzione di rifiuti speciali pro-capite ci accorgiamo che mentre nel 2001 quello italiano era di 1,04 ton/ab., quello pugliese era 0,97, mentre nel 2003 questa proposizione si inverte: l'indice nazionale diviene 1,00 ton/ab mentre quello pugliese 1,06 ton/ab.

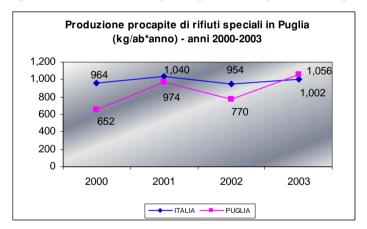
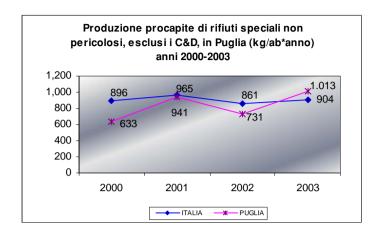
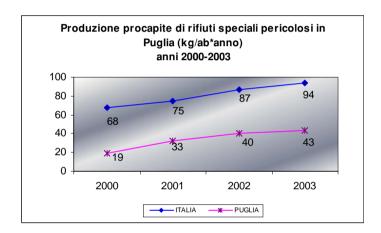


Figura 5.11 - Produzione pro-capite rifiuti speciali in Puglia





Quindi è possibile ritenere che perlomeno rispetto ai rifiuti speciali – esclusi quelli da C&D – i rilievi siano quelli reali. Tuttavia, è da attendersi in assenza di misure tese alla riduzione della produzione dei rifiuti un incremento per i prossimi anni.

Ciò a causa della crescita della produzione industriale avvenuta nel corso del 2006. Infatti, con i dati riferiti fino ad agosto 2006, l'Istat informa che tale produzione in Italia è aumentata, su base destagionalizzata, del 3,4%.

Si prevede, pertanto, che la produzione di rifiuti speciali salirà in misura del 3% e in fase di stima cautelativa si assume che tale proiezione debba essere assunta anche per il triennio 2006 - 2008.

6. QUANTITA' DI RIFIUTI RECUPERATI O SMALTITI PER MODALITA'.

Le operazioni di recupero e smaltimento – da effettuarsi senza pericolo per la salute dell'uomo e senza utilizzo di procedimenti e metodi che possano recare pregiudizio all'ambiente – sono classificate come segue:

	Operazioni di recupero
R1	Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energa
R2	Rigenerazione/recupero di solventi
R3	Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
R4	Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
R5	Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
R6	Rigenerazione degli acidi o delle basi
R7	Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
R8	Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
R9	Rigenrerazione o altri reimpieghi degli oli
R10	Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
R11	Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10
R12	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporti a una delle operazioni indicate da R1 a R10 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

	Operazioni di smaltimento
D1	Deposito sul o nel suolo
D2	Trattamento in ambiente terrestre
D3	Iniezioni in profondità
D4	Lagunaggio
D5	Messa in discarica specialmente allestita
D6	Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione
D7	Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino
D8	Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o
	a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12
D9	Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a
	composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12
D10	Incenerimento a terra
D11	Incenerimento in mare
D12	Deposito permanente
D13	Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12
D14	Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13
D15	Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il
	deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Secondo il Rapporto rifiuti 2005 redatto dall'ONR e APAT, nella regione Puglia per ciò che attiene alla gestione dei rifiuti speciali si è riscontrata per l'anno 2003 – ossia per quello di più recente rilevazione – la seguente situazione:

- produzione totale di rifiuti speciali: 5.708.339 ton;

- totale rifiuti trattati: 5.081.240 ton;
- operazioni di recupero titolate da R1 a R11: 2.180.565 ton di RSNP e 6.427 ton RSP, per un totale di 2.186.992 ton;
- operazioni di smaltimento titolate da D1 a D11: 2.003.331 ton RSNP e 242.671 ton RSP, per un totale di 2.246.002 ton;
- operazioni preliminari al recupero titolate da R 12 a R13: 544.127 ton RSNP e
 9.189 ton RSP, per un totale di 553.316 ton;
- operazioni preliminari allo smaltimento titolate da D 13 a D 15: 80.288 ton di RSNP
 e 14.642 ton RSP, per un totale di 94.930 ton.

La ripartizione delle quantità di tonnellate per singole modalità di recupero vengono riportate nella seguente tabella.

	R1	R2	R3	R3	R5	R6	R7	R8	R9	R10	R11	R12	R13
RSNP	97.296	-	281.215	390.388	1.113.970	-	-	-	2.625	293.942	529	5	544.122
RSP	5.845	-	33	264	285	-	-	-	-	-	-	4	9.185

La ripartizione delle quantità di tonnellate per singole modalità di smaltimento vengono riportate nella seguente tabella.

	D1	D2	D4	D8	D9	D10	D13	D14	D15
RSNP	776.799	-	-	986.896	238.966	670	-	2.720	77.568
RSP	106.727	-	-	81	115.192	20.671	-	1.819	12.823

Inoltre, non risultano disponibili i dati relativi a:

- i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti prodotti nella regione Puglia, che vengono recuperati e smaltiti fuori regione, nonché le modalità di smaltimento o recupero degli stessi;
- i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti sottoposti a trattamenti preliminari, recuperati o smaltiti nella regione Puglia, provenienti da altre regioni, nonché le relative modalità di smaltimento o recupero;
- i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti sottoposti a trattamenti preliminari, recuperati o smaltiti nella regione Puglia, provenienti da spedizioni transfrontaliere, nonché le relative modalità di smaltimento o recupero.

Nel grafico che segue vengono riportati i dati inerenti le varie operazioni di recupero e/o smaltimento così come emerge dal citato Rapporto.

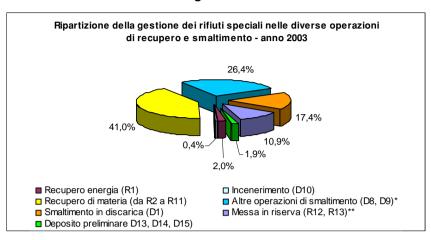


Figura 5.12

In particolare dal suddetto rapporto emerge che le operazioni di recupero:

- interessano il 54 % dei rifiuti speciali prodotti in regione;
- consistono in quelle di compostaggio per 2,6 % del totale, pari ad una quantità di 132.552 ton;
- circa il 2%, per una quantità di 114.016 ton, attiene al recupero energetico;
- quasi il 41 % dei rifiuti trattati (pari a 2,1 milioni di tonnellate) viene avviato al recupero di materia.

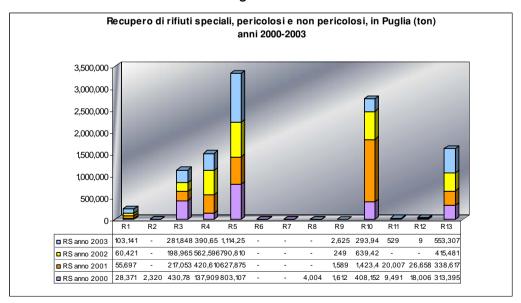


Figura 5.13

Fonte: Elaborazione ARPA PUGLIA di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2005)

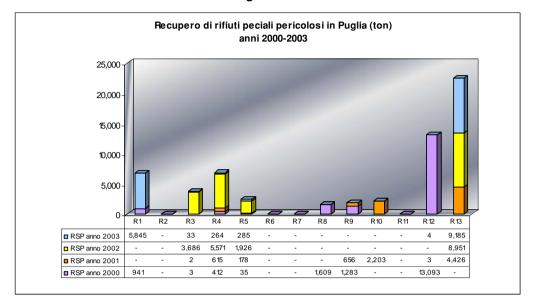


Figura 5.14

Per ciò che attiene lo smaltimento si rileva che:

- interessa il 46 % dei rifiuti speciali prodotti in regione, pari a 2,340,932 ton;
- il 38 %, ovvero 883,526 ton, è destinato a discarica;
- lo 0,9 %, pari a 21,419 ton, è avviato ad incenerimento;
- il restante è rappresentato da operazioni di trattamento chimico/fisico e biologico, per una quantità di 1,435,987 ton.

II[°] categoria tipo A II° categoria tipo B II° categoria tipo C Anno I° categoria Totale non non non pericolosi pericolosi pericolosi pericolosi pericolosi pericolosi 2000 33,744 171,475 380 592,013 295 48,370 12,072 858,349 2001 26,772 206,822 636,106 2,118 10,819 15,863 898,500 2002 17,115 163,284 3,460 752,137 5,957 12,070 28,931 982,954 5,124 33,963 13,566 883,526 2003 48,095 220,557 494,581 67,640

Tabella 5.9 - Rifiuti speciali smaltiti in discarica- anni 2000-2003

Fonte: Elaborazione ARPA PUGLIA di dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR (Ed. 2002-2005)

I due grafici che seguono raffigurano i quantitativi di rifiuti speciali – sia esclusivamente pericolosi che totali – smaltiti in Puglia per tipologia di trattamento, esclusa la discarica; l'ammontare comprende altresì il contributo derivante dai veicoli fuori uso avviati ad operazioni D9.

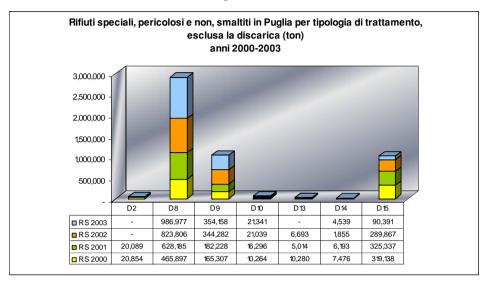
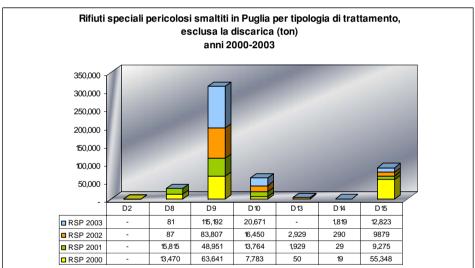


Figura 5.15



In definitiva, pertanto:

- il rapporto tra i rifiuti prodotti e quelli sottoposti a recupero e smaltimento in regione segna un differenziale di circa l'11%, per un ammontare di 627.099 ton;
- a fronte di una media nazionale del 61%, i processi di recupero in Puglia risultano essere inferiori di circa 7 punti percentuali;
- circa il 11% dei rifiuti prodotti in regione non risulta essere recuperato o smaltito in regione e che nella Puglia vi è una maggiore propensione rispetto alla media nazionale alle attività di smaltimento.

Il deficit di produzione ed esportazione dei rifiuti e la maggior quota destinata allo smaltimento rispetto alle medie nazionali fa ritenere che oggi il mercato del recupero in regione non risulti essere ancora competitivo rispetto a quello dello smaltimento e che il sistema soffra di una scarsa disponibilità impiantistica capace di invertire la tendenza.

Si deve, infatti, ritenere che i maggior costi dovuti all'esportazione finalizzata al recupero dei rifiuti fuori regione rappresentino un onere che avvantaggi l'opzione dello smaltimento all'interno della regione. Pertanto, allo scopo correggere questo sbilanciamento – come richiede la normativa di settore – occorre stimolare l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali legate al recupero di materia nella Regione Puglia.

OBIETTIVO

Definire strumenti e metodologie per controllare, valutare e analizzare il flusso dei rifiuti importati ed esportati nella e dalla regione, nonché le quote degli stessi relative al recupero e allo smaltimento.

MISURA

La banca dati, così come definita al paragrafo 3, deve essere realizzata in modo tale da poter raccogliere dati relativi a:

- i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti prodotti nella regione Puglia, che vengono recuperati e smaltiti fuori regione, nonché le modalità di smaltimento o recupero degli stessi;
- i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti sottoposti a trattamenti preliminari, recuperati o smaltiti nella regione Puglia, provenienti da altre regioni, nonché le relative modalità di smaltimento o recupero;
- i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti sottoposti a trattamenti preliminari, recuperati o smaltiti nella regione Puglia, provenienti da spedizioni transfrontaliere, nonché le relative modalità di smaltimento o recupero.

7. DOTAZIONE IMPIANTISTICA

7.1. Premessa

L'analisi della dotazione impiantistica complessiva della regione Puglia è stata condotta sulla scorta dei dati forniti da varie fonti, specificatamente per quanto attiene al recupero il CONAI, mentre per lo smaltimento le varie Amministrazioni Provinciali. Si sottolinea, ancora una volta, la necessità di procedere, a valle della redazione delle presenti linee guida, ad un aggiornamento complessivo dei dati sugli impianti di trattamento e/o smaltimento presenti sul territorio regionale, delle rispettive potenzialità, delle tipologie di rifiuti per i quali sono autorizzati.

Si richiama, altresì, la necessità di procedere alla costituzione **dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti**, come peraltro previsto dalla vigente normativa, anche al fine di verificare lo stato di attuazione della pianificazione.

7.2. Attuale dotazione impiantistica inerente il recupero

Al fine di valutare al meglio la dotazione impiantistica della regione Puglia in relazione alle specifiche produzioni, si è provveduto a rappresentare le varie tipologie di impianti per categorie differenti, per ogni ambito provinciale.

7.2.1. Dotazione di impianti di recupero di materia.

Sulla base di dati prodotti dal CONAI si riporta la seguente disponibilità impiantistica sul territorio nazionale per frazioni di materia.

Cartiere.

Sul territorio italiano risultano presenti, fra le cartiere che operano nel recupero degli imballaggi, i impianti con la seguente capacità impiantistica.

Regione	Area	Previsione Produzione tot m.p. x imballaggi '06 Ton	stima ton	Potenzialità Previsione Utilizzo tot Macero '06 ton	RD totale carta e cartone Da RU (prev. Anno 2005 - XI rapp RD) Ton
Lazio	centro	366.602,0	410.000,0	287.296,8	208.267,9
Marche	centro	124.809,6	139.000,0	139.142,2	51.239,9
Toscana	centro	1.210.243,9	1.330.000,0	1.062.760,7	273.326,8

Umbria	centro	69.534,0	75.000,0	51.628,0	42.869,1
Emilia Romagna	nord	395.037,7	435.000,0	361.530,4	204.007,9
Friuli Venezia Giulia	nord	179.586,2	200.000,0	105.680,0	51.348,1
Liguria	nord	51.700,0	57.000,0	66.262,3	61.945,0
Lombardia	nord	728.529,3	810.000,0	641.570,4	488.688,4
Piemonte	nord	124.659,0	138.000,0	171.180,0	216.754,5
Trentino Alto Adige	nord	83.646,2	93.000,0	64.889,2	67.131,5
Valle d'Aosta	nord	0,0	0,0	0,0	6.718,0
Veneto	nord	1.043.328,5	1.150.000,0	830.434,1	232.967,3
Abruzzo	sud	53.126,0	59.000,0	66.112,0	31.841,2
Basilicata	sud	0,0	0,0	0,0	12.256,8
Calabria	sud	0,0	0,0	0,0	34.412,4
Campania	sud	190.375,6	210.000,0	165.526,8	87.507,6
Molise	sud	0,0	0,0	0,0	1.962,2
Puglia	sud	0,0	0,0	0,0	94.241,1
Sardegna	sud	12.626,0	14.000,0	13.874,0	20.496,3
Sicilia	sud	24.501,5	28.000,0	26.740,5	77.977,6
ITALIA		4.658.305,6	5.148.000,0	4.054.627,5	2.265.959,5

In particolare, come può essere rilevato dalla tabella, nella regione Puglia non risultano essere presenti impianti dedicati al recupero di materia, nonostante una raccolta di materiale solo dal settore urbano pari a oltre 90.000 ton/a per il 2005. A ciò si aggiunga che i dati ISTAT riferiti al 2001 rilevano la presenza di 1.318 imprese e di 5.998 addetti con un tasso di crescita rispettivamente del 17,4 % e del 2,6 % nel decennio.

Se osserviamo la proiezione della capacità impiantistica su macro regioni, si denota un'insufficiente disponibilità capace di soddisfare un aumento della richiesta di riciclo della carta nel sud Italia.

Area	Previsione	Stima	Potenzialita'	Previsione	RD totale
	Produzione tot	ton	ton	Utilizzo tot	carta e
	m.p. x			Macero 06	Cartone (prev.
	imballaggi			RD totale	2006
	2006			carta e cartone	- XI rapp RD)
	ton			Da RU(prev.	ton
				Anno 2005 -	
				XI rapp RD)	
				ton	
centro	1.771.189,6	1.954.000,0	1.540.827,7	575.703,7	606.289,0
nord	2.606.486,9	2.883.000,0	2.241.546,4	1.329.560,7	1.384.218,0

sud	280.629,1	311.000,0	272.253,4	360.695,2	432.191,4
ITALIA	4.658.305,6	5.148.000,0	4.054.627,5	2.265.959,5	2.422.698,4

Impianti di recupero legno.

La tabella che segue, descrive la disponibilità impiantistica sull'intero territorio nazionale su dati ricavati dalle iscrizioni al Consorzio Rilegno.

Regione	Area	Quantità di rifiuti legnosi trattata nel 2005 (ton)	Stima ulteriore capacità di trattamento dei rifiuti legnosi (ton)
Lazio	Centro	2003 (1011)	dei illiuti legilosi (toli)
Marche	Centro		
Toscana	Centro	superiore a 1.000	inferiore alle 10.000
Umbria	Centro		
Emilia Romagna	Nord	superiore a 220.000	superiore alle 260.000
Friuli Venezia Giulia	Nord		
Liguria	Nord		
Lombardia	Nord	superiore a 1.160.000	superiore alle 500.000
Piemonte	Nord	superiore a 50.000	superiore alle 100.000
Trentino Alto Adige	Nord	superiore a 60.000	superiore alle 200.000
Valle d'Aosta	Nord		
Veneto	Nord		
Abruzzo	Sud		
Basilicata	Sud		
Calabria	Sud		
Campania	Sud	superiore a 10.000	superiore a 100.000
Molise	Sud		
Puglia	Sud		
Sardegna	Sud		
Sicilia	Sud		

Come già rilevato per i materiali cellulosici, anche per il legno vi è una totale assenza di impianti per il recupero di materia nonostante che nella regione il settore dell'industria del legno e dei prodotti in legno conti, secondo i dati ISTAT riferiti al 2001, 2.880 imprese e 8.248 addetti.

Impianti recupero plastica.

La disponibilità impiantistica sull'intero territorio nazionale sono stati ricavati dalle iscrizioni al Co.Re.Pla.

Regione	Area	Capacità produttiva indicativa in t/anno
Lazio	centro	
Marche	centro	26.000
Toscana	centro	7.000
Umbria	centro	
Emilia Romagna	nord	34.200

Friuli Venezia Giulia	nord	4.800
Liguria nord	nord	
Lombardia	nord	212.300
Piemonte	nord	15.000
Trentino Alto Adige	nord	
Valle d'Aosta	nord	
Veneto	nord	151.200
Abruzzo	sud	4 2.000
Basilicata	sud	17.500
Calabria	sud	3.000
Campania	sud	17.000
Molise	sud	
Puglia	sud	14.300
Sardegna	sud	12.500
Sicilia	sud	78.000

Nel settore del riutilizzo di materiali plastici occorre rilevare che nella regione Puglia esiste una disponibilità impiantisca, la quale tuttavia potrebbe trovare una potenziale espansione nel caso fosse maggiormente sostenuto il settore.

Impianti recupero del vetro.

Regione	Area	Capacità di Riciclo (ton.)
Lazio	Centro	
Marche	Centro	
Toscana	Centro	70.000
Umbria	Centro	115.000
Emilia Romagna	Nord	
Friuli Venezia Giulia	Nord	55.000
Liguria	Nord	195.000
Lombardia	Nord	190.000
Piemonte	Nord	190.000
Trentino Alto Adige	Nord	70.000
Valle d'Aosta	Nord	
Veneto	Nord	390.000
Abruzzo	Sud	30.000
Basilicata	Sud	
Calabria	Sud	
Campania	Sud	50.000
Molise	Sud	
Puglia	Sud	60.000
Sardegna	Sud	
Sicilia	Sud	35.000

Come per la plastica si deve ritenere che il settore possa trovare un ulteriore espansione in considerazione anche della scarsa presenza di impianti nelle regioni confinanti o comunque vicine. Ad ogni modo esistono sul territorio regionale impianti in grado di assorbire, all'interno dei propri cicli produttivi, materiale in vetro da raccolta differenziata.

Impianti recupero dell'alluminio.

Regione	Area	Capacità produttiva indicativa in t/anno
Lazio	Centro	20.000-40.000
Marche	Centro	10.000-20.000
Toscana	Centro	
Umbria	Centro	
Emilia Romagna	Nord	10.000-20.000
Friuli Venezia Giulia	Nord	
Liguria	Nord	
Lombardia	Nord	395.000-800.000
Piemonte	Nord	90.000-180.000
Trentino Alto Adige	Nord	
Valle d'Aosta	Nord	
Veneto	Nord	45.000-90.000
Abruzzo	Sud	
Basilicata	Sud	
Calabria	Sud	
Campania	Sud	80.000-160.000
Molise	Sud	50.000-100.000
Puglia	Sud	
Sardegna	Sud	
Sicilia	Sud	

Del tutto carente risulta essere la dotazione impiantistica dell'alluminio, anche se in due regioni confinanti si registrano capacità complessive pari ad un massimo di 260.000 ton/a.

Impianti recupero dell'acciaio

Nella Regione Puglia esistono, in provincia di Taranto, disponibilità impiantistiche capaci di assorbire l'intero fabbisogno derivante dalla produzione di rifiuti regionale e anche di offrire servizi ad altre regioni.

Impianti di compostaggio

Ditta	Sede impianto	Provincia	Capacità (t/g)	Status impianto
Tersan	Modugno	BA	600 t/g	in esercizio
Progeva	Laterza	TA	365.000 t/a	in esrcizio
Eden '94	Manduria	TA	45.000 t/a	in esrcizio
Aseco	Marina di Ginosa	TA	95.000 t/a	in esrcizio

7.3. Attuale dotazione impiantistica inerente lo smaltimento

Al fine di valutare al meglio la dotazione impiantistica della regione Puglia in relazione alle specifiche produzioni, si è provveduto a rappresentare le varie tipologie di impianti per categorie differenti, per ogni ambito provinciale.

7.3.1 Discariche per rifiuti speciali.

Ai sensi della vigente disciplina (D.Lgs. 36/03), le discariche per rifiuti speciali possono essere di 3 ipologie differenti:

- discariche per rifiuti inerti;
- discariche per rifiuti non pericolosi;
- discariche per rifiuti pericolosi.

Per quanto attiene le discariche per rifiuti speciali presenti sul territorio regionali sono indicate le volumetrie ancora disponibili al fine di verificare la rispondenza dell'attuale dotazione al fabbisogno specifico di rifiuti speciali da attività produttive presenti sul territorio della regione Puglia.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle varie tipologie di discariche presenti in Puglia suddivise per tipologie e per province. Le volumetrie residue indicate sono il frutto di valutazioni di intesa con le Amministrazioni Provinciali.

Discariche di rifiuti inerti

Ditta	Sede impianto	Provincia	Volumi residui (mc)	Status impianto
De Cristofaro	Lucera	FG	338,000.00	in esercizio
Masselli	Apricena	FG	73,000.00	in esercizio
Compietra	Apricena	FG	305,000.00	in esercizio
Totale volumetrie resid	ue provincia di Fogg	ia	716,000.00	
Ecologica De Pascalis	Galatina	LE	425,000.00	in esercizio
Servizi Pubblici Ambientali	Campi Salentina	LE	80,000.00	in esercizio
Recupero Ecologico Inerti	Galatone	LE	90,000.00	in esercizio
Totale volumetrie resid	ue provincia di Lecc	9	595,000.00	
D'Oria Giuseppe & C.	Andria	BA	100,000.00	in esercizio
Azienda Agricola f.lli Zotti	Andria	BA	500,000.00	non in esercizio
F.lli Acquaviva	Andria	BA	400,000.00	in esercizio
Ecolife	Canosa di Puglia	BA	300,000.00	in esercizio
I.M.A.C.	Locorotondo	BA	80,000.00	in esercizio
Intini	Noci	BA	90,000.00	in esercizio
Consorzio CO.GE.SER.	Bisceglie	BA	93,000.00	in esercizio
I.GE.A.	Trani	BA	660,000.00	in esercizio
L'Ancora	Trani	BA	33,000.00	in esercizio
F.E.PL.AN.	Triggiano	BA	800,000.00	in esercizio
Totale volumetrie resid	ue provincia di Bari		2,956,000.00	
Celino Antonio	Carovigno	IBR	10,000.00	I in esercizio
S.E.M.E.S.	Brindisi	BR	541,900.00	in esercizio
Totale volumetrie resid		1=	551,900.00	III esercizio
101410 101411011011011	ao provincia ar zima		001,000.00	
Comune di Taranto	Taranto	TA		in corso di verifica
FIN.co	Taranto	TA		in corso di verifica
Castelli	Massafra	TA	673,581.00	in esercizio
Totale volumetrie resid	ue provincia di Tarar	ito	673,581.00	
Totale volumetrie re	sidue regione Pud	glia	5,492,481.00	

Discariche per rifiuti speciali non pericolosi

Ditta	Sede impianto	Provincia	Volumi residui (mc)	Status impianto
Nuova San Michele	Foggia	FG	92,600.00	in esercizio
Totale volumetrie re	esidue provincia di	Foggia	92,600.00	
Totale volumetrie re	esidue provincia di	Lecce	-	
				in esercizio per
Ferramenta Pugliese	Bisceglie	BA	50,000.00	autosmaltimento
EcoErre	Trani	BA	800,000.00	non in esercizio
BLEU	Canosa di Puglia	BA	700,000.00	in esercizio
Totale volumetrie re	esidue provincia di	Bari	1,550,000.00	
Formica Ambiente	Brindisi	BR	171,884.00	in esercizio
Totale volumetrie re	esidue provincia di	Brindisi	171,884.00	
11 \ / A	lou-u-	I T A	740,000,00	T :=:-:-
ILVA ITALCAVE	Statte Taranto	TA TA	719,380.00	in esercizio
AQP			420,200,00	Sospeso
	Castellaneta	TA	138,220.00	in esercizio
VERGINE	Taranto	TA	665,139.00	
Ecolevante		TA	359,815.00	in esercizio
Totale volumetrie re	esidue provincia di	Taranto	1,882,554.00	
	<u></u>			
Totale volumetri	e residue region	e Puglia	3,697,038.00	

Discariche per rifiuti speciali pericolosi

Ditta	Sede impianto	Provincia	Volumi residui (mc)	Status impianto
Totale volumetrie	e residue provincia d	li Foggia	-	-
Totale volumetrie	e residue provincia d	i Lecce	-	
Totale volumetrie	e residue provincia d	li Bari	-	
Consorzio SISRI	Brindisi	BR		non in esercizio
Enichem	Brindisi	BR		non in esercizio
Totale volumetrie	e residue provincia d	i Brindisi	-	
ILVA	Taranto	TA	7,508.0	00 in esercizio
Totale volumetrie	e residue provincia d	i Taranto	7,508.0	0
Totale volume	trie residue regior	ne Puglia	7,508.0	0

7.4 Impianti di trattamento.

Nel presente paragrafo vengono riportati i dati inerenti i principali impianti di trattamento presenti sul territorio regionale con l'indicazione delle relative potenzialità.

Impianti per il recupero energetico o incenerimento

Ditta	Sede impianto	Provincia	Potenzialità	Tipologia	Status impianto
				Inceneritore rifiuti	
cocapitanata	Cerignola	FG	500 (kg/h)	ospedalieri	in esercizio
Totale potenzialità pro	vincia di Foggia			•	-
				Recupero energetico da	
Colacem	Galatina	LE	25.000 t/a	biomasse e CDR	in esercizio
				Recupero energetico di	
Copersalento	Maglie	LE	43.991 t/a	biomasse	in esercizio
				Recupero energetico di	
De Luca	Novoli	LE		biomasse	in esercizio
				Recupero energetico di	
a Calcaria	Surbo	LE	500 t/a	biomasse	in esercizio
0.10.1	 			Recupero energetico da	l
Sud Calce	Taurisano	LE		biomasse (sansa) e CDR	in esercizio
D'a soul			0.55.4%	Impianto di incenerimento	
Biosud	Lecce	LE	0,55 t/h	R.O.T. Recupero energetico di	in esercizio
O				biomasse (sansa)	
Guerrieri Michele	Squinzano	LE		biomasse (sansa)	in esercizio
Totale potenzialità pro	VINCIA dI Lecce		-		
Buzzi Unicem	Barletta	BA	140 t/g		
Olearia Pugliese	Modugno	DΛ			
		BA	200.000 t/a		
tal Green Energy	Monopoli	BA	200.000 t/a 108.000 t/a		
tal Green Energy	Monopoli				
tal Green Energy	Monopoli		108.000 t/a		
tal Green Energy Totale potenzialità pro	Monopoli vincia di Bari	ВА	108.000 t/a	Recupero energetico da	
tal Green Energy Totale potenzialità pro	Monopoli		108.000 t/a	Recupero energetico da biomasse	
tal Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami	Monopoli vincia di Bari Fasano	BA BR	108.000 t/a	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da	
tal Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami	Monopoli vincia di Bari	ВА	108.000 t/a	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse	
tal Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami Marseglia Luigi	Monopoli vincia di Bari Fasano Carovigno	BR BR	108.000 t/a - 1.720 kg/h 690 kg/h	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da	
tal Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami Marseglia Luigi S.M.D elettrogas	Monopoli vincia di Bari Fasano Carovigno Brindisi	BR BR BR	1.720 kg/h 690 kg/h 18.060 kg/h	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse	
tal Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami Marseglia Luigi S.M.D elettrogas	Monopoli vincia di Bari Fasano Carovigno	BR BR	108.000 t/a - 1.720 kg/h 690 kg/h	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Inceneritore	in esercizio
tal Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami Marseglia Luigi S.M.D elettrogas Cons. S.I.S.R.I.	Monopoli vincia di Bari Fasano Carovigno Brindisi Brindisi	BR BR BR BR	1.720 kg/h 690 kg/h 18.060 kg/h 4.590 t/h	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Inceneritore Recupero energetico da	in esercizio
tal Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami Marseglia Luigi S.M.D elettrogas Cons. S.I.S.R.I.	Monopoli vincia di Bari Fasano Carovigno Brindisi Brindisi Villa Castelli	BR BR BR	1.720 kg/h 690 kg/h 18.060 kg/h	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Inceneritore	in esercizio
tal Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami Marseglia Luigi S.M.D elettrogas Cons. S.I.S.R.I.	Monopoli vincia di Bari Fasano Carovigno Brindisi Brindisi Villa Castelli	BR BR BR BR	1.720 kg/h 690 kg/h 18.060 kg/h 4.590 t/h	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Inceneritore Recupero energetico da	in esercizio
Ital Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami Marseglia Luigi S.M.D elettrogas Cons. S.I.S.R.I.	Monopoli vincia di Bari Fasano Carovigno Brindisi Brindisi Villa Castelli	BR BR BR BR	1.720 kg/h 690 kg/h 18.060 kg/h 4.590 t/h	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Inceneritore Recupero energetico da biomasse	in esercizio
tal Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami Marseglia Luigi S.M.D elettrogas Cons. S.I.S.R.I. Vilcalce Totale potenzialità pro	Monopoli vincia di Bari Fasano Carovigno Brindisi Brindisi Villa Castelli vincia di Brindisi	BR BR BR BR BR	1.720 kg/h 690 kg/h 18.060 kg/h 4.590 t/h	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Inceneritore Recupero energetico da biomasse	
tal Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami Marseglia Luigi S.M.D elettrogas Cons. S.I.S.R.I. Vilcalce Totale potenzialità pro	Monopoli vincia di Bari Fasano Carovigno Brindisi Brindisi Villa Castelli	BR BR BR BR	1.720 kg/h 690 kg/h 18.060 kg/h 4.590 t/h	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Inceneritore Recupero energetico da biomasse	in esercizio
Ital Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami Marseglia Luigi S.M.D elettrogas Cons. S.I.S.R.I. Vilcalce Totale potenzialità pro Marco Polo	Monopoli vincia di Bari Fasano Carovigno Brindisi Brindisi Villa Castelli vincia di Brindisi	BR BR BR BR BR	1.720 kg/h 690 kg/h 18.060 kg/h 4.590 t/h	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Inceneritore Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da Recupero energetico da biomasse	
tal Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami Marseglia Luigi S.M.D elettrogas Cons. S.I.S.R.I. Vilcalce Totale potenzialità pro Marco Polo Marco Polo	Monopoli vincia di Bari Fasano Carovigno Brindisi Brindisi Villa Castelli vincia di Brindisi Grottaglie Manduria	BR BR BR BR TA	1.720 kg/h 1.720 kg/h 690 kg/h 18.060 kg/h 4.590 t/h	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Inceneritore Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biogas Recupero energetico biogas	In esercizio
Ital Green Energy Totale potenzialità pro Adriatica Legnami Marseglia Luigi S.M.D elettrogas Cons. S.I.S.R.I. Vilcalce Totale potenzialità pro	Monopoli vincia di Bari Fasano Carovigno Brindisi Brindisi Villa Castelli vincia di Brindisi Grottaglie Manduria Massafra	BR BR BR BR BR	1.720 kg/h 690 kg/h 18.060 kg/h 4.590 t/h	Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Inceneritore Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da biomasse Recupero energetico da Recupero energetico da biomasse	In esercizio

Impianti di trattamento PCB

Ditta	Sede impianto Provincia Potenzialità (t/a) Tipologia trattamento		Tipologia trattamento	CER	Status impianto	
Sea Marconi Envirotech Italia	Galatone	LE		Decontaminazione da P.C.B.		in esercizio
Ambiente & Tecnologie	Bitonto	ВА	2,500.00	Stoccaggio provvisorio	160209* 160210*	in esercizio
GI.DA.	Putignano	ВА	29,000.00	Stoccaggio provvisorio	160109* 160209* 160210*	in esercizio
Magneti Marelli Powertrain	Modugno	BA	1,414.20	Stoccaggio provvisorio	160210*	non in esercizio
Recuperi Pugliesi	Bari	ВА	5,000.00	Stoccaggio provvisorio	160109* 160209* 160210*	
T.E.O.R.E.M.A.	Acquaviva delle Fonti	ВА	4,500.00	Stoccaggio provvisorio	160109* 160209* 160210*	
Veronico Nicola	Modugno	BA	3,000.00	Stoccaggio provvisorio	160109* 160210*	
Totale potenzialità R	Regione Puglia		45,414.20			

Altri impianti autorizzati al trattamento di rifiuti speciali

Per quanto attiene gli impianti di trattamento di rifiuti speciali presenti sul territorio regionale, in assenza di dati puntuali, si deve provvedere, nei sei mesi dall'approvazione del presente documento di piano, ad una precisa ricognizione dell'attuale dotazione impiantistica. Pertanto si è ritenuto di non riportare dati parziali in merito rimandando alla successiva e prevista ricognizione.

OBIETTIVI

Aumentare il recupero di materia e diminuire lo smaltimento di rifiuti, ridurre gli impatti ambientali delle operazioni inerenti la gestione dei rifiuti.

MISURE

A tale scopo il piano si propone di sviluppare misure tese a:

- la promozione di interventi finanziari e fiscali volti a promuovere gli investimenti in termini di ricerca e sviluppo;
- lo sviluppo di azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione
- il coinvolgimento del mondo imprenditoriale, anche mediante la sviluppo di atti negoziali con le categorie interessate per la definizione di accordi quadro e modalità di validazione di processi di qualità;

- il sostegno alla ricerca e applicazione di nuove forme di gestione e tecnologie mirate alla riduzione della produzione dei rifiuti, della loro pericolosità o del loro riciclo, riutilizzo o recupero di materia;
- la promozione di accordi e/o contratti di programma, nonché l'introduzione di incentivi e/o disincentivi, per promuovere la nascita e il consolidamento sul territorio regionale di attività economiche, che favoriscano e assicurino il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti;
- la promozione di interventi finanziari e fiscali volti a promuovere gli investimenti in termini di ricerca e/o sviluppo di sistemi di riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e il recupero di materia dagli stessi;
- la promozione della cooperazione tra le attività imprenditoriali locali per incentivare ed implementare buone prassi aziendali o gestioni innovative finalizzate alla riduzione, riciclo, riutilizzo e recupero dei rifiuti;
- il ricorso, il più possibile, a modalità e sistemi di trasporto di minor impatto ambientale, di maggior sicurezza e affidabilità sulla certezza del conferimento del carico per evitare lo smaltimento incontrollato nel territorio;
- la promozione e l'incentivazione di sistemi di gestione ambientale quali EMAS e ISO 14001 e ottenimento di certificazioni ambientali di prodotto (ECOLABEL) da parte delle aziende;
- l'implementazione dei procedimenti IPPC, mediante la promozione della formazione
 e qualificazione del personale pubblico e privato;
- il perseguimento dell'integrazione con le politiche per lo sviluppo sostenibile e per combattere il fenomeno dei cambiamenti climatici, mediante l'impegno a raggiungere un livello sostenibile di emissioni di gas serra.

8. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI NELLA REGIONE PUGLIA

8.1 Criteri di gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti speciali.

I principi già stabiliti nel piano approvato con decreto del Commissario delegato n. 41, del 6 marzo 2001, come successivamente integrato e modificato, in particolare dal Decreto del Commissario delegato n. 187, del dicembre 2005, vengono aggiornati secondo i seguenti criteri:

- a) ogni singolo impianto deve soddisfare uno specifico fabbisogno di smaltimento, con riferimento a tipologia, quantità e provenienza dei rifiuti da smaltire;
- b) di norma e in via principale, gli impianti regionali di discarica per rifiuti speciali devono essere finalizzati allo smaltimento di rifiuti provenienti da produttori iniziali operanti sul territorio regionale o da operazioni di bonifica effettuate nel medesimo territorio, in attuazione del principio della limitazione della movimentazione dei rifiuti e della vicinanza del luogo di produzione a quello di smaltimento, fatta salva l'esigenza di garantire lo smaltimento in impianti specializzati di particolari tipologie di rifiuti;
- c) nelle discariche regionali devono essere ammessi allo smaltimento i rifiuti prodotti da attività di smaltimento svolte sul territorio regionale e consistenti in operazioni di trattamento preliminare di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da produttori iniziali operanti sul territorio regionale o anche di rifiuti speciali provenienti da altre aree regionali, in quest'ultimo caso solo se si tratta di impianti di trattamento specializzati e se il rifiuto ottenuto dal trattamento è diverso per natura e composizione da quello in ingresso a detto trattamento;
- d) nelle discariche regionali devono essere ammessi allo smaltimento i rifiuti speciali di sovvalli da operazioni di cernita e selezione di rifiuti effettuate sul territorio regionale o effettuate anche in altre regioni, in quest'ultimo caso solo se la quota di sovvallo che residua da dette operazioni non supera il 35% del rifiuto sottoposto a trattamento.

8.2 Impianti di smaltimento dei rifiuti da costruzione e demolizione contenenti amianto.

Si ritiene utile richiamare nel presente documento di piano di gestione dei rifiuti speciali quanto già previsto nel citato Decreto del Commissario Delegato n.187 recante

"aggiornamento, completamento e modifica al piano regionale di gestione dei rifiuti in Puglia", anche alla luce della rilevanza assunta dalla problematica amianto sull'intero territorio regionale.

Occorre qui ricordare che il recente monitoraggio effettuato dal CNR per conto della Regione Puglia ha evidenziato la presenza diffusa di strutture in cemento-amianto che occorrerà mettere in sicurezza e/o smaltire.

A tal proposito si conferma la previsione di una presenza diffusa sul territorio di strutture capaci di ricevere il conferimento di materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi.

A tal fine, ciascun nuovo impianto di discarica per rifiuti inerti, oltre ad essere attrezzato per la preventiva intercettazione dei materiali con potenziale contenuto di PCB, così come definito nello specifico piano regionale di cui alla deliberazione di Giunta n.805 del 03.06.2004 (pubblicata sul BURP n.76 del 21.06.2004), deve obbligatoriamente prevedere la realizzazione di una sezione/vasca di discarica per rifiuti non pericolosi monomateriale, di dimensione pari fino al 15% del volume della discarica principale per rifiuti inerti, destinata in via esclusiva allo smaltimento dei materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi opportunamente condizionati ai sensi di legge, da gestire nel rispetto dei criteri definiti dal decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e dal decreto Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 3 agosto 2005.

La vasca di discarica per rifiuti non pericolosi monomateriale, destinata a ricevere i materiali edili contenenti amianto, deve essere fisicamente distinta dalla discarica di rifiuti inerti, al fine di consentire una gestione dedicata e nelle condizioni di massima sicurezza dei materiali contenenti amianto. Detta struttura deve essere sottoposta ad autonoma istruttoria finalizzata al rilascio dell'eventuale provvedimento d'autorizzazione, previsto dalla disciplina di settore.

I gestori degli impianti di discarica per rifiuti inerti già esistenti, ovvero i proponenti di nuovi impianti di rifiuti inerti autorizzati e che sono attualmente in fase di realizzazione, hanno facoltà di presentare un progetto di adeguamento, che preveda, secondo le modalità sopra riportate, la realizzazione di vasche monomateriali per rifiuti contenenti amianto.

Resta fermo che fino al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di dette vasche, l'impianto di discarica continua ad esercitare secondo l'atto autorizzatorio precedente.

8.3 Policlorobifenili.

Il quadro degli apparecchi contenenti PCB in esercizio sul territorio pugliese al 31 dicembre 2005, nonché di quelli smaltiti, dealogenati e sostituiti nel medesimo anno (2005), è stato ricostruito a partire dai dati dell'Inventario regionale PCB gestito dall'ARPA.

Tabella 8.1 - Apparecchi contenenti PCB in esercizio in Puglia al 31/12/05

Tino annovasahi	In esercizio		Smaltiti	Dealogenati	Sostituiti
Tipo apparecchi	N°	Kg fluido ¹	N°	N°	N°
Apparecchi classe A ([PCB]>500 ppm)	119	212,648	88	0	8
Apparecchi classe B (50 ppm<[PCB]<500 ppm)	545	-	46	8	9
TOTALE	664	212,648	134	8	17

Fonte: ARPA Puglia

Osservando la distribuzione degli apparecchi in esercizio per ambito geografico (Figura 6.22) si nota che quelli con [PCB]>500 ppm sono maggiormente diffusi nella provincia di Taranto (63%), seguita da quelle di Brindisi (22%), Bari (13%) e Lecce (2%).

Gli apparecchi con 50 ppm<[PCB]<500 ppm, viceversa, risultano concentrati in particolare nella provincia di Foggia (51%) e, in ordine decrescente, nelle province di Bari (47%), Lecce (1%), Brindisi (1%).

300 250 200 150 100 50 BARI BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO 26 2 76 15 ■ Apparecchi classe A 255 278 8 ■ Apparecchi classe B

Fig. 8.1 -Apparecchi con PCB in esercizio per ambito provinciale al 31/12/2005

Fonte: ARPA Puglia

La distribuzione descritta è in stretta relazione con la tipologia e la rilevanza dei maggiori detentori di PCB, ossia ENEL Distribuzione S.p.A. ed ILVA S.p.A (Tabella 6.14).

I programmi di dismissione degli apparecchi contaminati, presentati ai sensi della L. 62/95 dai detentori, sono stati finora rispettati e addirittura, nel caso dell'ILVA di Taranto, anticipati nella tempistica prevista.

Tabella 8.2 –Apparecchi contenenti PCB in esercizio, smaltiti, dealogenati e sostituiti in Puglia nel 2005 dai principali detentori

	Jila Hei 2005 ut	In esercizio		Smaltito		Dealogenati		Sostituiti	
Detentore	Tipo apparecchi	N°	fluido (kg)	(N°)	Fluido (kg)	N°	fluido (kg)	N°	fluido (kg)
ILVA S.P.A.	classe A	76	186,150	78	266,500	-	-	-	-
ILVA S.P.A.	classe B	-	-	-	-	-	-	-	-
ENEL PRODUZIONE	classe A	6	600	-	-	-	-	-	-
S.p.A.	classe B	-	-	-	-	-	-	-	-
ENEL DISTRIBUZIONE	classe A	-	-	-	-	-	-	-	-
S.P.A.	classe B	514	-	37	-	-	-	9	-
ALTRE DITTE S.P.A.	classe A	37	25,898	10	4,899	-	-	8	4,630
ALIKE DITTE S.F.A.	classe B	31	-	9	-	8	-	-	-

Fonte: ARPA Puglia

9. LOCALIZZAZIONE IMPIANTISTICA

9.1 Criteri di Localizzazione di nuovi impianti

L'identificazione del sistema dei vincoli relativi alla localizzazione di nuovi impianti di trattamento dei rifiuti speciali pericolosi e non-pericolosi è stata ispirata ai seguenti criteri:

- 1) congruità con la normativa già predisposta per i rifiuti urbani;
- 2) inserimento di alcuni elementi restrittivi rispetto agli impianti per RSU, in particolare per gli impianti di trattamento e smaltimento finale dei rifiuti pericolosi, anche per rendere la normativa proposta coerente con le vigenti disposizione (ad esempio per impianti di discarica) e in linea con gli orientamenti internazionali;
- 3) i vincoli stabiliti per gli impianti di incenerimento si applicano anche agli impianti dedicati all' incenerimento di CDR e agli impianti di autosmaltimento; per gli impianti di coincenerimento e per gli altri impianti di produzione di beni che effettuano operazioni di trattamento termico di rifiuti si applica la sola restrizione della localizzazione in area industriale (con alcune condizioni minime di esercizio e tutela);
- 4) per gli impianti di recupero in procedura semplificata (art. 214 e ss. del D.Igvo 152/06) si è applicato un criterio analogo, prevedendo il solo vincolo di localizzazione in area industriale con alcune condizioni minime di esercizio e tutela.

Per le tipologie di impianti di cui ai successivi punti 4.1, 4.3, e 4.5 si adottano i seguenti criteri generali.

I siti idonei alla realizzazione di un impianto di incenerimento o coincenerimento di rifiuti speciali non devono ricadere in:

- aree boscate, ancorché percorse o danneggiate dal fuoco, e in aree sottoposte a vincolo di rimboschimento ai sensi dell'art 54, del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267;
- aree a quota superiore a 600 m s.l.m.;
- aree carsiche comprensive di grotte e doline ;
- aree con presenza di insediamenti residenziali all'interno di un centro abitato, senza considerare le case sparse - inferiori a 200 metri dal punto di scarico dei rifiuti; tale limite è posto a 500 metri qualora all'impianto siano conferiti rifiuti pericolosi;
- aree collocate nelle fasce di rispetto da punti di approvvigionamento idrico a scopo potabile, ai sensi del D.P.R n.236 del 1988;

- zone di particolare interesse ambientale di cui alla disciplina relativa alla salvaguardia dei beni culturali e ambientali sottoposte a tutela ai sensi della legge 29 giugno 1939 n. 1497, riferite a:
 - territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia anche per i terreni elevati sul mare;
 - territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sui laghi;
 - aree che ricadono negli ambiti fluviali;
 - aree destinate al contenimento delle piene individuate dai Piani di bacino;
 - aree in frana o soggette a movimenti gravitativi, aree individuate a seguito di dissesto idrogeologico, aree interessate da limitazioni transitorie;
 - parchi e riserve naturali, nazionali, regionali, provinciali nonché altre aree sottoposte al regime di riserva naturale o integrale o istituite ai sensi della L. n. 394 del 1991;
 - zone di particolare interesse ambientale individuate ai sensi della disciplina relativa alla salvaguardia dei beni culturali e ambientali e sottoposte alla tutela della L. N. 1497/1939 o zone con presenza di immobili o cose di interesse paleontologico ,che rivestono notevole interesse storico-artistico, ai sensi della L. n. 1089/1939 nonché zone di particolare valore ambientale e paesaggistico individuate dal PIT o dai PTC provinciali;
 - aree entro la fascia di rispetto da strade, autostrade, gasdotti, oleodotti, elettrodotti cimiteri, ferrovie, beni militari, aeroporti, qualora interferenti.

9.2 Impianti di incenerimento

E' classificato "impianto di incenerimento" qualsiasi unità e attrezzatura tecnica, fissa o mobile, destinata al trattamento termico di rifiuti che soddisfa la definizione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. d), del Dlgs n. 133 del 2005.

La definizione comprende anche:

- Gli impianti che effettuano l'incenerimento nel luogo di produzione dei rifiuti (autosmaltimento)
- Gli impianti dedicati all'incenerimento del CDR (combustibile derivato da rifiuti).

Per la localizzazione di nuovi impianti di incenerimento dei rifiuti si considerano in via preferenziale le aree con destinazione urbanistica a zone industriali o servizi tecnologici ed equivalenti.

Nelle opere proposte, in particolare quando destinate anche al conferimento di rifiuti pericolosi, è raccomandabile evitare l'interferenza del traffico derivato dal conferimento dei rifiuti all'impianto con i centri abitati.

Per gli impianti sottoposti a procedura di V.I.A. la pronuncia di compatibilità ambientale potrà subordinare la realizzazione del progetto al rispetto di specifiche condizioni necessarie per l'eliminazione o la mitigazione degli impatti sfavorevoli.

Le disposizioni di cui al presente punto si applicano anche agli impianti mobili che durante la campagna di attività sono uniti al suolo.

Si applicano, altresì, agli impianti di coincenerimento di cui al successivo punto 4.2 nei quali i rifiuti sono sottoposti a trattamento termico ai fini dello smaltimento.

9.2.1. Impianti industriali di coincenerimento di CDR o di altri rifiuti sottoposti alle procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216

E' classificato "impianto di coincenerimento" qualsiasi unità e attrezzatura tecnica, fissa o mobile, destinata al trattamento termico di rifiuti che soddisfa la definizione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. e), del DIgs n. 133 del 2005.

Gli impianti di coincenerimento che utilizzano CDR o altri rifiuti individuati ai sensi degli articoli 214 e 216 del Dlgs n. 152 del 2006 in sostituzione di combustibile convenzionale ai fini del recupero energetico e gli impianti destinati al recupero energetico di biomasse vergini sono sottoposti al solo vincolo della localizzazione in area industriale.

In questi casi, ai fini della localizzazione si può ritenere che le caratteristiche degli impianti di trattamento termico dei rifiuti siano analoghe a quelle di un insediamento produttivo di medie dimensioni.

La delimitazione delle aree industriali utilizza criteri generali fissati dalla legislazione vigente, che possono essere integrati in sede di redazione del Piano Regolatore Generale Comunale da criteri specifici derivanti dagli obiettivi di piano e dalle caratteristiche dei luoghi.

Le localizzazioni industriali devono, in ogni caso, rispettare i vincoli riguardanti la tutela delle fonti di approvvigionamento idrico, le distanze dai corpi idrici, le distanze dalle aree residenziali, le aree protette, i rischi di frana ed erosione.

9.3 Impianti di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali e speciali pericolosi

Ai fini del presente paragrafo per "impianti di stoccaggio" si intendono gli impianti di deposito preliminare (voce D15 Allegato B, del d.lgvo 152/06) e/o messa in riserva (voce R13, Allegato C, del d.lgvo 152/06) di rifiuti speciali, autorizzati ai sensi dell'art. 208 del Dlgs n. 152 del 2006 o che rientrano nel campo di applicazione delle procedure semplificate di cui agli articoli 214 e 216 del Dlgs medesimo.

Come impianti di trattamento di rifiuti speciali si intendono le tipologie impiantistiche idonee alle operazioni di cui all'allegato B, del d.lgvo 152/06 contrassegnate dai riferimenti: D8, D9 e autorizzate ai sensi dell'art. 208 del decreto.

Si intendono altresì tali, qualora non siano disciplinate ai sensi degli articoli 214 e 216 del d.lgvo 152/06, le tipologie impiantistiche idonee alle operazioni di cui all'allegato C del medesimo Decreto contrassegnate dai riferimenti: R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R9, R10, R11.

Gli impianti di stoccaggio e gli impianti tecnologici di trattamento dei rifiuti industriali - ad eccezione delle discariche e degli impianti di trattamento termico per i quali valgono i criteri appositamente individuati nei rispettivi paragrafi – devono essere localizzati in aree con destinazione urbanistica a zone industriali o a servizi tecnologici ed equivalenti.

In funzione della specifica attività di gestione potranno essere definiti in sede autorizzativa specifiche norme integrative volte a garantire la massima tutela ambientale e sanitaria e a ridurre i rischi connessi alle lavorazioni.

Sono preferibili localizzazioni che consentono di reimpiegare e risanare aree industriali dismesse, aree da bonificare o aree già impegnate da attività equivalenti.

Nelle opere proposte, in particolare quando destinate anche al conferimento di rifiuti pericolosi, è raccomandabile evitare l'interferenza del traffico derivato dal conferimento dei rifiuti all'impianto con i centri abitati.

Per gli impianti sottoposti a procedura di V.I.A., la pronuncia di compatibilità ambientale potrà subordinare la realizzazione del progetto al rispetto di specifiche condizioni necessarie per l'eliminazione o la mitigazione degli impatti sfavorevoli.

9.4 Impianti di recupero ex art 214, art. 215 e art 216

Gli impianti di recupero e di autosmaltimento sottoposti alle procedure semplificate di comunicazione di inizio di attività ai sensi degli articoli 214, 215, e 216, del D. Lgs 152/06 sono localizzabili di norma all'interno di aree con destinazione urbanistica a zone

industriali o a servizi tecnologici ed equivalenti. Tale localizzazione deve comunque rispettare:

- i criteri generali fissati dalla legislazione vigente;
- i criteri specifici stabiliti in sede di definizione degli obiettivi di Piano Regolatore
 Generale Comunale e legati alle caratteristiche dei luoghi;
- i vincoli normativi sulla tutela delle fonti di approvvigionamento idrico, le distanze dai corsi d'acqua, le aree protette, i rischi di frana ed erosione.

9.5 Impianti di discarica

Fermi restando i criteri specifici individuati dal Dlgs n. 36 del 2003, gli impianti di discarica destinati allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi si applicano le norme generali previste per gli impianti di discarica di rifiuti urbani.

Per gli impianti di discarica nei quali siano conferiti rifiuti pericolosi si applicano i vincoli di localizzazione di seguito specificati.

Oltre i limiti alla localizzazione di cui ai punti precedenti i siti idonei alla realizzazione di un impianto di discarica di rifiuti pericolosi non devono ricadere in:

- aree sottoposte a vincolo idrogeologico.
- aree sismiche inserite nella classe 1
- aree con presenza di insediamenti residenziali all'interno di un centro abitato, senza considerare le case sparse inferiore a 2000 metri dal punto di scarico dei rifiuti
- aree con presenza di scuole e ospedali a distanza inferiore a 2000 metri dal punto di scarico dei rifiuti
- aree nelle quali non sussista un franco non inferiore 10 m tra il livello di massima escursione della falda e il piano di campagna ovvero il piano su cui posano le opere di impermeabilizzazione artificiale;
- aree collocate nelle fasce di rispetto (200 m o altra dimensione superiore definita in base a valutazioni delle caratteristiche idrogeologiche del sito) da punti di approvvigionamento idrico a scopo potabile ai sensi del DPR n. 236 del 1988;
- Zone di particolare interesse ambientale di cui alla disciplina relativa alla salvaguardia dei beni culturali e ambientali sottoposte a tutela ai sensi della legge 1497 del 1939 riferite a:
 - territori contermini a fiumi e corsi d'acqua e relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri;
 - zone umide incluse nell'elenco di cui al D.P.R 448 del 1976;

- aree assegnate alle università agrarie e zone gravate da usi civici.

Nelle opere proposte, in particolare quando destinate anche al conferimento di rifiuti pericolosi, è raccomandabile evitare l'interferenza del traffico derivato dal conferimento dei rifiuti all'impianto con i centri abitati.

Per gli impianti sottoposti a procedura di V.I.A., la pronuncia di compatibilità ambientale potrà subordinare la realizzazione del progetto al rispetto di specifiche condizioni necessarie per l'eliminazione o la mitigazione degli impatti sfavorevoli.

9.6 Aree destinate ad attività di rottamazione

Ferme le prescrizioni ed i criteri di cui alla disciplina nazionale, la localizzazione degli impianti deve avvenire preferibilmente nelle aree per insediamenti industriali ed artigianali, nelle aree industriali dismesse o in ulteriori aree a diversa destinazione urbanistica individuate dal PTC come idonee, secondo precisi criteri di compatibilità ambientale.

In ogni caso la localizzazione degli impianti di messa in sicurezza e trattamento dei veicoli da rottamare dovrà privilegiare aree e insediamenti che per caratteristiche infrastrutturali, funzionali e logistiche consentano di minimizzare i carichi ambientali aggiuntivi nelle aree prossime ai siti di impianto.

A tal fine laddove possibile si ritengono preferenziali le localizzazioni idonee suscettibili di sostituire carichi e interferenze ambientali già esistenti. Gli impianti debbono essere localizzati a congrua distanza dalle principali arterie di scorrimento, e le aree facilmente accessibili da parte di automezzi pesanti e servite dalla rete viaria di scorrimento urbano.

Nel caso di aree con presenza di centri abitati deve essere garantita la permanenza di una fascia di rispetto di 100 metri fra il perimetro dell'impianto e le aree residenziali del centro abitato stesso.

9.7 Impianti mobili

Per quanto riguarda gli impianti mobili di recupero e smaltimento le Province dovranno provvedere in sede di pianificazione ad individuare idonee aree per la loro localizzazione in analogia con i corrispondenti impianti fissi.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI DECRETO 2 maggio 2006, n. 22

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che con deliberazione della Giunta Provinciale n° 382 del 14.12.2001, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di ammodernamento della S.P. 53 "Gravina verso Matera" - Completamento Stralcio, dell'importo complessivo di £. 500.000.000 / Euro 258.228,45 di cui £. 7.000.000 / Euro 3.615,19 per espropri, finanziato mediante mutuo contratto con la Cassa DD.PP. pos. n° 4387508,00 in data 07.05.2002.

Omissis

Visto che con provvedimento di Giunta Provinciale n. 368 del 14/10/2002 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ed indicati i termini iniziali e finali dei lavori e delle espropriazioni;

Visto il piano particellare di esproprio comprensivo dell'elenco ditte espropriande e l'elaborato relativo al calcolo delle indennità dovute comprensive degli importi per l'espropriazione delle aree utilizzate per la realizzazione dei lavori in argomento e per la occupazione, calcolata per il periodo di tre anni, sulla maggiore estensione occupata, vistato dal Dirigente del Servizio Viabilità Centro;

Visto che le aree ricadono in Zona Agricola;

Visto che le superfici richiamate nel citato elaborato riportano le misurazioni rivenienti dai tipi di frazionamento in fase di approvazione;

Ritenuto di dovere provvedere alla retrocessione della porzione di immobili non utilizzati nella realizzazione dell'opera pubblica in argomento; Visto che gli immobili espropriandi ricadono nella Regione Agraria n. 4 (Comune di Gravina in Puglia);

Visto i VAM approvati nell'anno 2004;

Vista la necessità di corrispondere agli espropriandi, unitamente alle indennità espropriative anche le indennità di occupazione.

Omissis

Vista la regolarità degli atti e della procedura intrapresa.

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71, dell'art. 5/bis, legge 359/92 ed ai sensi dell'art. 20, comma 3 della legge 865/71, l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Gravina in Puglia è determinata così come indicato nel prospetto elenco delle indennità di espropriazione e di occupazione, allegato "A" al presente decreto.

Omissis

In agro di Gravina in Puglia, secondo il seguente elenco: Fg. 157, p.lla 343, mq. espropriati 543, totale indennità Euro 917,02, proprietari: Lorusso Andrea nt. Gravina il 28.09.60, Lorusso Francesco nt Gravina il 22.06.52, Lorusso Maria Giuseppe nt. Gravina il 20.11.53; Lorusso Rosa nt. Gravina il 20.09.48; Fg. 170, p.lla 152, mq. espropriati 243, totale indennità Euro 279,66, proprietario Basile Francesco nt. Gravina il 12.08.65; Fg. 170, p.lla 21, mq. espropriati 1.727, totale indennità Euro 1.987,56, Fg. 170, p.lla 448, mq. espropriati 2.168, totale indennità Euro 2.495,10, Fg. 170, p.lla 235, mq. espropriati 263, totale indennità Euro 302,68, proprietaria Derosa Rosa nt. Gravina il 13.10.40, Fg. 170, p.lla 151, mq. espropriati 600, totale indennità 690,53, Fg. 170, p.lla 239, mq. espropriati 700, totale indennità 805,61, proprietari Buonamassa Giuseppenicola nt. Gravina, Buonamassa Pietro Antonio nt. Gravina, Riviello Salvatore nt. Gravina, Fg. 170, p.lla 236, mq. espropriati 355, totale indennità Euro 408,56, proprietari Buonamassa Giovanni nt. Gravina il 08.09.43, Buonamassa Giuseppe nt. Gravina il 29.12.07, Fg. 170, p.lla 39, mq. espropriati 455, totale indennità Euro 523,65, proprietari Abruzzese Grazia, nt. Gravina il 26.08.49, Abruzzese Pietro nt. Gravina il 07.11.1915, Pappalardi Maria nt. Gravina il 18.01.1919; Fg. 170, p.lla 62, mq. espropriati 22, totale indennità Euro 26,58, proprietari Abruzzese Francesco nt. Gravina 27.04.44, Abruzzese Pietro nt. Gravina il 07.11.1915, Pappalardi Maria nt. Gravina il 18.01.1919.

Omissis

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel BUR nonché notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

> Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI DECRETO 6 luglio 2006, n. 39

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che con deliberazione della Giunta Provinciale n° 401 del 20.12.2001, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di ammodernamento della S.P. 53 "Gravina verso Matera" - Completamento dell'importo complessivo di £. 1.500.000.000 / Euro 774.685,35 di cui £. 27.000.000 / Euro 13.944,34 per espropri, finanziato mediante mutuo contratto con la Cassa DD.PP. pos. n° 4404302,00 in data 07.05.2002;

Omissis

Visto che con provvedimento di Giunta Provin-

ciale n. 423 del 22/11/2002 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ed indicati i termini iniziali e finali dei lavori e delle espropriazioni;

Visto il piano particellare di esproprio e l'elenco ditte da espropriare;

Omissis

Visto che nei termini di legge sono state prodotte Osservazioni sulle particelle n.ri 53, 85, 86, 70, in agro di Gravina in Puglia, nel foglio 179, e che le stesse sono state accolte come da comunicazione del Servizio Viabilità Centro prot. n. 17366 del 15.10.2003 trasmesse agli espropriandi interessati;

Visto che le aree ricadono in Zona Agricola E;

Visto che le superfici richiamate nel citato elaborato riportano le misurazioni rivenienti dai tipi di frazionamento in fase di approvazione;

Ritenuto di dovere provvedere alla retrocessione della porzione di immobili non utilizzati nella realizzazione dell'opera pubblica in argomento;

Visto ché gli immobili espropriandi ricadono nella Regione Agraria n° 4 (Comune di Gravina in Puglia);

Visto i VAM approvati nell'anno 2005;

Vista la necessità di corrispondere agli espropriandi, unitamente alle indennità espropriative anche le indennità di occupazione;

Omissis

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71, dell'art. 5/bis, legge 359/92 ed ai sensi dell'art. 20, comma 3 della legge 865/71, l'Indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Gravina in Puglia è determi-

nata così come indicato nell'Allegato sotto la lettera "A": agro di Gravina in Puglia, secondo il seguente elenco: Fg. 169, p.lla 29, mq. occupati 315, totale indennità Euro 76,13, Proprietari: Ferrante Bruna nt. Gravina il 06.06.51, propr. per 1/2 e Nuzzi Giuseppe nt. Gravina il 12.11.47, propr. per 1/2; Fg. 169, p.lla 63, mq. occupati 200, totale indennità Euro 48,34, p.lla 61, mq. occupati 250, totale indennità Euro 60,42, p.lla 62, mq. occupati 250, totale indennità Euro 60,42, Proprietaria Rosa Grazia nt. Gravina il 26.02.45; Fg. 169, p.lla 315, mq. occupati 300, totale indennità Euro 72,50, propr. Venete Francesca nt a Gravina il 06.08.38; Fg. 169, p.lla 60, mq. occupati 200, totale indennità Euro 48,34, Fg. 179, p.lla 3, mq. espropriati 68, totale indennità Euro 162,41 Proprietari Basile Nicola nt. Gravina il 05.09.31, propr. per 1/5, Basile Pietro nt. Gravina il 27.10.25, propr. per 1/5 Basile; Raffaele nt. Gravina il 24.01.35, propr. per 2/5, Basile Salvatore nt. Gravina il 19.04.37, pror. per 1/5; Fg. 169, p.lla 28, mq. occupati 340, totale indennità Euro 82,17, proprietario Lorusso Michele nt. Gravina il 10.09.48, Fg. 170, p.lla 5, mq. espropriati 1.577, totale indennità Euro 1.905,61, Fg. 170, p.lla 71, mq. espropriati 858, Fg. 170, p.lla 67, mq. espropriati 136, totale indennità Euro 164,34, proprietari Cicirelli Maria nt. ad Altamura il 20.04.59 propr. per 1/2 e Lobifaro Giuseppe nt. Grvina il 12.08.51; Fg. 170, p.lla 455, mq. espropriati 11, totale indennità Euro 17,88, Proprietario Lobifaro Vito nt. Gravina il 15.06.57; Fg. 170 p.lla 69, mq. espropriati 150, totale indennità Euro 181,26, proprietario Lobifaro Giuseppe nt. a Gravina il 12.08.51; Fg. 170, p.lla 66, mq. espropriati 152, totale indennità Euro 153,69, proprietario De Rosa Leonardo nt. a Gravina il 26.11.38, Fg. 170, p.lla 62, mq. occupati 10, totale indennità Euro 2,02, proprietario Abruzzese Francesco nt. a Gravina il 27.04.44, Abruzzese Pietro nt. a Gravina il 07.11.15, cousufruttuarto e Pappalardi Maria nt. a Gravina il 18.01.19, cousufruttuaria; Fg. 170, p.lla 449, mq. espropriati 424, totale indennità Euro 512,35, proprietaria Abruzzese Grazia nt. a Gravina il 26.08.49, Abruzzese Pietro nt. a Gravina il 07.11.15, cousufruttuario e Pappalardi Maria nt. a Gravina il 18.01.19, cousufruttuaria; Fg. 170, p.lla 68, mq. espropriati 186, totale indennità Euro 224,76, proprietaria Cicirielli Maria nt. ad Altamura il 20.04.59; Fg. 170, p.lla 450, mq. espropriati 617, totale indennità Euro 710,09, proprietaria Abruz-

zese Carmela nt. a Gravina il 27.02.55, Abruzzese Pietro nt. a Gravina il 07.11.15, cousufruttuario e Pappalardi Maria nt. a Gravina il 18.01.19, cousufruttuaria; Fg. 170, p.lla 70, mq. espropriati 761, totale indennità Euro 919,57, proprietari Vitale Antonia nt. a Gravina il 17.11.33, propr. per 1/2 e Vitale Filippo nt. a gravina il 08.02.29, propr. per 1/2; Fg. 170, p.lla 9, mq. espropriati 406, totale indennità Euro 493,98, proprietari Acquaviva Maddalena nt. a Gravina il 01.06.31, propr. per 1/2 e Cristallo Ignazio nt. a Gravina il 02.07.28, propr. per 1/2; Fg. 170, p.lla 65, mq. espropriati 180, totale indennità Euro 217,51, proprietaria Maria Gaetana nt. a Gravina il 23.10.70; Fg. 170, p.lla 64, mq. espropriati 109, totale indennità Euro 131,71, proprietari Filimbeni Vincenzo nt. a Gravina il 17.09.49 propr. per 4/9 e Santeramo Anna nt.a Gravina il 17.03.53, propr. per 4/9; Fg. 179, p.lla 101, mq. espropriati 504, totale indennità 609,02, Fg. 179, p.lla 5, mq. espropriati 268, totale indennità Euro 323,84, Fg. 179, p.lla 1, mq. espropriati 283, totale indennità euro 481,42, Fg. 179, p.lla 136, mq. espropriati 137, totale indennità Euro 165,55, Fg. 179, p.lla 137, mg. espropriati 104, totale indennità Euro 131,95, Fg. 179, plIla 112, mq. occupati 70, totale indennità Euro 16,92, proprietari Abruzzese Francesco nt. a Gravina il 27.04.44 propr. per 1/2 e Lamuraglia Anna nt. a Gravina il 04.09.49 propr. per 1/2; Fg. 179, p.lla 69, mq. espropriati 43, totale indennità Euro 70,57, proprietaria Albano Nicoletta nt a Gravina il 17.02.31; Fg. 179, p.lla 4, mq. espropriati 285, totale indennità Euro 1.000,53, Fg. 179, p.lla 93, mq. occupati 36, totale indennità Euro 8,70, Fg. 179, p.lla 77, mq. espropriati 448, totale indennità Euro 607,09, Fg. 179, p.lla 78, mq. espropriati 982, totale indennità Euro 1.192,18, Fg. 179, p.lla 148, mq. espropriati 406, totale indennità Euro 490,60, Fg. 179, p.lla 147, mq. espropriati 473, totale indennità Euro 571,56, Fg. 179, p.lla 81, mq. espropriati 2.487, totale indennità Euro 3.177,54, proprietari Liuzzi Giulia nt. a Gravina il 06.02.24, usufruttuaria, Trotta Bruno Leonardo nt. a Gravina il 29.07.50, propr. per 1/2 e Trotta Bruno Vincenzo nt. a Bari il 15.07.54, propr. per 1/2; Fg. 179, p.lla 70, mq. espropriati 50, totale indennità Euro 77,34, proprietari Albano Salvatore nt. a Gravina il 28.05.21 usufruttuario per 1/2, Albano Vincenzo nt. a Gravina il 19.07.59 propr. e Parisi Anna nt. a Gravina il 24.07,26 usufr. per 1/2; Fg. 179, p.lla 6, mq.

espropriati 638, totale indennità Euro 770,94, Fg. 179, p.lla 15, mq. espropriati 83, totale indennità Euro 100,30, proprietari Guida Filippina nt. a Gravina il 22.11.39 propr. per 1/2 e Valente Leonardo nt. a Gravina il 04.09.32 propr. per 1/2; Fg. 179, p.lla 109, mq. espppropriati 69, totaleeee indennità euro 90,87, Fg. 179, p.lla 111, mq. occupati 20, totale indennità Euro 4,83, proprietaria Lavecchia Maria Francesca nt. a Gravina il 14.09.33, Fg. 179, p.lla 75, mq. espropriati 77, totale indennità euro 122,77, Fg. 179, p.lla 50, mq. occupati 126, totale indennità Euro 242,64, Fg. 179, p.lla 51, mq. espropriati 52, totale indennità Euro 79,27, proprietario Rosa Filippo nt. a Gravina il 30.04.51; Fg. 179, p.lla 52 mg. espropriati 90, totale indennità Euro 147,42, Fg. 179, p.lla 87, mq espropriati 47, totale indennità euro 74,44, proprietari Ceglie Luigina nt. a Gravina il 30.11.37 propr. per 6/18, Lasalandra Filomena nt. a Gravina il 08.01.70 propr. per 2/18, Lasalandra Giacomo nt. a Gravina il 11.11.61, propr. per 2/18, Lasalandra Palma nt. a Gravina il 17.11.75 propr. per 2/18, Lasalandra Rosa nt. a Gravina il 19.06.63 propr. per 2/18, Lasalandra Vincenzo nt. a Gravina il 15.04.68 propr. per 2/18, Lasalandra Vito nt. a Gravina il 09.08.73 propr., per 2/18; Fg. 179, p.lla 102, mq. espropriati 739, totale indennità Euro 892,99, proprietario Angelastro Nicola nt. a Gravina il 11.02.31; Fg. 179, p.lla 73, mq. espropriati 10, totale indennità Euro 14,50, Fg. 179, p.lla 11, mq. espropriati 961, totale indennità Euro 1.161,25, proprietaria Lorusso Nicoletta nt. a Gravina il 31.08.42; Fg. 179, p.lla 53, mq. espropriati 54, totale indennità Euro 81,20, Fg, 179, p.lla 86, mq. espropriati 44, totale indennità Euro 64,29, Fg, 179, p.lla 85, mq. espropriati 49, totale indennità Euro 76,37, proprietaria Guida Maria Anna nt. a Gravina il 20.01.46; Fg. 179, p.lla 97, mq. espropriati 72, totale indennità Euro 87,00, proprietario D'Alò Francesco nt. a Gravina il 23.04.50; Fg. 179, p.lla 108, mq. espropriati 169, totale indennità Euro 313,21, Fg. 179, p.lla 49 mq. espropriati 91, totale indennità Euro 216,47, Fg. 179, p.lla 110, mq. occupati 20, totale indennità Euro 4,83, proprietari Carretta Angela nt. a Gravina il 12.03.62 propr. per 2/15, Carretta Domenico nt. a Gravina il 19.09.65 propr. per 2/15, Carretta Luigi nt. a Gravina il 10.10.63 propr. per 2/15, Carretta Michele nt. a Gravina il 05.12.59 propr. per 2/15, Carretta Onofrio nt. a Gravina il 18.04.58 propr, per 2/15 e

Lavecchia Maria Francesca nt. a Gravina il 14.09.33 propr. per 5/15;

Omissis

Art. 5

Le superfici indicate nell'allegato "A" alla voce "superficie de retrocedere", si intendono restituite nella piena disponibilità dei proprietari.

Omissis

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel BUR Puglia, nonché notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

> Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE (Lecce) DELIBERAZIONE 19 agosto 2006, n. 11

Approvazione variante P. di F.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Visto l'art. 11 della L.R. 20/01;

Visto l'art. 3 della D.G.R. N. 2226 del 23/12/03;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del C.C. n. 11 del 19/08/06 esecutiva per legge è stata approvata la variante al P.D.F. vigente ai sensi del D.P.R. 447/98 e s.m.i. relativa all'approvazione del progetto di un fabbricato da destinare a officina meccanica per la revisione di autoveicoli e mezzi pesanti con alloggio Custode - Ditta Punto auto di Signore Patrizia - in via Provinciale San Cesario San Donato in catasto al fl. n. 2 particella 493.

Tale deliberazione trovasi depositata presso l'ufficio di segreteria del comune suddetto.

San Donato di Lecce, lì 20 dicembre 2006

Il Responsabile di Servizio Ing. Mario Nicolaci

COMUNE DI VEGLIE (Lecce) DELIBERA C.C. 23 maggio 2006, n. 35

Approvazione variante urbanistica.

Omissis

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la Variante Urbanistica di un terreno censito in Catasto terreni al foglio24 particelle n. 1428 e 1401 per una superficie complessiva di mq. 8.923,00, per realizzare, in ampliamento all'attività esistente, un laboratorio artigianale per la lavorazione di poliestere, proposto dal sig. Casilli Renato nato a Veglie il 24.10.67 ed ivi residente alla via Salice, proprietario del lotto di terreno sito in Veglie alla via Trav. di via progetto presentato, con le prescrizioni e condizioni tutte espresse, e fatte salve in sede di conferenza di servizi;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione costituisce approvazione definitiva di Variante al PRG. vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 del DPR n. 447/98 come modificato dal DPR. n. 440/00, relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area in que-

stione da zona "E" a zona specifica dell'intervento proposto "D" (Attività Artigianale), e con gli indici volumetrici e di copertura ed i parametri urbanistici relativi agli standards di cui al DM 1444/68 come desumibile dal progetto presentato ed esaminato in Conferenza di Servizi ed in particolare alla tav. 2;

4) di approvare unitamente alla variante urbanistica, l'allegato schema di convenzione da sottoscriversi tra le parti con registrazione a cura e spese della ditta proponente.

Omissis

Il Dirigente del Settore Urbanistica Edilizia Privata - SUAP Ing. Fernando Strafella

FERROVIE DEL GARGANO BARI DETERMINA SETTORE LL.PP. 15 novembre 2006, n. 622

Indennità d'esproprio.

L'Autorità Espropriante Regione Puglia - Assessorato alle OO.PP. - con provvedimento n. 622 del 15.11.2006

DETERMINA

le indennità provvisorie di esproprio da corrispondere in favore delle Ditte proprietarie degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di velocizzazione della tratta S. Severo - Apricena - Sannicandro Garganico - completamento opere civili ricadenti nell'agro del Comune di San Severo, così come individuate nell'elenco allegato e per gli importi accanto a ciascuno di esse indicati.

Richiesta determinazione inderunta

Interventi di ammodernamento ex. ar. 2 -3° - Legge 22/12/86 nº 910. Vetocizzazione tratta San Severo - Apricena - San Nicandro.

11 3/01/1870 35 1164 693 100 Vigneto 0,998	zi č	z: 5		:		P.IIa			V.A.M.	Indennità	Somena
MINISCHETTI Michele, nato a San Severo il 13/01/1870 35 1164 693 100 Vigneto (Invero in transmo, 140; C.F.; Sex. Via Tiziano Vecellio, 21 - San Severo; 16/02/1939; 12 8 8 400 Uliveto 1/0	<u>.</u>	rial	Ulta Catastale	Fogilo	Deriv.	Orig.	Sup.	Qualità	$\overline{}$	base	Indennità
BENTIVEGNA Francesco, nato a Regarbuto il 14/11/1931; 35 712 214 671 Uliveto 1	,	,	evero il 13/01	35	1164	693	100	Vioneto	900 0	0000	Base
BENTIVEGNA Francesco, nato a Regarbuto il 14/11/1931; 35 712 214 871 Uliveto 1 (14/11/1931; 35 712 214 871 Uliveto 1 (18/11/1932; res. Via Tiziano Vecellio, 21 - San Severo; 1 (16/21/1939; res. Via Tiziano Vecellio, 21 - San Severo; 1 (16/11/1923; res. Via Tiziano Vecellio, 21 - San Severo; 1 (16/11/1923; 12 8 8 400 Uliveto 1 (17/11/1923; Via Andromeda, 52; C.F.: MNZ L.GU 23T09 1158T; Prop. 1/1 12 755 282 642 Uliveto 1 (17/11/1923; Via Andromeda, 52; C.F.: MNZ L.GU 23T09 1158T; Prop. 1/1 12 755 283 159 Vign. alto intel. 1 (17/11/1923) 1 (17/11/1923)		æ.	Ivi res. In Via Minunziano, 140; C.F.;						0000	00,00	00 00
Test Via Tiziano Vecellio, 21 - San Severo; 14/11/1931; 35 712 214 871 Uliveto 18/11/1931; 35 713 214 135 Uliveto 18/11/1931; 12 8 8 400 Uliveto 18/11/1932; 12 8 8 400 Uliveto 18/11/1932; 12 12 12 12 12 12 135 Uliveto 18/11/1932; 12 12 135 Uliveto 18/11/1932; 135 Uliveto 18/11/1933;											00,66
Tes. Via Tiziano Vecelio, Z1 - San Severo 16/02/1939; Tes. Via Tiziano Vecelio, Z1 - San Severo 16/02/1939; Tes. Via Tiziano Vecelio, Z1 - San Severo 16/02/1923; Tes. Via Tiziano Vecelio, Z1 - San Severo 16/12/1923; Tes. Via Andromeda, S2; C.F.: MNZ L.GU 23T09 1158T; Prop. 1/1 Tes. Via Andromeda,				33	712	214	871	Uliveto	1,093	952.00	
res. Via Tiziano Vecellio, 21 - San Severo; 12 8 8 400 Uliveto MANZARO Luigi , nato a San Severo il 09/12/1923; 12 755 282 642 Uliveto 12 757 283 159 Vign. alto intel. COMUNE DI SAN SEVERO - 71016 San Severo 12 786 773 ex 721 180 Semin. Irr.	7	7	ires, via Tiziano Vecellio,ZT - San Severo; INFANTE Maria, nafa a San severo il 18/00/1930:	35	713	214	135	Uliveto	1,093	147,55	
MANZARÔ Luigi , nato a San Severo il 09/12/1923; 12 8 8 400 Uliveto 18 Via Andromeda,52; C.F.: MNZ L.GU 23T09 1158T; Prop. 1/1 12 755 282 642 Uliveto 12 757 283 159 Vign. alto intel. COMUNE DI SAN SEVERO - 71016 San Severo 12 784 770 ex 720 7950 Semin. Irr.			res. Via Tiziano Vecellio, 21 - San Severo;								1.039,55
18 Via Andromeda,52; C.F.: MNZ LGU 23T09 I158T; Prop. 1/1 12 755 282 642 Uliveto 12 757 283 159 Vign. alto intel. COMUNE DI SAN SEVERO - 71016 San Severo 12 784 770 ex 720 7950 Semin. Irr.			MANZARO Luigi, nato a San Severo il 09/12/1923;	-	ď	a	7007				
COMUNE DI SAN SEVERO - 71016 San Severo 12 767 283 159 Vign. alto intel. 170 ex 720 7950 Semin. Irr. 180 Semin. Irr.	Ċ	α Τ	Via Andromeda, 52; C.F.: MNZ L.GU 23T09 1158T; Pron 1/1	1 5	75.5	0 00	400	Oliveto	1,093	437,20	•
COMUNE DI SAN SEVERO - 71016 San Severo 12 784 770 ex 720 7950 Semin, Irr. 12 786 773 ex 721 180 Semin, Irr.	;	2		īć	0 1	707	047	Olivelo	1,093	701,71	
COMUNE DI SAN SEVERO - 71016 San Severo 12 784 770 ex 720 7950 Semin. Irr. 12 786 773 ex 721 180 Semin. Irr.				<u> </u>	(0)	283	159	Vign. alto intel.	1,651	262,51	_
12 786 773 ex 721 180 Semin. Irr.			COMUNE DI SAN SEVERO - 71016 San Severo	ç	707	770					1.401,42
/ 36 / // 3 ex 721 180 Semin, Irr.	4	65		ž (201	770 ex 720	7950		1,247	9.913,65	
				7	99/	773 ex 721	180	Semin, Irr.	1,247	224,46	
											10.138,11

Il presente elenco consta di n.1 pagine compresa la presente

,

con le indennità offerte in sede di pubblicazione all'albo pretorio

Si attesta la corrispondenza delle indennità base

FERROVIE DEL GARGANO il Consigliere di Amministrazione

(Dott. Vincenzo Scarcia)

Il Dirigente dell'U.R.E. f.f. dott. Pantaleo SALLUSTIO

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE DATORE DI LAVORO

Avviso di gara affidamento servizio sorveglianza sanitaria.

Questa Amministrazione Regionale ha avviato una procedura di affidamento del servizio in oggetto con invito ad ogni operatore economico interessato a presentare una offerta.

I concorrenti che intendono partecipare sono pertanto invitati a formulare la propria migliore offerta tecnico-economica (all. "B") tenendo conto delle specifiche tecniche e delle condizioni contrattuali minime previste nel foglio patti-condizioni allegato (all. "A").

 Categoria Servizio e descrizione: Categoria n. 25 – Servizi sanitari e sociali (CPC 93), CPV: 85100000. Affidamento delle attività correlate agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria e medico competente.

Importo stimato, comprensivo di tutti i servizi elencati: **Euro 189.418,33** annuo totale, IVA esclusa.

- **2.** *Procedura di aggiudicazione:* cottimo fiduciario con scelta del contraente secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 d.lgs. 163/06);
- 3. Riservato ad una particolare professione:
 - a) medici abilitati all'esercizio della professione di medico competente ex art. 2 lett. d) d.lgs. 626/94 e ss.mm.ii.;
- 4. Divisione in lotti: lotto unico.

- **5.** *Durata dell'affidamento:* anni uno a decorrere dalla data di stipula del contratto.
- **6.** *Requisiti partecipanti:* i soggetti di cui all'art. 34 e seguenti del d.lgs. 163/2006.
- **7.** *Persone autorizzate a presentare offerte:* rappresentanti legali e/o loro delegati.
- 8. Termini di presentazione richiesta di partecipazione gara: 29.01.2007 ore 12,00. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste dovranno pervenire all'indirizzo di questo Settore in plico chiuso e sigillato, controfirmato e ceralaccato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "Affidamento del Servizio di sorveglianza sanitaria finalizzato all'espletamento degli adempimenti del D.Lgs. 626/94 per gli uffici regionali delle province di BA-BR-LE-TA-FG", contenente n. 2 buste (A e B) anch'esse controfirmate e ceralaccate sui lembi contenenti rispettivamente:

BUSTA A) – DOCUMENTI RELATIVI AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti oggetto delle dichiarazioni, certificazioni e copie autentiche degli attestati di seguito elencati, rese ai sensi di Legge:

- 1) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** (conforme alle disposizioni DPR n. 445 del 28.12.2000):
 - a. di essere in grado di eseguire il Servizio nei termini di cui all'allegato "A";
 - b. di possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa:
 - b.1 adeguata attrezzatura tecnica ed in particolare di possedere i mezzi d'opera, le attrezzature occorrenti all'espletamento del servizio e in perfetta efficienza all'impiego;
 - c. di essersi recata sui luoghi oggetto delle attività oggetto di gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, della entità e distribuzione del per-

- sonale dipendente, e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle attività, e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, ed i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi. Di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria e delle attrezzature adeguate all'entità, tipologia e categoria del servizio in affidamento:
- d. di aver visionato l'allegato "A foglio patti e condizioni" posto a base di gara;
- e. che nei confronti del titolare, dei soci, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 L.n. 1423 del 27.12.1956 o di una delle cause ostative di cui all'art. 10 della L.n. 575 del 31.05.1965;
- f. di inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico, dei soci della società, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per reati che incidono sulla moralità professionale, in danno dello Stato o della Comunità:
- g. di insussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari emessi nei confronti del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico, dei soci della società, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza;
- h. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i. di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- j. di inesistenza di irregolarità o violazioni gravi, definitivamente accertate, in materia di obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione vigente;
- k. di insussistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria:
- di inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- m. l'assenza di situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con altre Ditte partecipanti alla gara;
- n. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- o. di inesistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo n. 231 del 08.06.2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- p. di aver realizzato, nel triennio 2004-2006, un fatturato globale non inferiore a Euro 400.000,00;
- q. di aver svolto servizi analoghi, nel triennio 2004-2006, per enti pubblici o privati con un personale complessivo di almeno <u>500 dipen-</u> <u>denti</u>;
- r. disporre di almeno tre medici competenti e sostituto per la sorveglianza sanitaria da espletarsi nelle province di BR-LE-TA-FG e di almeno due medici competenti e sostituto per la sola provincia di BA;
- 2) CAUZIONE PROVVISORIA: resa ai sensi dell'art. 75 del D.leg.vo 12 aprile 2006 n. 163, dell'importo pari al 2% dell'importo a base di gara. In caso di aggiudicazione, l'esecutore del contratto costituirà una garanzia fideyussoria ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/06;
- 3) COPIA AUTENTICA del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per l'esecuzione del servizio oggetto di gara (o registro equipollente) solo per le Società, ovvero relativa autocertificazione rilasciata ai sensi di legge;

- 4) COPIA AUTENTICA dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico competente per i professionisti singoli, associati, dipendenti, ovvero relativa autocertificazione rilasciata ai sensi di legge;
- 5) **CERTIFICAZIONE** di cui all'art. 17 L.n. 68 del 12.03.1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili, ovvero autocertificazione rilasciata ai sensi di legge;

BUSTA (B) – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, affrancata con una marca legale e redatta in lingua italiana, a pena di esclusione, è costituita dalla scheda offerta "B", da compilarsi in ogni sua parte con l'indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo offerto per ogni prestazione richiesta nell'allegato "A", nonché del prezzo complessivamente offerto, (in caso di discordanza, prevale l'importo indicato in lettere) e dovrà:

- a) precisare che l'offerta è vincolante per la Ditta per 180 gg. dalla data della gara;
- b) contenere la dichiarazione della Ditta di accettazione ad eseguire il Servizio a tutte le condizioni dell'allegato "A" senza alcuna riserva, impegnandosi a dare immediato inizio alle attività su richiesta del Responsabile del procedimento (art. 129 del D.P.R. 554/99);
- c) riportare domicilio fiscale, codice fiscale e numero di partita IVA della Ditta (per le Ditte individuali il C.F. del titolare firmatario), nonché il Codice Attività, conforme ai valori della classificazione delle Attività economiche anno 1991 edito dall'I.S.T.A.T.;
- d) riportare o allegare la documentazione ritenuta necessaria per accedere all'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di aggiudicazione, di seguito elencati a solo titolo esemplificativo:
 - elenco dei curricoli dei medici e professionisti tecnici, riportanti i percorsi formativi di ognuno e le esperienze operative maturate sul campo;
 - elenco dei clienti pubblici e privati dell'ultimo triennio, con relativo fatturato del triennio corredato di prova documentale idonea in copia autentica;
 - elenco delle attrezzature tecniche di supporto (strumenti e apparecchi elettromeccanici, unità mobili autonome ed attrezzate per l'effettuazione delle visite di base, ecc.), della

- ubicazione dei locali adibiti a visite, del personale ausiliario e tecnico-amministrativo attualmente in servizio, nonché <u>autodichiarazione</u> sulla capacità tecnico-economica del concorrente con particolare riferimento:
- alla disponibilità delle attrezzature disponibili, specificando se in proprietà o in uso;
- alla certificazione delo stato di effificienza e periodica taratura delle apparecchiature;
- all'autorizzazione rilasciata dall'ASL territorialmente competente per l'attività sanitaria nei locali adibiti a visite, ove occorrente e/o autodichiarazione di idoneità.
- e) allegare idonee referenze bancarie in data non anteriore a quella di pubblicazione del bando, che attestino la solidità del proponente sul piano patrimoniale, economico e finanziario capitale sociale.

Se dette dichiarazioni sono rilasciate separatamente, devono essere in carta bollata ed allegate all'offerta.

- 9. Requisiti capacità economica-finanziaria e tecnica: per i raggruppamenti temporanei di impresa i requisiti devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 50%; la restante parte percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese ciascuna nella misura minima del 20%. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti suddetti nella misura maggioritaria.
- **10.** *Criteri di aggiudicazione:* secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 d.lgs. 163/06) Il numero massimo di punti, dei quali dispone la Commissione di gara è fissato in 100 (cento) così suddivisi:
 - a) prezzo complessivamente offerto 40
 - b) merito tecnico, in relazione alle esperienze pregresse e alle risorse professionali, curriculum personale medico ed ausiliario, servizi prestati nel triennio 2004-2006 presso Enti pubblici e privati, fatturato 2004-2006, attestazioni di qualificazione, capacità economico-finanziaria, etc.

c) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche relative a mezzi, attrezzature, strumenti di indagine, equipaggiamento tecnico, disponibilità di locali idonei per espletare il servizio in ognuna delle 5 province, unità mobili attrezzate, personale medico e ausiliario medio annuo impegnato nel triennio 2004-2006, etc.

TOTALE 100

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché sia attribuito il punteggio minimo di punti 55.

- Possibilità di rinnovo: l'Amministrazione si riserva il diritto unilaterale di rinnovare il contratto di un anno su richiesta avanzata dall'Affidataria entro il mese di novembre 2007.
- **12.** *Clausole espresse di esclusione:* oltre a quanto specificatamente precisato, saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali:
 - il plico non risulti pervenuto al Settore Datore di Lavoro - Via delle Magnolie Zona Industriale Bari Modugno – per le ore dodici del 29/01/2007;
 - il plico esterno non sia sigillato e non sia anche controfirmato sui lembi di chiusura;
 - il plico non riporti il mittente e la descrizione dell'oggetto della gara e il destinatario;
 - la busta (A) e la Busta (B) non siano sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e/o non siano riportate le diciture "Documenti" (sulla busta A) e "Offerta" (sulla busta B);
 - la busta (A) sia carente di una o più dichiarazioni richieste, ovvero con tali dichiarazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;
 - uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, siano scaduti o non pertinenti:
 - uno dei documenti sia mancante dell'attestazione di copia conforme ovvero risulti copia di originale scaduto;

- le dichiarazioni sostitutive non siano rese in conformità del DPR n. 445 del 28.12.2000;
- manchi la cauzione provvisoria o sia di importo inferiore al minimo richiesto;
- la cauzione non è conforme alle disposizioni di cui all'art. 75 del D.leg.vo 12 aprile 2006 n. 163:
- la mancanza di alcuno dei requisiti di partecipazione di cui alla busta A);
- prezzo offerto eccedente l'importo a base di gara;
- incompleta compilazione della scheda offerta.
 Al riguardo si precisa che l'offerta deve riferirsi alla totalità delle prestazioni, che devono essere valutate a prezzo unitario e complessivamente.
- 13. Trattamento dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge n. 675 del 31.12.1996 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio segreteria per le finalità di gestione dell'aggiudicazione del contratto d'appalto oggetto del presente invito e saranno trattati dallo stesso Ufficio anche successivamente. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara e dell'eventuale controllo della veridicità, pena l'esclusione dalla stessa. Le informazioni richieste potranno essere comunicate alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della gara od alla gestione del contratto, oppure ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi regionali. Il trattamento dei dati potrà avvenire anche mediante l'uso di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per l'eventuale comunicazione a terzi

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi a legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio di segreteria, titolare del trattamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 si comunica che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in argomento. Il titolare del trattamento è questo Settore.

- 14. Avvertenze: nessun compenso spetta alle ditte partecipanti per la compilazione dell'offerta e per la presentazione dei documenti richiesti, che non saranno restituiti, ad eccezione della cauzione provvisoria, che verrà restituita entro sette giorni dalla formale aggiudicazione. Il verbale di aggiudicazione, mentre è immediatamente efficace per l'aggiudicatario, lo sarà, invece, per la Regione dal giorno in cui risulteranno perfezionati, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla gara in questione e ad essa conseguenti. La Regione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva, senza che perciò l'impresa possa rivalersi. Tra i motivi della eventuale non aggiudicazione rientra la mancanza di copertura finanziaria. La mancata presentazione dell'offerta equivale a esplicito disinteresse alla partecipazione alla gara. Per quanto non indicato nel presente invito si fa rinvio al "Allegato A -Foglio di patti e condizioni" e alla legislazione vigente in materia di contratti pubblici.
- **15.** *Svolgimento della gara:* la valutazione delle offerte sarà affidato ad una Commissione giudicatrice nominata dal Dirigente del Settore Datore di Lavoro.

Alle ore 10,30 del 30/01/2007 si farà luogo

all'apertura dei plichi e, successivamente, verrà verificata la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti e, per i partecipanti ammessi alla fase successiva, si procederà all'assegnazione del punteggio di merito di ciascun concorrente, sulla base dei parametri indicati nell'allegato "A", nonché alla compilazione della relativa graduatoria.

Si procederà per la definitiva aggiudicazione dopo la verifica dei requisiti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario. La prova del possesso dei requisiti dichiarati non fornita entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta ovvero non confermata comporterà la scelta del concorrente successivamente classificatosi in graduatoria e la trasmissione degli atti all'Autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 26 della legge 4.1.1968 n. 15, nonchè la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici per i provvedimenti di cui all'art.4, comma 7, della stessa legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 ed ai fini della valutazione delle offerte, la commissione di gara si riserva espressamente la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti eventuali chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Bari, dicembre 2006

Il Responsabile del Procedimento Ing. Salvatore GIUSTINIANI SAVINO Tel. 080/5407757

> Il Dirigente del Settore Dott. Ing. Francesco Bitetto



ALLEGATO "A": FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI disciplinante le condizioni contrattuali minime dell'affidamento del "Servizio di sorveglianza sanitaria finalizzato all'espletamento degli adempimenti del D.Lgs. 626/94".

Il presente disciplinare definisce le modalità di svolgimento della gara avente per oggetto l'affidamento del "Servizio di sorveglianza sanitaria finalizzato all'espletamento degli adempimenti del D.Lqs. 626/94" per gli uffici regionali dislocati nelle province di BA-BR-LE-TA-FG.

PREMESSO

- che a seguito della entrata in vigore del D.Lgs. n° 626/94, come modificato dal D.Lgs. n° 242/96, il datore di lavoro è tenuto, tra l'altro, a nominare il medico competente per gli adempimenti inerenti la sorveglianza sanitaria, per la collaborazione alla redazione del "Documento di Valutazione del Rischio", per eventuali indagini ambientali, nonché per l'attività di formazione ed informazione del personale di cui agli artt. 21 e 22 del citato decreto;
- che i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) aziendale sono stati individuati nelle due figure interne all'Amministrazione regionale, nella persona del referente della sicurezza per le province di Bari Foggia (ing. Salvatore GIUSTINIANI SAVINO tel. 080.5407757) e di Brindisi Taranto Lecce (ing. Tommaso APICELLA tel. 080.5407758);
- che, d'intesa con detti Responsabili del SPP, si richiede di provvedere alla Sorveglianza sanitaria di tutti i dipendenti, all'elaborazione delle misure preventive e protettive da riportare nei Documenti di Valutazione Rischi (DVR), ad elaborare i Piani di Emergenza e di Evacuazione nonché agli altri adempimenti previsti dal D.Lgs. 626/94 s.m.i. (sopralluoghi, riunioni periodiche, monitoraggio infortuni, etc.), preoccupandosi di richiedere la documentazione tecnica necessaria affinché il personale sia sempre tutelato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, indipendentemente dalle eventuali variazioni in atto;
- che si richiede l'espletamento di un'attività di supporto al S.P.P., caratterizzata da due aree di competenza: una gestionale ed una tecnica specifica, tra loro integrate:
 - l'area gestionale a cui compete l'organizzazione e l'avvio delle procedure tecniche,

relazionali ed amministrative finalizzate al reperimento di tutti i dati informativi e sperimentali del personale dipendente di ogni ufficio regionale, utili a realizzare un'accurata valutazione dei rischi e pericoli presenti in ogni singola struttura, raccolti e ordinati anche con l'ausilio di idoneo sistema informatico;

- l'area tecnico specifica a cui compete l'integrazione collaborativa delle diverse competenze e professionalità, prevalentemente orientate nell'ambito della sicurezza e della conoscenza dei diversi fattori di rischio riscontrabili negli ambienti di lavoro.

Art. 1

(Oggetto della gara)

La gara ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi:

- Sorveglianza sanitaria di tutti i dipendenti in servizio presso l'Amministrazione della Regione Puglia - province di Bari, Brindisi, Taranto, Lecce, Foggia;
- Corsi di formazione e informazione nell'ambito del D.Lgs. 626/94;
- Seminari di formazione addetti al primo soccorso;
- Attività connessa all'espletamento degli obblighi in capo al medico competente, come definiti nel D.Lqs. 626/94 e ss.mm.ii.

Art. 2

(Sorveglianza sanitaria - art. 16 d.lgs 626/94)

Tale attività è richiesta per gli uffici regionali ricadenti nelle <u>province di BA-BR-LE-TA-FG</u>, e consiste più precisamente in:

- accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza o controindicazioni al lavoro, cui i lavoratori sono destinati, con contratto a tempo determinato e indeterminato;
- accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Per espletare tale sorveglianza il Medico Competente predispone protocolli standard minimi di accertamento per gruppi omogenei di mansioni che potranno essere integrati da ulteriori esami clinici, biologici e indagini diagnostiche specialistiche, qualora ne emerga la necessità per la formulazione del giudizio di idoneità al lavoro specifico.

Pur nel rispetto delle periodicità stabilite nel protocollo, l'Amministrazione si riserva di sottoporre ad accertamento sanitario tali lavoratori, qualora i medesimi ne facciano richiesta in seguito a sopravvenute

alterazioni del proprio stato di salute, qualora tale richiesta sia correlata ai rischi professionali.

Le visite mediche da parte del Medico Competente saranno effettuate nelle sedi dell'Affidatario, mediante l'utilizzo di unità mobili attrezzate e certificate idonee, in strutture pubbliche o private giudicate idonee dal Datore di Lavoro, in locali idonei nella libera disponibilità dall'Amministrazione regionale, ovvero in altro luogo da individuarsi di intesa con il Datore di lavoro.

Il programma sanitario ed il protocollo standard verrà messo a punto in accordo con il Datore di lavoro entro gg. 20 (venti) dalla stipula del contratto sulla base del seguente piano riassuntivo per gruppi omogenei di lavoratori:

Mansioni	Rischi presunti per la sorveglianza sanitaria	Protocollo minimo proposto	Periodicità (mesi)	Altri accertamenti a seconda del rischio
Archivisti addetti alla movimentazione carichi	- Movimentazione manuale dei carichi (M.M.C.); - Posturale (event) - Polverosità ambientale (event.) - Rumore (event.)	Visita Medico competente;E.C.G.;Spirometria.	12 24 24	 Radiografia del distretto interessato; Visita specialistica ortopedica; Visita O.R.L. specialistica; Audiometria.
Impiegati addetti VDT	- Videoterminale; - Posturale.	Visita Medico Competente;Visita specialistica oculistica.	24(se oltre 50 anni)	 Radiografia del distretto interessato; Visita specialistica ortopedica.
Autisti	- Affaticamento visivo; - Rumore (event.); - Vibrazione (event.); - Esposizione a inquinamenti del traffico (event.).	 Visita del medico Competente; Visita oculistica; Esami di laboratorio (glicemia, gamma GT); E.C.G. 	12 12 12 24	 Visita specialistica O.R.L.; Audiometria; -Visita specialistica ortopedica; Radiografia del distretto interessato; Piombemia: per il rischio inquinanti del traffico.

	<u> </u>			
Addetti conduzione macchinari per: -stampa -fotocopiatrici	 Esposizioni a polveri; Sostanze irritanti; Rumore; 	Visita Medico Competente;Spirometria;	24 24	 Indicatori biologici di esposizione (da effettuare su specifica prescrizione caso per caso da parte del Medico Competente) visita specialistica O.R.L.; Audiometria.
Custodi addetti controllo di portineria o di apparati tecnici, a mezzo di monitor. Guardie Giurate	Videoterminale;Posturale (event.)	 Visita del Medico Competente; Visita specialistica oculistica. 	24	 Radiografia del distretto interessato; Visita specialistica ortopedica.
Centralinisti addetti uso di apparati telefonici per lo smistamento delle chiamate telefoniche.	Rumore;Videoterminale (event.)	Visita del Medico Competente;Audiometria.	24 24	Visita oculistica;Visita specialistica ORL;
Lavoratori agricoli e vivaisti	- Movimentazione manuale dei carichi (M.M.C.); - Posturale (event) - Polverosità ambientale (event.) - Rumore (event.) - Sostanze irritanti	- Visita Medico competente; - E.C.G Spirometria; - esami di laboratorio (glicemia, sideremia, bilirubina totale e diretta, creatininemia, transaminasi (Got, Gpt, gamma GT), protidogramma, emocromo completo, esame urine).	12 12 12 24	 Radiografia del distretto interessato; Visita specialistica ortopedica; Visita O.R.L. specialistica; Audiometria;
Addetti pozzi irrigui	 Movimentazione manuale dei carichi (M.M.C.); Posturale (event) Polverosità ambientale 	 Visita Medico competente; Spirometria; esami di laboratorio (glicemia, sideremia, bilirubina totale 	12 12 12 24	 Radiografia del distretto interessato; Visita specialistica ortopedica; E.C.G. Visita O.R.L. specialistica;

	(event.) - Rumore (event.) - Vibrazioni	e diretta, creatininemia, transaminasi (Got, Gpt, gamma GT), emocromo completo, esame urine)		Audiometria;RX gomito;RX polsi (studio del semilunare)
Palafrenieri e similari	- Movimentazione manuale dei carichi (M.M.C.); - Posturale (event) - Polverosità ambientale (event.) - Rumore (event.) - Sostanze irritanti	- Visita Medico competente; - E.C.G Spirometria; - esami di laboratorio (glicemia, sideremia, bilirubina totale e diretta, creatininemia, transaminasi (Got, Gpt, gamma GT), protidogramma, emocromo completo, esame urine)	12 24 12 12	 Radiografia del distretto interessato; Visita specialistica ortopedica; Radiografia torace; Visita pneumologo; Visita O.R.L. specialistica; Audiometria;
Lavoratori forestali.	 Movimentazione manuale dei carichi (M.M.C.); Posturale (event) Polverosità ambientale (event.) Rumore (event.) Sostanze irritanti vibrazioni 	- Visita Medico competente; - E.C.G Spirometria; - esami di laboratorio (glicemia, sideremia, bilirubina totale e diretta, creatininemia, transaminasi (Got, Gpt, gamma GT), emocromo completo, esame urine).	12 12 12 24	 Radiografia del distretto interessato; Visita specialistica ortopedica; Visita O.R.L. specialistica; Audiometria; RX gomito; EX polsi (studio del semilunare)

e conterrà anche il cronoprogramma dell'attività sanitaria e di indagini sopraluogo da svolgersi, perché entro l'anno sia completato il piano sanitario nonché redatti e aggiornati tutti i DVR degli uffici regionali.

Art. 3

(Prestazioni del medico competente - art. 17 d.lgs. 626/94)

L'Affidatario si impegna ad effettuare, con le proprie risorse professionali (Medici Competenti, medici specialisti), laboratori di analisi, mezzi e attrezzature, le prestazioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 626/94 e s. m.i., ed inoltre a:

- a) collaborare per l'aggiornamento o stesura DVR e l'individuazione dei dispositivi di protezione individuale, con il Datore di lavoro ed i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione designati dal medesimo, nei termini di cui all'art. 4 comma 6, e seguenti del D. Lgs. 626/94;
- b) istituire ed aggiornare le cartelle sanitarie di rischio da custodire presso l'Affidataria per l'intera durata dell'affidamento, consultabile anche con sistema informatizzato al fine di consentire ogni possibile elaborazione di screening della popolazione dipendente;
- c) informare i lavoratori sul significato degli accertamenti sanitari e sul risultato degli stessi;
- d) partecipare alla riunione annuale di cui all'art. 11 del D. Lgs. 626/94, comunicando in maniera anonima i risultati collettivi della sorveglianza sanitaria;
- e) effettuare sopralluogo negli ambienti di lavoro almeno due volte all'anno, ai fini dell'individuazione dei rischi connessi con l'attività lavorativa (VDT art. 50, artt. 53-54, MMC, Postura, Rumore, polvere, etc.);
- f) collaborare con il Datore di lavoro alla predisposizione del Servizio di primo soccorso;
- q) collaborare alla predisposizione dei piani di emergenza ed evacuazione;
- h) collaborare all'attività di formazione ed informazione sanitaria dei lavoratori esposti a rischi professionali di cui agli artt. 21, 22, e seguenti del D.Lgs. 626/94;
- i) predisporre ed effettuare le indagini ambientali mirate alla valutazione dei fattori di rischio;
- j) effettuare la sorveglianza sanitaria nei termini indicati all'art. 16 del D. Lgs. 626/94,
 (visita medica preventiva/periodica e visite specialistiche, diagnostica etc.);
- k) prescrivere gli esami clinici biologici e le indagini diagnostiche ritenuti necessari con riferimento ai rischi rilevati ed alle mansioni espletate da ogni dipendente.

Art. 4

(Collaborazione alla stesura e aggiornamento DVR)

L'Affidatario fornirà ogni collaborazione all'attività di supporto specialistico al Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi professionali (SPP) per la redazione e/o aggiornamento dei DVR.

Il supporto specialistico al SPP consiste nel fornire la collaborazione necessaria allo

svolgimento dei compiti individuati dall'art. 9 del d.lgs. 626/94 per gli uffici regionali ricadenti nelle province di <u>BA-BR-LE-TA-FG</u>, ed in particolare:

- individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive ed i sistemi di cui all'art. 4, comma 2, lettera b) del d.lgs. 626/94 ed i sistemi di controllo di tali misure;
- elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- proporre e tenere seminari di informazione e formazione dei lavoratori, non inferiore 4 ore, il cui contenuto è da concordare con il Datore di Lavoro, provvedendo ad informarli in merito a: natura dei rischi, organizzazione del lavoro, programmazione e attuazione delle misure preventive e protettive, descrizione degli impianti e dei processi produttivi, le prescrizioni degli organi di vigilanza: mediante corsi da tenersi per gruppi omogenei di lavoratori fino a 30 unità, a cui verranno consegnati manuali riassuntivi ed esemplificativi delle modalità di comportamento preventivamente concordati con il Datore di Lavoro ed il SPP, su supporto cartaceo a colori;
- proporre e tenere corsi di primo soccorso (12 ore D.L. n. 388/2003) per gruppi di lavoratori fino a 30 unità (n.1 x uffici sotto 6 unità, n. 2 tra 7-16, n. 3 tra 17-30, il 10% oltre 30 unità minimo), il cui contenuto verrà concordato con il Datore di Lavoro, unitamente alla consegna di manuali riassuntivi ed esemplificativi delle modalità di comportamento, su supporto cartaceo a colori;
- partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 11.

Art. 5

(Prezzo dell'Affidamento)

Premesso che l'elenco dei dipendenti può subire variazioni sia per nuove assunzioni, trasferimento e/o pensionamento dei dipendenti a tempo indeterminato, il prezzo presunto del presente affidamento, sulla base del protocollo minimo di cui all'art. 2 e dei circa 3.000 dipendenti distribuiti nei seguenti immobili:

PROVINCIA	DI TARANTO		
SEDE /ATTIVITA'	тітого	N. DIP. Tempo Ind. / Ruolo	N. DIP. Tempo Det.
TA - ATVC - C.Umberto 136	Affitto	3	
TA - Archivio Prov.le-via Minniti, 23/A,21/B21/C	Affitto	5	
TA – IPA-piazza Dante, 33	Affitto	44	
TA - I.RI.Fpiazza Dante, 28	Affitto	15	
TA - Economato Provinciale-piazza Dante, 2	Affitto	16	
TA - C.R.S.E.C. TA/52-via Duomo, 249	Affitto	3	
TA - C.R.S.E.C. TA/53-via SS. Annunziata, 17	Affitto	4	
TA - GENIO CIVILE-via dante, 63	PROPRIETA'	44	
TA - CONTENZIOSO		13	
TA - E.D.I.S.U.		10	
TA - CENTRO ORIENT. PROF.LE		3	
TA - SERVIZI SOCIALI	Via Da Casara 100/103	6	
TA - RISCONTRO E RENDICONTAZIONE	Via De Cesare 100/102	1	
TA - GRUPPO P.I.		8	
TA - SPORTELLO RETE PUNTO IMPRESA		2	
TA - UFFICIO PRIFERICO SANITARIO		12	
TA - DEMANIO E PATRIMONIO - Via Tirrenia n.4	PROPRIETA'	5	
TA - RIFORMA FONDIARIA (ex ERSAP) - via Socrate, 25	Affitto	10	
TA - UFFICIO PERSONALE-v.le Virgilio, 35	Affitto	12	
TA – UMA-via Salina Piccola, 6	Affitto	7	
TA - C.P.Av.le Virgilio, 152	Comodato	12	
TA – RAGIONERIA-via Lacaita, 11	Affitto	8	
TA - U.O. MINERARIO-via Lacaita, 11	Amillo	5	
TA - VIVAIO "Leggiadrezze"-via per Martina	PROPRIETA'	1	
CASTELLANETA - C.R.S.E.C. TA/49-c/o Bibl. Com.	Comodato	5	
MARTINA F C.R.S.E.C. TA/51-via Taranto, 39	Affitto	9	
GROTTAGLIE - C.R.S.E.C. TA/54-via Parini, 48	Affitto	2	
MANDURIA - C.R.S.E.C. TA/55-via Farini, 86	Affitto	3	
MASSAFRA - C.R.S.E.C. TA/50 p.zza V. Emanuele, 31		9	
MASSAFRA - U.A.Z. 1	Affitto	4	
MOTTOLA - U.A.Z. 2-via Muraglie, 4	Affitto	4	
GINOSA - U.A.Z. 3-via Mameli, 44	Affitto	10	
CASTELLANETA - U.A.Z. 4 - P.zza Scanderberg	Affitto	6	
MARTINA F U.A.Z. 5-via Recupero, 21	Affitto	4	
GROTTAGLIE - U.A.Z. 6 - via Peluso, 6	Affitto	3	

PROVINCIA	DI TARANTO		
MANDURIA - U.A.Z. 7- via Manfredi, 54	Affitto	8	
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di CAROSINO	Proprietà	1	3
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di CASTELLANETA MARINA	Proprietà	3	3
n° 7 Pozzi Irrigui - in territorio di FAGGIANO	Proprietà	1	9
n° 4 Pozzi Irrigui - in territorio di MASSAFRA	Proprietà	10	3
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di MONTEPARANO	Proprietà	0	3
n° 4 Pozzi Irrigui - in territorio di PALAGIANO	Proprietà	6	5
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di SAN GIORGIO IONICO	Proprietà	1	10
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di SAN MARZANO	Proprietà	2	8
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di MONTEIASI	Proprietà	1	3
Operai forestali stagionali assunti a tempo determinato per la Salvaguardia Patrimonio Silvo Pastorale Vigilanza ed Estinzione Incendi Boschivi			79
Dipendenti		341	126

PROVINCIA	A DI BRINDISI		
SEDE/ATTIVITA'	тітого	N. DIP. Tempo Ind. / Ruolo	N. DIP. Tempo Det.
BR - Immobile in Via Tor Pisana	Proprietà	150	
BR - Vivaio forestale in c.da Restino	Proprietà	15	12
FASANO – UAZ via L. Da Vinci n.1	Affitto	3	
FRANCAVILLA FONT. – UAZ v.le Lilla n. 31	Affitto	2	
MESAGNE – UAZ via P. Nenni	Affitto	4	
OSTUNI - CRSEC via Pesaro n. 12	Affitto	5	
OSTUNI – via S. Felice	Affitto	5	
S.PIETRO VERN. – via Lecce n. 85	Affitto	1	
N. 3 Pozzi irrigui località Uggio S.Teresa: n. 18, n. 27, n.19N. 2 Pozzi irrigui Località Fiorentino: n.2, n.13,			
+ stazione di spinta.			
N. 2 Pozzi irrigui località Cellino S.Marco: n. 2, n.3, n.5.	Proprietà	9	6
Pozzi irrigui località Apani: sorgenti			
Pozzi irrigui località Grottaminarda			
Pozzi irrigui località Brancasi e altre località			

PROVINCIA	A DI BRINDISI		
Operai forestali stagionali assunti a tempo determinato per la Salvaguardia Patrimonio Silvo Pastorale Vigilanza ed Estinzione Incendi Boschivi			52
TOTALE DIPENDENTI		194	70

PROVINC	CIA DI LECCE		
Sede / Attività	Indirizzo	N. DIP. Tempo Ind. / Ruolo	N. DIP. Tempo Det.
U.O.P. SETTORE PERSONALE			
ISPETTORATO PROVINCIALE AGRARIO			
UFFICIO ARTIGIANATO PROVINCIALE			
U.O.P. UFFICIO MINERARIO			
CENTRO ORIENTAMENTO PROFESSIONALE			
A.T.V.C. NUCLEO PROVINCIALE			
GRUPPO LAVORO PROV. R.R.F.P.			
GRUPPO LAVORO PROV. PUBBL. ISTRUZIONE	LE – v.le A. Moro		
CO.RE.CO. SEZIONE DI LECCE			
U.O.P SETTORE ECONOMATO E CASSA			
UFFICIO PERIFERICO ASSESSORILE		225	
GRUPPO LAVORO SERVIZI SOCIALI			
U.P. PROV. DEM. PATR. E SER. IRR. GEST. IMP.			
U.M.A.			
RETE PUNTO IMPRESA			
ISP. PROV.LE ALIMENTAZIONE			
SERVIZIO RAGIONERIA PROVINCIALE			
UFFICIO REGIONALE CONTENZIOSO			
AREE DI USO COMUNE E LOCALI TECNICI			
SEZ. PROV.LE GUARDIE GIURATE			
UFFICIO GENIO CIVILE	LE - Via Don Minzoni, 17	30	
U.O.P. SETTORE URBANISTICA	LE - V.le della Libertà, 7	6	
COMM. PROV. ART.	LE – V.le Gallipoli	10	
U.A.Z CALIMERA	CALIMERA – Via Don Bosco, 34	8	
CRSEC DISTR.LE/40- CALIMERA) 1		
U.A.Z CAMPI SALENTINA	CAMPI SALENTINA - Via S.	8	
CRSEC DISTR.LE/37- CAMPI SALENTINA	Stefano, 13		
U.A.Z. CASARANO	CASARANO - Piazza Indipendenza	6	

PROVING	CIA DI LECCE		
CRSEC DISTR.LE/46- CASARANO	CASARANO – Corte S. Giuseppe	7	
GR. PPO LAV. PROV. R.R.F.P CASARANO	CASARANO - Via Matino	6	
CRSEC DISTR.LE/38- COPERTINO	COPERTINO - Via Re Galantuomo	4	
U.A.Z. – GALATINA	GALATINA - Via Marsala, 64	3	
CRSEC DISTR.LE/42- GALATINA	GALATINA VIO Pidisdid, 61		
U.A.Z GALLIPOLI	GALLIPOLI - Via XX settembre, 5	8	
CRSEC DISTR.LE/48- GALLIPOLI	GALLIPOLI - Via Minniti, 18	4	
CENTRO EDUC. CLIMAT.	GALLIPOLI - Lung.re G. Galilei	6	
U.A.Z. – MAGLIE	MAGLIE – Via Don Rainò, 22		
CRSEC DISTR.LE/43 - MAGLIE	MAGLIE VIA DOM RAMO, 22	15	
U.A.Z. – NARDÒ	NARDÒ – Via Celso A.	2	
CRSEC DISTR.LE/41- NARDÒ	NARDÒ – Piazza La Rosa	3	
CRSEC DISTR.LE/44- POGGIARDO	POGGIARDO – Via XXIV Maggio	5	
CRSEC DISTR.LE/39- SAN CESARIO	SAN CESARIO – Via Dante A., 182	7	
U.A.Z TRICASE	TRICASE - Via Umberto I	15	
CRSEC DISTR.LE/47- TRICASE	TRICASE - Via Ulliberto I	15	
GR.UPPO LAVORO PROV. R.R.F.P. – UGENTO	Via Cap. U. Giannuzzi, 115 - Ugento	10	
n° 6 Pozzi Irrigui - in territorio di LECCE	Proprietà	2	0
n° 4 Pozzi Irrigui - in territorio di CAPRARICA	Proprietà	2	1
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di CASTRI	Proprietà	1	0
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di LIZZANELLO	Proprietà	1	1
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di CALIMERA	Proprietà	1	0
n° 8 Pozzi Irrigui - in territorio di NARDO'	Proprietà	5	0
n° 5 Pozzi Irrigui - in territorio di OTRANTO	Proprietà	3	3
n° 3 Pozzi Irrigui - in territorio di CAVALLINO	Proprietà	1	1
Operai forestali stagionali assunti a tempo determinato per la Salvaguardia Patrimonio Silvo Pastorale Vigilanza ed Estinzione Incendi Boschivi			16
TOTALE DPENDENTI		404	22

PROVINC	IA DI FOGGIA		
Sede / Attività	Indirizzo	N. DIP. Tempo Ind. / Ruolo	N. DIP. Tempo Det.
UFFICIO del GENIO CIVILE	FG - Via A. Volta n. 13	60	
UFFICIO Economato Provinciale	rg - via A. voita II. 13	20	

PROVINC:	IA DI FOGGIA	
UFFICIO Minerario		1
NUCLEO Guardie Giurate		10
Ufficio Demanio e PAtrimonio	FG - Piazza Giordano n. 1 sc/B (Palazzo Uffici Statali)	35
Ufficio U.O.P. Provinciale Personale		18
Ufficio Nucleo Provinciale Assistenza Tecnica Vigilanza e Controllo (ATVC)	FG - Corso Giannone n. 1	8
Ufficio U.O. Rete Punto Impresa		4
Ufficio G.L. Provinciale Pubblica Istruzione		9
Ufficio C.R.S.E.C. FG/32	FG - Via Lecce n. 18/C	12
Ispettorato Provinciale Agricoltura	FG - Piazza Giordano n. 1	42
Ispettorato Ripartimentale Foreste	FG - Via Spalato n. 17	27
Ufficio Provinciale Gestione Speciale Riforma Fondiaria ex ERSAP	FG - Via Marchese De Rosa n. 94/A	30
Ufficio Contenzioso		
Ufficio Ragioneria Provinciale		9
Ufficio G.L. Urbanistica	FG - Via Amm. Da Zara n. 11	7
Ufficio U.M.A.		14
Istituto Incremento Ippico	FG - Via R. Caggese n. 1	3
Ufficio I.P.AL.		6
Ufficio G.L. Riscontro Rendicontazione Formazione Professionale	FG - Via Isonzo n. 7	17
Ufficio G.L. Ricognizione Beni Patrimoniali Formazione Professionale		5
Ufficio Centro Orientamento	FG - Via Scillitani n.1	2
Ufficio Commissione Provinciale Artigianato	FG - Via Dante n. 35	12
Ufficio Servizio Coordinamento UU.SS.LL.	FG - Via Rosati n. 139	3
Ufficio G.L. Servizi Sociali	TO VId Nosaci III. 155	13
Ufficio Archivio Provinciale	FG - Via Vittime Civili n. 32/B	11
Ufficio C.R.S.E.C. FG/33	ACCADIA - Via Mirabella n. 28	6
Ufficio C.R.S.E.C. FG/34	CERIGNOLA - Via Consalvo da Cordova n. 4	5
Ufficio C.R.S.E.C. FG/30	LUCERA - Via Raffaello (Zona 167)	4
Ufficio C.R.S.E.C. FG/27	SAN MARCO IN LAMIS - P.za Carlo Max c/o Biblioteca Comunale	5
Ufficio C.R.S.E.C. FG/26	SAN SEVERO - Via Tiberio Solis n. 110	6
Ufficio C.R.S.E.C. FG/25	TORREMAGGIORE - Via Sacco e Vanzetti,19	3
Vivaio Forestale" Orto di Zolfo"	ACCADIA - Via Mirabella n. 28	3
Vivaio Forestale "Brecciolosa"	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	2

PROVINCIA DI FOGGIA				
Vivaio Forestale "Torre Fantine"	CHIEUTI	2		
Vivaio Forestale "Tagliata"	DELICETO	2		
Centro Lavorativo "Vulgano"	LUCERA	1		
Vivaio Forestale "Acquara"	ORSARA DI P.	3		
Centro Lavorativo "Foresta Umbra"	VICO DEL GARGANO	21		
Vivaio Forestale "Mandrione"	VIESTE	5		
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	APRICENA - Via Cairoli n. 83	5		
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	BOVINO - C/o Comunità dei Monti Dauni Meridionali	3		
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	CANDELA - Piazza A. Moro c/o Municipio	2		
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - Piazza Guglielmi	2		
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	CERIGNOLA - Piazza G. Tortora n. 4/5	11		
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	LUCERA - Piazza Nocelli n. 5 Casella Postale n. 171	5		
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	MANFREDONIA - Via delle Cisterne,62	7		
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	RODI GARGANICO - Via Madonna della Libera c/o Municipio	4		
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	SAN GIOVANNI ROTONDO - Via Amigò n. 1 (ex mattatoio)	3		
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	SAN SEVERO - ViaTogliatti n. 20	3		
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	SERRACAPRIOLA - Corso Garibaldi n. 85	1		
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	TRINITAPPOLI - Via Pier santi Mattarella c.n.	7		
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	TROIA - Via A. Moro n. 4	23		
Azienda Agricola "Fortore"	FG - C/o Ispettorato Provinciale Agricoltura Piazza Giordano n. 1 sc/B			
Operai forestali stagionali assunti a tempo determinato per la Salvaguardia Patrimonio Silvo Pastorale Vigilanza ed Estinzione Incendi Boschivi				
TOTALE DPENDENTI		522	189	

PROVINCIA DI BARI			
Sede / Attività	N. DIP. Tempo Ind. / Ruolo	N. DIP. Tempo Det.	
BA - ex CIAPI via Corigliano (Z.I.)	Proprietà	261	
BA - ex ENAIP via delle Magnolie (Z.I.)	Proprietà	280	
BA - Presidenza G.R. Lung.re N. Sauro	Proprietà	188	

PROVINCIA DI BARI				
BA - Palazzo Agricoltura Lung.re N. Sauro, 47	Proprietà	137		
BA - ex ERSAP C.so Sonnino, 177	Proprietà	198		
BA - V.le Unità d'Italia n.24/c	Proprietà	38		
BA - P.zza Moro, 28	Proprietà	7		
BA - Via Lattanzio, 29	Proprietà	8		
BA - ex ENALC via C. Ulpiani, 10	Proprietà	109		
BA - Consiglio Reg.le Via capruzzi,	Affitto	238		
BA - Biblioteca del Consiglio reg.le Via G. Petroni, 19/A	Affitto	14		
BA - Via Caduti di tutte le guerre, 15	Affitto	335		
BA - Via Positano, 6	Affitto	4		
BA - Archivio Generale via Lembo	Affitto	4		
UAZ ALTAMURA - Via Bari, 179	Affitto	8		
UAZ ANDRIA - Via Don Luigi Sturzo, 12	Affitto	14		
UAZ BARLETTA - Via Libertrà, 48	Affitto	7		
UAZ BISCEGLIE - Via Carrara Lamaveta, 5	Proprietà	4		
UAZ BITONTO - Via Verdi, 9	Affitto	4		
UAZ CASAMASSIMA - Via Piccinni, 48	Affitto			
UAZ CASTELLANA GROTTE - Via Materdomini, 72/a	Affitto	3		
UAZ GIOIA DEL COLLE - Via Pio XII, 25	Affitto			
UAZ GRAVINA DI PUGLIA - Via Emilio Guida, 102	Affitto	11		
UAZ GRUMO APPULA - Via Fausto Michele, 10	Affitto	4		
UAZ MINERVINO MURGE - Via Cavour, 31	Affitto	11		
UAZ MONOPOLI - Via F.Ili Bandiera, 24/b	Affitto	6		
UAZ PUTIGNANO - Via Cappuccini, 36	Affitto	5		
UAZ RUVO DI PUGLIA - Via Cuvilli, 88	Affitto	6		
Osservatorio Faunistico di BITETTO	Proprietà	15		
n° 13 Pozzi Irrigui - in territorio di ANDRIA	Proprietà	2	14	
n° 6 Pozzi Irrigui - in territorio di BARLETTA	Proprietà	1	9	
n° 6 Pozzi Irrigui - in territorio di RUVO DI P.	Proprietà	5	10	
n° 1 Pozzi Irrigui - in territorio di CORATO	Proprietà	1	1	
n° 12 Pozzi Irrigui - in territorio di TERLIZZI	Proprietà	6	4	
n° 12 Pozzi Irrigui - in territorio di PALO-MARIOTTO-GRUMO-TORITTO	Proprietà	2	42	
n° 17 Pozzi Irrigui - in territorio di ADELFIA	Proprietà	4	14	
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di ACQUAVIVA	Proprietà	1	5	
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di CASAMASSIMA	Proprietà	2	2	
n° 6 Pozzi Irrigui - in territorio di TRIGGIANO	Proprietà	5	14	
n° 45 Pozzi Irrigui - in territorio di CONVERSANO- POLIGNANO-MONOPOLI-MOLA	Proprietà	35	56	

PROVINCIA DI BARI			
n° 25 Pozzi Irrigui - in territorio di NOCI-TURI- MARTINA FRANCA-ALBEROBELLO-PUTIGNANO- LOCOROTONDO	Proprietà	8	31
Operai forestali stagionali assunti a tempo determinato per la Salvaguardia Patrimonio Silvo Pastorale Vigilanza ed Estinzione Incendi Boschivi			98
TOTALE DPENDENTI		1991	300

viene stimato in complessivi € 189.418,33 tenendo conto delle seguenti prestazioni globali:

	PRESTAZIONI SANITARIE	N° Prestazioni
1	Visita medica preventiva	961
2	Visita medica periodica	810
3	Visita oculistica completa (esame del visus, del fundus previa dilatazione atropinica, tonometria, stereopsi, cromatopsia)	922
4	Visita specialistica ortopedica	102
5	Spirometria	498
6	Visita O.R.L. specialistica	92
7	Audiometria	421
8	Elettrocardiogramma	488
9	Glicemia	529
10	Azotemia	529
11	Bilirubinemia totale e diretta	529
12	creatininemia	529
13	transaminasi, got, gpt, gamma gt	529
14	protidogramma	86
15	emocromo completo	529
16	esame urine	529
17	Corsi di primo soccorso: costo orario/30 persone massimo	21
18	Seminari di formazione – informazione per gruppi omogenei di lavoratori fino a 30 unità	114

Art. 6
(Prezzo delle singole prestazioni)

Per la Sorveglianza Sanitaria nei confronti dei soggetti esposti a rischi professionali saranno applicate le seguenti tariffe cadauna prestazione:

	PRESTAZIONI SANITARIE	Prezzo unitario in Euro
1	Visita medica preventiva	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
2	Visita medica periodica	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
3	Visita oculistica completa (esame del visus, del fundus previa dilatazione atropinica, tonometria, stereopsi, cromatopsia)	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
4	Visita specialistica ortopedica	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
5	Spirometria	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
6	Visita O.R.L. specialistica	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
7	Audiometria	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
8	Elettrocardiogramma	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
9	Glicemia	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
10	Azotemia	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
11	Bilirubinemia totale e diretta	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
12	creatininemia	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
13	transaminasi, got, gpt, gamma gt	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
14	protidogramma	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
15	emocromo completo	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
16	esame urine	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
17	Corsi di primo soccorso: costo orario/30 persone massimo	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
18	Seminari di formazione – informazione per gruppi omogenei di lavoratori fino a 30 unità	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere

comprensive:

- del supporto amministrativo e organizzativo occorrente per l'individuazione del personale, la loro schedatura sanitaria, tenuta dei libretti sanitari, gli avvisi individuali di invito ad essere visitati;

- oneri di corrispondenza connessa con l'espletamento delle prestazioni richieste;
- fornitura del supporto cartaceo ed informatico occorrente;
- istituzione e aggiornamento del registro infortuni, inclusa la relativa fornitura;
- onere di elaborazione screening popolazione regionale;
- delle prestazioni richieste ai precedenti artt. 1-2-3-4;
- di tutte le spese vive di viaggio, alloggio, tempo passato nelle sedi degli uffici regionali per le rilevazioni del caso, rapporti con il Datore di Lavoro ed il Responsabile del SPP, personale amministrativo e tecnico ausiliario, mezzi e attrezzature occorrenti, laboratorio analisi, sedi per l'espletamento dell'attività di sorveglianza;
- delle spese di assistenza agli incontri con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e con il Datore di Lavoro e con i responsabili del S.P.P.;
- delle spese di corrispondenza per comunicazioni attinenti alla materia della sicurezza con questo Settore e gli Uffici regionali, rapporti con Enti ed Organismi di controllo, inoltro domande, rilevazione e convocazione dipendenti uffici regionali;
- delle spese di fornitura dei libretti sanitari, registro infortuni, materiale didattico di formazione ed informazione da consegnare ad ogni partecipante ai seminari, materiale didattico per la formazione del personale addetto al primo soccorso da consegnare a ciascun partecipante.

Per i costi relativi agli accertamenti non specificati e ritenuti necessari dal Medico Competente, sarà applicato il tariffario del Nomenclatore regionale ovvero del Nomen D.M. 7.11.91 Min.Sanità.

Art. 7

(Durata)

Il presente affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria ha durata annuale dalla stipula del contratto.

Al fine di rispettare la tempistica concordata ai sensi dell'art. 2, l'attività verrà monitorata trimestralmente, sulla base di una relazione tecnica e sanitaria redatta dall'Affidataria.

Art. 8

(Rinnovo del termine contrattuale)

L'Amministrazione si riserva la facoltà discrezionale ed unilaterale di rinnovare per un anno il Servizio oggetto del presente affidamento, agli stessi patti e condizioni, su richiesta dell'Affidatario da inoltrarsi non oltre un mese prima della scadenza contrattuale, a condizione che entro tale data l'affidataria abbia completato le prestazioni previste nel piano sanitario

messo a punto con il Datore di Lavoro nonchè provveduto alle conseguenti operazioni di stesura e aggiornamento dei DVR.

Art. 9

(Revisione prezzi)

Non sarà ammessa in alcun caso, trattandosi di contratto che non contiene elementi di esecuzione periodica o continuativa.

Nel caso di rinnovo o proroga del termine contrattuale potrà essere operato l'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/06.

Art. 10

(Modalita' di fatturazione e termini di pagamento)

I pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni, oggetto del presente affidamento, verranno effettuati secondo le norme di contabilità di Stato, a prestazioni regolarmente rese e su emissione di fattura, preceduta da una nota contabile esplicativa.

Le fatture relative alle prestazioni suddette saranno emesse nei confronti dell'Amministrazione con cadenza minima trimestrale e liquidate, previa accertamento della regolare esecuzione delle stesse.

Art. 11

(Referente)

L'Affidataria dovrà individuare e comunicare all'Amministrazione un proprio referente organizzativo responsabile, a cui spetterà il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi del contratto e di quelli amministrativi e propriamente tecnici.

Il referente individuato dall'Affidataria dovrà rendersi disponibile, in orari da concordare di volta in volta tra le parti, per tutti gli incontri sia organizzativi che di contenuto tecnico operativo richiesti dal Datore di lavoro e dai Responsabili del S.P.P.

Art. 12

(Rispetto della privacy)

L'Affidataria si impegna a non rivelare a terzi alcuna informazione di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento del servizio affidato, salvo esplicita autorizzazione dell'Amministrazione.

Resta inteso che, in caso di risoluzione del contratto, l'affidataria dovrà restituire al Datore di Lavoro tutte le informazioni elettroniche e cartacee pertinenti l'attività svolta e rilasciare una dichiarazione di responsabilità a validità illimitata sull'archivio dati, di cui sarà il tenutario per l'intera durata del contratto.

Art. 13

(Adempimenti a carico dell'Amministrazione)

L'Amministrazione si impegna:

- ad interessare gli uffici preposti alla gestione del personale nonché tutti gli uffici centrali e
 periferici da assoggettare a sorveglianza sanitaria. I Responsabili del S.P.P. concorderanno
 con il medico competente il calendario delle visite, e questo ultimo inviterà i lavoratori
 interessati a sottoporvisi;
- ad informare tempestivamente il medico competente, a cura del proprio Servizio preposto alla tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro, di ogni variazione intervenuta negli ambienti di lavoro, di eventuali modifiche di impianti o macchinari, o di qualsiasi situazione che possa influire sulle condizioni di lavoro.

Art. 14

(Oneri a carico della Affidataria)

Il servizio oggetto del presente affidamento comprende e compensa:

- il risarcimento dell'Amministrazione appaltante e di terzi, per danni a cose e persone che venissero procurati dalla Società appaltatrice e/o dal proprio personale;
- le spese per la stipula del contratto, bolli, registrazione, atti contabili, oneri fiscali e tributari gravanti sul servizio, con la sola eccezione dell'IVA.;
- il rispetto della normativa sulla sicurezza dei lavoratori;
- il rispetto dei contratti di lavoro relativi alle categorie impegnate nel servizio di cui trattasi;
- al termine dell'attività contrattuale l'Affidataria è tenuta a consegnare al Datore di Lavoro i libretti sanitari ed i relativi supporti informatici delle informazioni sanitarie.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile di chiedere la sostituzione del personale medico ed ausiliario incaricato del servizio.

Art. 15

(Cauzione)

A garanzia dell'esatto adempimento della presente convenzione l'Affidataria, costituisce la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nei termini di legge. Tale cauzione rimarrà vincolata a favore dell'Amministrazione sino a conclusione del servizio.

Art. 16

(Penale)

L'Affidataria del servizio è responsabile delle attività assegnate e risponde di eventuali danni conseguenti a mancati adempimenti, al loro parziale assolvimento, al loro non corretto compimento, che pertanto dovessero essere vantati da terzi, compreso Enti e Amministrazioni di controllo. In tali casi sarà applicata la penale di pari entità a quella oggetto di richiesta.

Art. 17

(Recesso)

L'amministrazione si riserva di monitorare l'attività espletata anche tramite sistemi interni di valutazione del gradimento presso i dipendenti e conseguentemente ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 15 giorni solari da comunicarsi con lettera raccomandata A.R.

Dalla data di efficace recesso, l'Affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione appaltante. In caso di recesso dell'Amministrazione, l'Affidataria ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni del contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% del corrispettivo relativo ai residui interventi già richiesti e programmati con l'Amministrazione ma non realizzati. L'Affidataria rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

Art. 18

(Domicilio legale - Arbitrato)

II domicilio, ad ogni altro effetto di legge, viene eletto dai contraenti in Bari presso la sede della Regione Puglia. Qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'applicazione e/o interpretazione del presente disciplinare d'oneri, e che non si è potuta risolvere in accordo tra le parti, verrà devoluta al giudizio inappellabile di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri nominati uno ciascuno dalle parti e il terzo, con funzioni di Presidente, dai primi due ai sensi dell'art. 241 del D.lgs. 163/2006. In casi di disaccordo il Presidente del Collegio sarà nominato dalla camera arbitrale istituita presso l'Autorità.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 3 del 4-1-2007

330

Art. 19

(Efficacia dell'affidamento)

Il presente affidamento è fin d'ora impegnativo per l'Affidataria mentre lo sarà per

l'Amministrazione committente soltanto ad avvenuta approvazione della stessa ed impegno

della spesa e produce effetti dalla data della sua sottoscrizione.

Sono a completo ed esclusivo carico dell'Affidataria le spese relative e conseguenti il presente

atto, le imposte, le tasse di registrazione e ogni altra spesa.

Art. 20

(Aggiudicazione e stipula contratto)

Con l'Affidataria, esperiti da parte di questo ultimo gli adempimenti precontrattuali, si

stipulerà contratto scritto in forma pubblica nel quale saranno richiamate tutte le norme

tecnico-amministrative del presente disciplinare ed alle quali dovrà uniformarsi il servizio.

Qualora l'Affidataria non provveda entro il termine stabilito alla stipula del contratto,

l'Amministrazione avrà la facoltà di dichiararla decaduta dall'aggiudicazione, ovvero

dall'accettazione dell'offerta, disponendo l'incameramento della cauzione provvisoria e la

richiesta di risarcimento danni, in relazione all'affidamento ad altri del servizio.

L'Affidataria è responsabile del buon andamento del servizio e degli oneri che dovessero

gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza di obblighi dell'aggiudicatario

o del personale da esso dipendente.

Art. 21

(Termine ultimo avvio prestazioni)

L'avvio effettivo delle prestazioni avverrà entro il termine ultimo di gg. 10 dalla definizione

del programma sanitario di cui all'art. 2.

Fermo restando la durata annuale del contratto, come definita al precedente art. 8,

l'Amministrazione si riserva il diritto di frazionare la data di avvio per provincia, con

particolare riferimento alla provincia di Foggia, ove il contratto attualmente in essere per

l'attività di sorveglianza sanitaria scade il 30 settembre 2007.

Bari, novembre 2006

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Salvatore GIUSTINIANI SAVINO

Tel. 080.5407757

IL DIRIGENTE SETTORE DATORE DI LAVORO

Ing. Francesco BITETTO

INTESTAZIONE DITTA

Oggetto: Bando di gara per l'affidamento del "Servizio di sorveglianza sanitaria finalizzato all'espletamento degli adempimenti del D.Lgs. 626/94" per gli uffici regionali delle province di BA-BR-LE-TA-FG.

Allegato "B" - Scheda offerta - Art. 6 foglio di patti e condizioni.

Per la Sorveglianza Sanitaria nei confronti dei soggetti esposti a rischi professionali saranno applicate le seguenti tariffe cadauna prestazione:

	PRESTAZIONI SANITARIE	Prezzo unitario in Euro	N° Prestaz ioni	IMPORTO PARZIALE
1	Visita medica preventiva	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	961	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
2	Visita medica periodica	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	810	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
3	Visita oculistica completa (esame del visus, del fundus previa dilatazione atropinica, tonometria, stereopsi, cromatopsia)	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	922	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
4	Visita specialistica ortopedica	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	102	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
5	Spirometria	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	498	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
6	Visita O.R.L. specialistica	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	92	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
7	Audiometria	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	421	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
8	Elettrocardiogramma	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	488	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
9	Glicemia	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	529	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
10	Azotemia	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	529	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
11	Bilirubinemia totale e diretta	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	529	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
12	creatininemia	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	529	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
13	transaminasi, got, gpt, gamma gt	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	529	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
14	protidogramma	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	86	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere

	PRESTAZIONI SANITARIE	Prezzo unitario in Euro	N° Prestaz ioni	IMPORTO PARZIALE
15	emocromo completo	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	529	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
16	esame urine	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	529	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
17	Corsi di primo soccorso: costo orario/30 persone massimo	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	21	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
18	Seminari di formazione – informazione per gruppi omogenei di lavoratori fino a 30 unità	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere	114	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
	PREZZO TOTALI	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere		

Il prezzo totale offerto non potrà eccedere l'importo a base di gara pena l'esclusione. L'offerta deve riferirsi alla totalità delle prestazioni, sicchè il proponente compilerà tutte le caselle libere a pena di esclusione.

Data e firma

147/DIR/2006/

0010

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLE OO.PP. SETTORE DATORE DI LAVORO

DETERMINA DEL DIRIGENTE DI SETTORE

N° ______del registro

OGGETTO: Dlgs. 626/94 e Dlgs. 242/96 – Affidamento del "Servizio di sorveglianza sanitaria finalizzato all'espletamento degli adempimenti del D.Lgs. 626/94" per gli uffici regionali delle province di BA-BR-LE-TA-FG. – Approvazione atti di gara - Importo complessivo di € 189.418,33 + € 37.883,67 (IVA 20%) = € 227.302,00 da finanziarsi con l'impegno di spesa di cui alla D.D. π° n° 386 del 02.08.2006 dell'Assessorato Reg.le Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Settore Demanio e Patrimonio.

L'anno 2006 addi 2.1. D.L.C. 2006., in Modugno (BA), nella sede del Settore Datore di Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DATORE DI LAVORO

- o Visto il D.Lgs nº 626/94 e ss.mm.ii.;
- Vista la legge Reg.ie n° 7 del 04.02.97;
- Vista la L.R. nº 13/2001;
- Vista la L.R. n° 28/01;
- Vista la Deliberazione n° 3261 del 28.07.1998, con cui la Giunta Regionale impartì direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del D.Lgs. n° 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 7/97;
- Visto il provvedimento dirigenziale n° 386 del 02.08.2006 dell'Assessorato Reg.le Trasparenza e Cittadinanza Attiva Settore Demanio e Patrimonio, con cui si determina di impegnare la somma di € 465.000,00 sul capitolo 131071 bil. es. 2006 rientrante nella U.P.B. 04.04.01;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. Nº 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile. La complessiva spesa di € 227.302,00 rientra nell'importo complessivamente impegnato dal Settore Demanio e Patrimonio sul cap. 131071 bil es. 2006 UPB 04.04.01 di cui alla D.D. n° 386 del 02.08.2006:

Importo impegnato con D.D. 386/06:

€ 465,000,00

- importo finanziato con il presente provv.to:

€ 227.302,00

Restano disponibili:

€ 237.698,00

PREMESSO

- che a seguito della entrata in vigore del D.Lgs. nº 626/94, come modificato dal D.Lgs. nº 242/96, il datore di lavoro è tenuto, tra l'altro, a nominare il medico competente per gli adempimenti inerenti la sorveglianza sanitaria, per la collaborazione alla redazione del "Documento di Valutazione del Rischio", per eventuali indagini ambientali, nonché per l'attività di formazione ed informazione del personale di cui agli artt. 21 e 22 del citato decreto;
- che i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) aziendale sono stati individuati nelle due figure interne all'Amministrazione regionale, nella persona del referente della sicurezza per le province di Bari Foggia (ing. Salvatore GIUSTINIANI SAVINO tel. 080.5407757) e di Brindisi Taranto Lecce (ing. Tommaso APICELLA tel. 080.5407758);
- che, d'intesa con detti Responsabili del SPP, si richiede di provvedere alla Sorveglianza sanitaria di tutti i dipendenti, all'elaborazione delle misure preventive e protettive da riportare nei Documenti di Valutazione Rischi (DVR), ad elaborare i Piani di Emergenza e di Evacuazione nonché agli altri adempimenti previsti dal D.Lgs. 626/94 s.m.i. (sopralluoghi, riunioni periodiche, monitoraggio infortuni, etc.), preoccupandosi di richiedere la documentazione tecnica necessaria affinché il personale sia sempre tutelato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, indipendentemente dalle eventuali variazioni in atto;
- che, in mancanza di personale amministrativo e tecnico alle dipendenze dirette di questo Settore, è occorrente poter disporre di un'attività di supporto al S.P.P., caratterizzata da due aree di competenza: una gestionale ed una tecnica specifica, tra loro integrate:

- l'area gestionale a cui compete l'organizzazione e l'avvio delle procedure tecniche, relazionali ed
 amministrative finalizzate al reperimento di tutti i dati informativi e sperimentali del personale
 dipendente di ogni ufficio regionale, utili a realizzare un'accurata valutazione dei rischi e pericoli
 presenti in ogni singola struttura, raccolti e ordinati anche con l'ausilio di idoneo sistema
 informatico;
- l'area tecnico specifica a cui compete l'integrazione collaborativa delle diverse competenze e
 professionalità, prevalentemente orientate nell'ambito della sicurezza e della conoscenza dei diversi
 fattori di rischio riscontrabili negli ambienti di lavoro.

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio di sorveglianza sanitaria, consiste essenzialmente in accertamenti preventivi e periodici intesi a constatare l'assenza o controindicazioni al lavoro dei dipendenti regionali, da integrarsi con esami clinici, biologici e indagini diagnostiche specialistiche, qualora ne emerga la necessità per la formulazione del giudizio di idoneità al lavoro specifico, nonché in una attività di:
 - aggiornamento delle cartelle sanitarie e informazione dei lavoratori sul significato degli
 accertamenti sanitari e sul risultato degli stessi;
 - partecipazione alla riunione annuale di cui all'art. 11 del D. Lgs. 626/94, comunicando in maniera anonima i risultati collettivi della sorveglianza sanitaria;
 - indagini ambientali sopralluogo ai fini dell'individuazione dei rischi connessi con l'attività lavorativa (VDT – art. 50, artt. 53-54, MMC, Postura, Rumore, polvere, etc.);
 - collaborazione con il Datore di lavoro alla predisposizione del Servizio di primo soccorso;
 - collaborazione alla predisposizione dei piani di emergenza ed evacuazione;
 - collaborazione all'attività di formazione ed informazione sanitaria dei lavoratori esposti a rischi professionali di cui agli artt. 21, 22, e seguenti del D.Lgs. 626/94;
- sono stati predisposti gli atti di gara occorrenti per l'espletamento dell'affidamento del Servizio:

 Bando, Disciplinare, Scheda offerta.
- l'ammontare complessivo del Servizio in questione è stato stimato nell'importo di € 227.302,00,

incluso IVA 20%;

DETERMINA DI

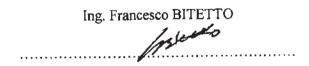
- approvare gli atti di gara per l'affidamento del "Servizio di sorveglianza sanitaria finalizzato all'espletamento degli adempimenti del D.Lgs. 626/94" per gli uffici regionali delle province di BA-BR-LE-TA-FG.;
- autorizzare l'espletamento della gara secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 d.lgs. 163/06);
- finanziare l'importo complessivo di € 189.418,33 oltre IVA 20%, con i fondi impegnati giusta D.D. n° 386 del 02.08.2006 del Settore Demanio e Patrimonio, di cui al prospetto degli adempimenti contabili di cui alla l.r. n° 28/2001.

Il presente provvedimento, composto di nº 5 facciate è adottato in duplice originale.

Un esemplare in originale sarà notificato, ai sensi dell'art. 6 co. 5 della L.R. 7/97, alla segreteria della G.R.. Copia del presente atto verrà inoltre notificato all'Ufficio Pianificazione e controllo del Settore Demanio e Patrimonio per gli adempimenti di competenza.

Modugno, li 2 1 01 C. 2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



Il presente provvedimento è stato redatto in conformità agli atti e nel rispetto della legislazione statale e regionale vigente.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Salvatore GIUSTINIANI SAVINO

REGIONE PUGLIA SETTORE DATORE DI LAVORO

Avviso di gara affidamento servizio stesura e aggiornamento dei Documenti di valutazione dei rischi.

Questa Amministrazione Regionale ha avviato un'attività istruttoria finalizzata ad indagine di mercato per verificare la presenza di professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di servizi, potenziali contraenti ed accertare le condizioni che sono disposti a praticare in relazione all'affidamento del "Servizio di supporto tecnico per la stesura e aggiornamento dei DVR in adempimento del D.Lgs. 626/94"

I concorrenti che intendono partecipare sono pertanto invitati a formulare la propria migliore offerta tecnico-economica (all. "B") tenendo conto delle specifiche tecniche e delle condizioni contrattuali minime previste nel foglio patti-condizioni allegato (all. "A").

1. Categoria Servizio e descrizione: Categoria n. 25 – CPV: 74231521-5 servizi di consulenza per impianti tecnici di edifici. Affidamento delle attività correlate agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle attività di rilevazione e verifica di funzionamento in sicurezza degli impianti tecnologici per la stesura e aggiornamento dei Documenti di valutazione dei Rischi.

Importo stimato, comprensivo di tutti i servizi elencati: **Euro 178.915,00**, IVA esclusa.

- **2.** *Procedura di aggiudicazione:* secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 d.lgs. 163/06);
- 3. Riservato ad una particolare professione:
 - a) Ingegneri e architetti abilitati all'esercizio della professione.
- 4. Divisione in lotti: lotto unico.

- **5.** *Durata dell'affidamento:* anni uno a decorrere dalla data di stipula del contratto.
- **6.** *Requisiti partecipanti:* i soggetti di cui all'art. 34 e seguenti del d.lgs. 163/2006.
- **7.** Persone autorizzate a presentare offerte: rappresentanti legali e/o loro delegati.
- 8. Termini di presentazione richiesta di partecipazione gara: 29.01.2007 ore 12,00. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste dovranno pervenire all'indirizzo di questo Settore in plico chiuso e sigillato, controfirmato e ceralaccato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "Affidamento del Servizio di supporto tecnico per la stesura e aggiornamento dei DVR in adempimento del D.Lgs. 626/94 per gli uffici regionali delle province di BA-BR-LE-TA-FG", contenente n. 2 buste (A e B) anch'esse controfirmate e ceralaccate sui lembi contenenti rispettivamente:

BUSTA A) – DOCUMENTI RELATIVI AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti oggetto delle dichiarazioni, certificazioni e copie autentiche degli attestati di seguito elencati, rese ai sensi di Legge:

- 1) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** (conforme alle disposizioni DPR n. 445 del 28.12.2000):
 - a. di essere in grado di eseguire il Servizio nei termini di cui all'allegato "A";
 - b. di possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa:
 - b.1adeguata attrezzatura tecnica ed in particolare di possedere i mezzi d'opera, le attrezzature occorrenti all'espletamento del servizio e in perfetta efficienza all'impiego;
 - c. di essersi recata sui luoghi oggetto delle attività oggetto di gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, della entità e distribuzione del personale dipendente, e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire

- sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle attività, e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, ed i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi. Di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria e delle attrezzature adeguate all'entità, tipologia e categoria del servizio in affidamento:
- d. di aver visionato l'allegato "A foglio patti e condizioni" posto a base di gara;
- e. che nei confronti del titolare, dei soci, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 L.n. 1423 del 27.12.1956 o di una delle cause ostative di cui all'art. 10 della L.n. 575 del 31.05.1965;
- f. di inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico, dei soci della società, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per reati che incidono sulla moralità professionale, in danno dello Stato o della Comunità;
- g. di insussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari emessi nei confronti del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico, dei soci della società, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza;
- h. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i. di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j. di inesistenza di irregolarità o violazioni gravi, definitivamente accertate, in materia di

- obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione vigente;
- k. di insussistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- di inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- m. l'assenza di situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con altre Ditte partecipanti alla gara;
- n. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- o. di inesistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo
 n. 231 del 08.06.2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- p. di aver realizzato, nel triennio 2004-2006, un fatturato globale non inferiore a Euro 400.000.00:
- q. di aver svolto servizi analoghi, nel triennio 2004-2006, per enti pubblici o privati con un personale complessivo di almeno <u>500 dipen-</u> denti:
- r. disporre del personale tecnico ed ausiliario occorrente per espletare il servizio compiutamente nel territorio delle cinque province;
- 2) CAUZIONE PROVVISORIA: resa ai sensi dell'art. 75 del D.leg.vo 12 aprile 2006 n. 163, dell'importo pari al 2% dell'importo a base di gara. In caso di aggiudicazione, l'esecutore del contratto costituirà una garanzia fideyussoria ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/06;
- 3) COPIA AUTENTICA del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per l'esecuzione del servizio oggetto di gara (o registro equipollente) nel caso di Società, ovvero relativa autocertificazione rilasciata ai sensi di legge;
- **4) COPIA AUTENTICA** dell'abilitazione all'esercizio della professione per ingegneri o architetti singoli, associati, alle dipendenze della

- società proponente, ovvero relativa autocertificazione rilasciata ai sensi di legge.
- 5) **CERTIFICAZIONE** di cui all'art. 17 L.n. 68 del 12.03.1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili, ovvero autocertificazione rilasciata ai sensi di legge;

BUSTA (B) – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, affrancata con una marca legale e redatta in lingua italiana, a pena di esclusione, è costituita dalla scheda offerta "B", da compilarsi in ogni sua parte con l'indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo offerto per ogni prestazione richiesta nell'allegato "A", nonché del prezzo complessivamente offerto, (in caso di discordanza, prevale l'importo indicato in lettere) e dovrà:

- a) precisare che l'offerta è vincolante per 180 gg. dalla data della gara;
- b) contenere la dichiarazione di accettazione ad eseguire il Servizio a tutte le condizioni dell'allegato "A" senza alcuna riserva, impegnandosi a dare immediato inizio alle attività
- su richiesta del Responsabile del procedimento (art. 129 del D.P.R. 554/99);
- c) riportare domicilio fiscale, codice fiscale e numero di partita IVA della Ditta (per le Ditte individuali il C.F. del titolare firmatario), nonché il Codice Attività, conforme ai valori della classificazione delle Attività economiche anno 1991 edito dall'I.S.T.A.T.;
- d) riportare o allegare la documentazione ritenuta necessaria per accedere all'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di aggiudicazione, di seguito elencati a solo titolo esemplificativo:
 - elenco dei curricoli dei professionisti tecnici, riportanti i percorsi formativi di ognuno e le esperienze operative maturate sul campo;
 - elenco dei clienti pubblici e privati dell'ultimo triennio, riportante per ognuno l'importo di contratto uguale o superiore a quello oggetto di gara;
 - elenco delle attrezzature tecniche di supporto (strumenti e apparecchi elettromeccanici, etc.), del personale ausiliario e tecnico-amministrativo attualmente in servizio, nonché autodichiarazione sulla capacità tecnico-economica del concorrente con particolare riferimento:

- alla disponibilità delle attrezzature disponibili, specificando se in proprietà o in uso;
- alla certificazione dello stato di efficienza e periodica taratura delle apparecchiature.
- e) allegare idonee referenze bancarie, in data non anteriore a quella di pubblicazione del bando, che attestino la solidità del proponente sul piano patrimoniale, economico e finanziario capitale sociale.

Se dette dichiarazioni sono rilasciate separatamente, devono essere in carta bollata ed allegate all'offerta.

- 9. Requisiti capacità economica-finanziaria e tecnica: per i raggruppamenti temporanei di impresa i requisiti devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 50%; la restante parte percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese ciascuna nella misura minima del 20%. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti suddetti nella misura maggioritaria.
- **10.** *Criteri di aggiudicazione:* secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 d.lgs. 163/06) Il numero massimo di punti, dei quali dispone la Commissione di gara è fissato in 100 (cento) così suddivisi:
 - a) prezzo complessivamente offerto 40
 - b) merito tecnico, in relazione alle esperienze pregresse e alle risorse professionali, curriculum personale tecnico ed ausiliario, servizi prestati nel triennio 2004-2006 presso Enti pubblici e privati, fatturato 2004-2006, attestazioni di qualificazione, capacità economico-finanziaria, etc.
 - c) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche relative a mezzi, attrezzature, strumenti di indagine, equipaggiamento tecnico, personale tecnico e ausiliario medio annuo impegnato nel triennio 2004-2006, etc. 30

TOTALE 100

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché sia attribuito il punteggio minimo di punti 55.

- **11.** *Possibilità di rinnovo:* l'Amministrazione si riserva il diritto unilaterale di rinnovare il contratto di un anno su richiesta avanzata dall'Affidataria entro il mese di novembre 2007.
- **12.** *Clausole espresse di esclusione:* oltre a quanto specificatamente precisato, saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali:
 - il plico non risulti pervenuto al Settore Datore di Lavoro - Via delle Magnolie Zona Industriale Bari Modugno – per le **ore dodici** del 29/01/2007;
 - il plico esterno non sia sigillato e non sia anche controfirmato sui lembi di chiusura;
 - il plico non riporti il mittente e la descrizione dell'oggetto della gara e il destinatario;
 - la busta (A) e la Busta (B) non siano sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e/o non siano riportate le diciture "Documenti" (sulla busta A) e "Offerta" (sulla busta B);
 - la busta (A) sia carente di una o più dichiarazioni richieste, ovvero con tali dichiarazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;
 - uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, siano scaduti o non pertinenti:
 - uno dei documenti sia mancante dell'attestazione di copia conforme ovvero risulti copia di originale scaduto;
 - le dichiarazioni sostitutive non siano rese in conformità del DPR n. 445 del 28.12.2000;
 - manchi la cauzione provvisoria o sia di importo inferiore al minimo richiesto;
 - la cauzione non è conforme alle disposizioni di cui all'art. 75 del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
 - la mancanza di alcuno dei requisiti di partecipazione di cui alla busta A);
 - prezzo offerto eccedente l'importo a base di gara;
 - incompleta compilazione della scheda offerta.
 Al riguardo si precisa che l'offerta deve riferirsi alla totalità delle prestazioni, che devono essere valutate a prezzo unitario e complessivamente.

13. Trattamento dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge n. 675 del 31.12.1996 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio segreteria per le finalità di gestione dell'aggiudicazione del contratto d'appalto oggetto del presente invito e saranno trattati dallo stesso Ufficio anche successivamente. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara e dell'eventuale controllo della veridicità, pena l'esclusione dalla stessa. Le informazioni richieste potranno essere comunicate alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della gara od alla gestione del contratto, oppure ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi regionali. Il trattamento dei dati potrà avvenire anche mediante l'uso di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per l'eventuale comunicazione a terzi

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi a legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio di segreteria, titolare del trattamento. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 si comunica che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in argomento. Il titolare del trattamento è questo Settore.

14. Avvertenze: nessun compenso spetta alle ditte partecipanti per la compilazione dell'offerta e per la presentazione dei documenti richiesti, che non saranno restituiti, ad eccezione della cauzione provvisoria, che verrà restituita entro sette giorni dalla formale aggiudicazione. Il verbale di aggiudicazione, mentre è immediatamente efficace per l'aggiudicatario, lo sarà, invece, per la Regione dal giorno in cui risulteranno perfezionati, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla gara in questione e ad essa con-

seguenti. La Regione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva, senza che perciò l'impresa possa rivalersi. Tra i motivi della eventuale non aggiudicazione rientra la mancanza di copertura finanziaria. La mancata presentazione dell'offerta equivale a esplicito disinteresse alla partecipazione alla gara. Per quanto non indicato nel presente invito si fa rinvio al "Allegato A-Foglio di patti e condizioni" e alla legislazione vigente in materia di contratti pubblici.

15. *Svolgimento della gara:* la valutazione delle offerte sarà affidato ad una Commissione giudicatrice nominata dal Dirigente del Settore Datore di Lavoro.

Alle ore 16,30 del 30/01/2007 si farà luogo all'apertura dei plichi e, successivamente, verrà verificata la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti e, per i partecipanti ammessi alla fase successiva, si procederà all'assegnazione del punteggio di merito di ciascun concorrente, sulla base dei parametri indicati nell'allegato "A", nonché alla compilazione della relativa graduatoria.

Si procederà per la definitiva aggiudicazione dopo la verifica dei requisiti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario. La prova del possesso dei requisiti dichiarati non fornita entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta ovvero non confermata comporterà la scelta del concorrente successivamente classificatosi in graduatoria e la trasmissione degli atti all'Autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 26 della legge 4.1.1968 n. 15, nonchè la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici per i provvedimenti di cui all'art.4, comma 7, della stessa legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 ed ai fini della valutazione delle offerte, la commissione di gara si riserva espressamente la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti eventuali chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Bari, novembre 2006

Il Responsabile del Procedimento Ing. Salvatore GIUSTINIANI SAVINO Tel. 080/5407757

> Il Dirigente del Settore Dott. Ing. Francesco Bitetto

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLE OO.PP. SETTORE DATORE DI LAVORO

ALLEGATO "A": FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI disciplinante le condizioni contrattuali minime dell'affidamento del "Servizio di supporto tecnico per la stesura e aggiornamento dei DVR in adempimento del D.Lgs. 626/94" per gli uffici regionali delle province di BA-BR-LE-TA-FG.

Il presente disciplinare definisce le modalità di svolgimento della gara avente per oggetto l'appalto del "Servizio di supporto tecnico per la stesura e aggiornamento dei DVR in adempimento del D.Lgs. 626/94" per gli uffici regionali dislocati nelle province di BA-BR-LE-TA-FG.

PREMESSO

- che i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) aziendale sono stati individuati nelle due figure interne all'Amministrazione, nella persona del referente della sicurezza per le province di Bari Foggia (ing. Salvatore GIUSTINIANI SAVINO tel. 080.5407757) e di Brindisi Taranto Lecce (ing. Tommaso APICELLA tel. 080.5407758);
- che, d'intesa con detti Responsabili del SPP, si richiede di provvedere oltre che alla Sorveglianza sanitaria di tutti i dipendenti, all'aggiornamento ed alla eventuale stesura exnovo dei Documenti di Valutazione dei Rischi, dei Piani di Emergenza e di Evacuazione nonché agli altri adempimenti previsti dal D.Lgs. 626/94 s.m.i. (sopralluoghi, riunioni periodiche, monitoraggio infortuni, etc.), preoccupandosi di richiedere la necessaria documentazione tecnica necessaria affinché il personale sia sempre tutelato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, indipendentemente dalle eventuali variazioni in atto;
- che si richiede l'espletamento di un'attività di supporto al S.P.P., caratterizzata da due aree di competenza: una gestionale ed una tecnica specifica, tra loro integrate:
 - l'area gestionale a cui compete l'organizzazione e l'avvio delle procedure tecniche, relazionali ed amministrative finalizzate al reperimento di tutti i dati informativi e sperimentali del personale dipendente di ogni ufficio regionale, utili a realizzare un'accurata valutazione dei rischi e pericoli presenti in ogni singola struttura, raccolti e ordinati anche con l'ausilio di idoneo sistema informatico;
 - l'area tecnico specifica a cui compete l'integrazione collaborativa delle diverse

competenze e professionalità, prevalentemente orientate nell'ambito della sicurezza e della conoscenza dei diversi fattori di rischio riscontrabili negli ambienti di lavoro.

Art. 1

(Oggetto della gara)

La gara ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi:

- Aggiornamento ed eventuale stesura ex-novo dei Documenti di Valutazione Rischi
 (DVR) degli uffici regionali delle province di Bari, Brindisi, Taranto, Lecce, Foggia;
- Rilievo e verifiche di funzionalità in sicurezza degli impianti tecnologici.

Art. 2

(Supporto tecnico stesura e aggiornamento DVR)

L'Affidatario designa un tecnico laureato (ingegnere o architetto) specializzato in materia di sicurezza, quale responsabile dell'attività di supporto tecnico al Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi professionali (SPP).

Il supporto tecnico al SPP consiste nel fornire la collaborazione necessaria allo svolgimento dei compiti individuati dall'art. 9 del d.lgs. 626/94 per gli uffici regionali ricadenti nelle province di <u>BA-BR-LE-TA-FG</u>, ed in particolare:

- Individuare, in collaborazione con il medico competente, i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- elaborare, per quanto di competenza ed in collaborazione con il medico competente, le misure preventive ed i sistemi di cui all'art. 4, comma 2, lettera b) del d.lgs. 626/94 ed i sistemi di controllo di tali misure;
- elaborare, in collaborazione con il medico competente, le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 11.

Art. 3

(Compiti del supporto tecnico al Servizio di Prevenzione e Protezione)

L'Affidataria è tenuta a predisporre un programma delle attività da svolgere in accordo con il Datore di lavoro ed il Medico competente entro gg. 20 (venti) dalla stipula del contratto:

- Certificare la conformità alla normativa vigente degli impianti tecnologici (elettrico,

ascensori, termico, condizionamento, elettronico-informatico di trasmissione dati, antincendio, etc.), ove mancanti, per allegarli al DVR;

- Verificare lo stato di efficienza degli impianti, proporre il loro eventuale adeguamento a norma; effettuare le denuncie all'ARPA e ISPESL, partecipare ai sopraluoghi congiunti con gli Enti controllori interessati;
- Redigere le planimetrie degli uffici anche su supporto informatico, ove mancanti, con l'accortezza di riportare la distribuzione del personale;
- Elaborare ex novo e/o aggiornare i DVR e i piani di emergenza, in prima stesura e definitiva, conseguenti alle eventuali rettifiche ed integrazioni concordate con i rappresentanti dei lavoratori;
- Il DVR sarà costituito da un raccoglitore ad anelli di buste in plastica trasparente per moduli aggiornabili;
- Uniformare la veste di presentazione di tutti i DVR, il loro contenuto generale e descrittivo, compreso il supporto cartaceo, il linguaggio di elaborazione, secondo le disposizioni del Datore di Lavoro da integrare:
 - con rilievi fotografici a colori di interni ed esterni e delle parti ed attrezzature elettromeccaniche
 più rappresentative con particolare riferimento alle centrali termiche e di condizionamento, di trasformazione MT/BT, quadri elettrici gruppi di spinta, etc.;
 - con aggiornamento elenco personale, relativi dati anagrafici, mansione, idoneità, eventuali prescrizioni sanitarie.

Art. 4 (Prezzo dell'Affidamento)

Premesso che l'elenco dei dipendenti può subire variazioni sia per nuove assunzioni, trasferimento e/o pensionamento dei dipendenti a tempo indeterminato, che gli immobili a disposizione del personale possono variare, il prezzo presunto del presente affidamento, sulla base della tabella riassuntiva seguente, relativa alla distribuzione territoriale dei seguenti immobili:

PROVINCIA DI TARANTO			
SEDE /ATTIVITA'	тітого	N. DIP. Tempo Ind. / Ruolo	N. DIP. Tempo Det.
TA - ATVC - C.Umberto 136	Affitto	3	
TA - Archivio Prov.le-via Minniti, 23/A,21/B21/C	Affitto	5	
TA – IPA-piazza Dante, 33	Affitto	44	
TA - I.RI.Fpiazza Dante, 28	Affitto	15	

PROVINCIA	DI TARANTO		
TA - Economato Provinciale-piazza Dante, 2	Affitto	16	
TA - C.R.S.E.C. TA/52-via Duomo, 249	Affitto	3	
TA - C.R.S.E.C. TA/53-via SS. Annunziata, 17	Affitto	4	
TA - GENIO CIVILE-via dante, 63	PROPRIETA'	44	
TA - CONTENZIOSO		13	
TA - E.D.I.S.U.		10	
TA - CENTRO ORIENT. PROF.LE		3	
TA - SERVIZI SOCIALI	\"	6	
TA - RISCONTRO E RENDICONTAZIONE	Via De Cesare 100/102	1	
TA - GRUPPO P.I.		8	
TA - SPORTELLO RETE PUNTO IMPRESA		2	
TA - UFFICIO PRIFERICO SANITARIO		12	
TA - DEMANIO E PATRIMONIO - Via Tirrenia n.4	PROPRIETA'	5	
TA - RIFORMA FONDIARIA (ex ERSAP) - via Socrate, 25	Affitto	10	
TA - UFFICIO PERSONALE-v.le Virgilio, 35	Affitto	12	
TA – UMA-via Salina Piccola, 6	Affitto	7	
TA - C.P.Av.le Virgilio, 152	Comodato	12	
TA – RAGIONERIA-via Lacaita, 11	A CC:LL -	8	
TA - U.O. MINERARIO-via Lacaita, 11	Affitto	5	
TA - VIVAIO "Leggiadrezze"-via per Martina	PROPRIETA'	1	
CASTELLANETA - C.R.S.E.C. TA/49-c/o Bibl. Com.	Comodato	5	
MARTINA F C.R.S.E.C. TA/51-via Taranto, 39	Affitto	9	
GROTTAGLIE - C.R.S.E.C. TA/54-via Parini, 48	Affitto	2	
MANDURIA - C.R.S.E.C. TA/55-via Farini, 86	Affitto	3	
MASSAFRA - C.R.S.E.C. TA/50 p.zza V. Emanuele, 31		9	
MASSAFRA - U.A.Z. 1	Affitto	4	
MOTTOLA - U.A.Z. 2-via Muraglie, 4	Affitto	4	
GINOSA - U.A.Z. 3-via Mameli, 44	Affitto	10	
CASTELLANETA - U.A.Z. 4 - P.zza Scanderberg	Affitto	6	
MARTINA F U.A.Z. 5-via Recupero, 21	Affitto	4	
GROTTAGLIE - U.A.Z. 6 - via Peluso, 6	Affitto	3	
MANDURIA - U.A.Z. 7- via Manfredi, 54	Affitto	8	
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di CAROSINO	Proprietà	1	
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di CASTELLANETA MARINA	Proprietà	3	
n° 7 Pozzi Irrigui - in territorio di FAGGIANO	Proprietà	1	

PROVINCIA	DI TARANTO		
n° 4 Pozzi Irrigui - in territorio di MASSAFRA	Proprietà	10	3
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di MONTEPARANO	Proprietà	0	3
n° 4 Pozzi Irrigui - in territorio di PALAGIANO	Proprietà	6	5
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di SAN GIORGIO IONICO	Proprietà	1	10
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di SAN MARZANO	Proprietà	2	8
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di MONTEIASI	Proprietà	1	3
Operai forestali stagionali assunti a tempo determinato per la Salvaguardia Patrimonio Silvo Pastorale Vigilanza ed Estinzione Incendi Boschivi			79
Dipendenti		341	126

PROVINCIA DI BRINDISI			
SEDE/ATTIVITA'	TITOLO	N. DIP. Tempo Ind. / Ruolo	N. DIP. Tempo Det.
BR - Immobile in Via Tor Pisana	Proprietà	150	
BR - Vivaio forestale in c.da Restino	Proprietà	15	12
FASANO – UAZ via L. Da Vinci n.1	Affitto	3	
FRANCAVILLA FONT. – UAZ v.le Lilla n. 31	Affitto	2	
MESAGNE – UAZ via P. Nenni	Affitto	4	
OSTUNI - CRSEC via Pesaro n. 12	Affitto	5	
OSTUNI – via S. Felice	Affitto	5	
S.PIETRO VERN. – via Lecce n. 85	Affitto	1	
N. 3 Pozzi irrigui località Uggio S.Teresa: n. 18, n. 27, n.19			
N. 2 Pozzi irrigui Località Fiorentino: n.2, n.13, + stazione di spinta.			
N. 2 Pozzi irrigui località Cellino S.Marco: n. 2, n.3, n.5.	Proprietà	9	6
Pozzi irrigui località Apani: sorgenti			
Pozzi irrigui località Grottaminarda			
Pozzi irrigui località Brancasi e altre località			
Operai forestali stagionali assunti a tempo determinato per la Salvaguardia Patrimonio Silvo Pastorale Vigilanza ed Estinzione Incendi Boschivi			52
TOTALE DIPENDENTI		194	70

PROVINCIA DI LECCE			
Sede / Attività	Indirizzo	N. DIP. Tempo Ind. / Ruolo	N. DIP. Tempo Det.
U.O.P. SETTORE PERSONALE			
ISPETTORATO PROVINCIALE AGRARIO			
UFFICIO ARTIGIANATO PROVINCIALE			
U.O.P. UFFICIO MINERARIO			
CENTRO ORIENTAMENTO PROFESSIONALE			
A.T.V.C. NUCLEO PROVINCIALE			
GRUPPO LAVORO PROV. R.R.F.P.			
GRUPPO LAVORO PROV. PUBBL. ISTRUZIONE			
CO.RE.CO. SEZIONE DI LECCE			
U.O.P SETTORE ECONOMATO E CASSA			
UFFICIO PERIFERICO ASSESSORILE	LE – v.le A. Moro	225	
GRUPPO LAVORO SERVIZI SOCIALI			
U.P. PROV. DEM. PATR. E SER. IRR. GEST. IMP.			
U.M.A.			
RETE PUNTO IMPRESA			
ISP. PROV.LE ALIMENTAZIONE			
SERVIZIO RAGIONERIA PROVINCIALE			
UFFICIO REGIONALE CONTENZIOSO			
AREE DI USO COMUNE E LOCALI TECNICI			
SEZ. PROV.LE GUARDIE GIURATE			
UFFICIO GENIO CIVILE	LE - Via Don Minzoni, 17	30	
U.O.P. SETTORE URBANISTICA	LE - V.le della Libertà, 7	6	
COMM. PROV. ART.	LE – V.le Gallipoli	10	
HAZ CALIMEDA			
U.A.Z CALIMERA	CALIMERA – Via Don Bosco, 34	8	
CRSEC DISTR.LE/40- CALIMERA) 1		
U.A.Z CAMPI SALENTINA	CAMPI SALENTINA - Via S. Stefano, 13	8	
CRSEC DISTR.LE/37- CAMPI SALENTINA			
U.A.Z. CASARANO	CASARANO - Piazza Indipendenza	6	
CRSEC DISTR.LE/46- CASARANO	CASARANO – Corte S. Giuseppe	7	
GR. PPO LAV. PROV. R.R.F.P CASARANO	CASARANO - Via Matino	6	
CRSEC DISTR.LE/38- COPERTINO	COPERTINO - Via Re Galantuomo	4	
U.A.Z. – GALATINA	GALATINA - Via Marsala, 64	3	
CRSEC DISTR.LE/42- GALATINA			

PROVING	CIA DI LECCE		
U.A.Z GALLIPOLI	GALLIPOLI - Via XX settembre, 5	8	
CRSEC DISTR.LE/48- GALLIPOLI	GALLIPOLI - Via Minniti, 18	4	
CENTRO EDUC. CLIMAT.	GALLIPOLI - Lung.re G. Galilei	6	
U.A.Z. – MAGLIE	MAGLIE – Via Don Rainò, 22		
CRSEC DISTR.LE/43 - MAGLIE	MAGLIE - VIA DOIT RAIIIO, 22	15	
U.A.Z. – NARDÒ	NARDÒ – Via Celso A.	2	
CRSEC DISTR.LE/41- NARDÒ	NARDÒ – Piazza La Rosa	3	
CRSEC DISTR.LE/44- POGGIARDO	POGGIARDO – Via XXIV Maggio	5	
CRSEC DISTR.LE/39- SAN CESARIO	SAN CESARIO – Via Dante A., 182	7	
U.A.Z. – TRICASE	TRICASE - Via Umberto I	15	
CRSEC DISTR.LE/47- TRICASE	TRICASE - Via Offiberto I	15	
GR.UPPO LAVORO PROV. R.R.F.P. – UGENTO	Via Cap. U. Giannuzzi, 115 – Ugento	10	
n° 6 Pozzi Irrigui - in territorio di LECCE	Proprietà	2	0
n° 4 Pozzi Irrigui - in territorio di CAPRARICA	Proprietà	2	1
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di CASTRI	Proprietà	1	0
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di LIZZANELLO	Proprietà	1	1
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di CALIMERA	Proprietà	1	0
n° 8 Pozzi Irrigui - in territorio di NARDO'	Proprietà	5	0
n° 5 Pozzi Irrigui - in territorio di OTRANTO	Proprietà	3	3
n° 3 Pozzi Irrigui - in territorio di CAVALLINO	Proprietà	1	1
Operai forestali stagionali assunti a tempo determinato per la Salvaguardia Patrimonio Silvo Pastorale Vigilanza ed Estinzione Incendi Boschivi			16
TOTALE DIPENDENTI		404	22

PROVINCIA DI FOGGIA			
Sede / Attività	Indirizzo	N. DIP. Tempo Ind. / Ruolo	N. DIP. Tempo Det.
UFFICIO del GENIO CIVILE	FG - Via A. Volta n. 13	60	
UFFICIO Economato Provinciale		20	
UFFICIO Minerario	rg - via A. voita ii. 13	1	
NUCLEO Guardie Giurate		10	
Ufficio Demanio e PAtrimonio	FG - Piazza Giordano n. 1 sc/B (Palazzo Uffici Statali)	35	
Ufficio U.O.P. Provinciale Personale	FG - Corso Giannone n. 1	18	

PROVINC	IA DI FOGGIA	
Ufficio Nucleo Provinciale Assistenza Tecnica Vigilanza e Controllo (ATVC)		8
Ufficio U.O. Rete Punto Impresa		4
Ufficio G.L. Provinciale Pubblica Istruzione		9
Ufficio C.R.S.E.C. FG/32	FG - Via Lecce n. 18/C	12
Ispettorato Provinciale Agricoltura	FG - Piazza Giordano n. 1	42
Ispettorato Ripartimentale Foreste	FG - Via Spalato n. 17	27
Ufficio Provinciale Gestione Speciale Riforma Fondiaria ex ERSAP	FG - Via Marchese De Rosa n.	30
Ufficio Contenzioso	94/A	30
Ufficio Ragioneria Provinciale	FG - Via Amm. Da Zara n. 11	9
Ufficio G.L. Urbanistica		7
Ufficio U.M.A.		14
Istituto Incremento Ippico	FC Via D. Caggaga n. 1	3
Ufficio I.P.AL.	FG - Via R. Caggese n. 1	6
Ufficio G.L. Riscontro Rendicontazione Formazione Professionale	FG - Via Isonzo n. 7	17
Ufficio G.L. Ricognizione Beni Patrimoniali Formazione Professionale	TG - VIa 1501120 III. 7	5
Ufficio Centro Orientamento	FG - Via Scillitani n.1	2
Ufficio Commissione Provinciale Artigianato	FG - Via Dante n. 35	12
Ufficio Servizio Coordinamento UU.SS.LL.	FG - Via Rosati n. 139	3
Ufficio G.L. Servizi Sociali	i G - via Rosati II. 139	13
Ufficio Archivio Provinciale	FG - Via Vittime Civili n. 32/B	11
Ufficio C.R.S.E.C. FG/33	ACCADIA - Via Mirabella n. 28	6
Ufficio C.R.S.E.C. FG/34	CERIGNOLA - Via Consalvo da Cordova n. 4	5
Ufficio C.R.S.E.C. FG/30	LUCERA - Via Raffaello (Zona 167)	4
Ufficio C.R.S.E.C. FG/27	SAN MARCO IN LAMIS - P.za Carlo Max c/o Biblioteca Comunale	5
Ufficio C.R.S.E.C. FG/26	SAN SEVERO - Via Tiberio Solis n. 110	6
Ufficio C.R.S.E.C. FG/25	TORREMAGGIORE - Via Sacco e Vanzetti,19	3
Vivaio Forestale" Orto di Zolfo"	ACCADIA - Via Mirabella n. 28	3
Vivaio Forestale "Brecciolosa"	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	2
Vivaio Forestale "Torre Fantine"	CHIEUTI	2
Vivaio Forestale "Tagliata"	DELICETO	2
Centro Lavorativo "Vulgano"	LUCERA	1
Vivaio Forestale "Acquara"	ORSARA DI P.	3

PROVINC	IA DI FOGGIA		
Centro Lavorativo "Foresta Umbra"	VICO DEL GARGANO	21	
Vivaio Forestale "Mandrione"	VIESTE	5	
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	APRICENA - Via Cairoli n. 83	5	
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	BOVINO - C/o Comunità dei Monti Dauni Meridionali	3	
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	CANDELA - Piazza A. Moro c/o Municipio	2	
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - Piazza Guglielmi	2	
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	CERIGNOLA - Piazza G. Tortora n. 4/5	11	
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	LUCERA - Piazza Nocelli n. 5 Casella Postale n. 171	5	
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	MANFREDONIA - Via delle Cisterne,62	7	
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	RODI GARGANICO - Via Madonna della Libera c/o Municipio	4	
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	SAN GIOVANNI ROTONDO - Via Amigò n. 1 (ex mattatoio)	3	
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	SAN SEVERO - ViaTogliatti n. 20	3	
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	SERRACAPRIOLA - Corso Garibaldi n. 85	1	
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	TRINITAPPOLI - Via Pier santi Mattarella c.n.	7	
Ufficio Agricolo di Zona "U.A.Z."	TROIA - Via A. Moro n. 4	23	
Azienda Agricola "Fortore"	FG - C/o Ispettorato Provinciale Agricoltura Piazza Giordano n. 1 sc/B		
Operai forestali stagionali assunti a tempo determinato per la Salvaguardia Patrimonio Silvo Pastorale Vigilanza ed Estinzione Incendi Boschivi			
TOTALE DIPENDENTI		522	189

PROVINCIA DI BARI			
Sede / Attività	TITOLO	N. DIP. Tempo Ind. / Ruolo	N. DIP. Tempo Det.
BA - ex CIAPI via Corigliano (Z.I.)	Proprietà	261	
BA - ex ENAIP via delle Magnolie (Z.I.)	Proprietà	280	
BA - Presidenza G.R. Lung.re N. Sauro	Proprietà	188	
BA - Palazzo Agricoltura Lung.re N. Sauro, 47	Proprietà	137	
BA - ex ERSAP C.so Sonnino, 177	Proprietà	198	

PROVIN	CIA DI BARI		
BA - V.le Unità d'Italia n.24/c	Proprietà	38	
BA - P.zza Moro, 28	Proprietà	7	
BA - Via Lattanzio, 29	Proprietà	8	
BA - ex ENALC via C. Ulpiani, 10	Proprietà	109	
BA - Consiglio Reg.le Via capruzzi,	Affitto	238	
BA - Biblioteca del Consiglio reg.le Via G. Petroni, 19/A	Affitto	14	
BA - Via Caduti di tutte le guerre, 15	Affitto	335	
BA - Via Positano, 6	Affitto	4	
BA - Archivio Generale via Lembo	Affitto	4	
UAZ ALTAMURA - Via Bari, 179	Affitto	8	
UAZ ANDRIA - Via Don Luigi Sturzo, 12	Affitto	14	
UAZ BARLETTA - Via Libertrà, 48	Affitto	7	
UAZ BISCEGLIE - Via Carrara Lamaveta, 5	Proprietà	4	
UAZ BITONTO - Via Verdi, 9	Affitto	4	
UAZ CASAMASSIMA - Via Piccinni, 48	Affitto		
UAZ CASTELLANA GROTTE - Via Materdomini, 72/a	Affitto	3	
UAZ GIOIA DEL COLLE - Via Pio XII, 25	Affitto		
UAZ GRAVINA DI PUGLIA - Via Emilio Guida, 102	Affitto	11	
UAZ GRUMO APPULA - Via Fausto Michele, 10	Affitto	4	
UAZ MINERVINO MURGE - Via Cavour, 31	Affitto	11	
UAZ MONOPOLI - Via F.Ili Bandiera, 24/b	Affitto	6	
UAZ PUTIGNANO - Via Cappuccini, 36	Affitto	5	
UAZ RUVO DI PUGLIA - Via Cuvilli, 88	Affitto	6	
Osservatorio Faunistico di BITETTO	Proprietà	15	
n° 13 Pozzi Irrigui - in territorio di ANDRIA	Proprietà	2	14
n° 6 Pozzi Irrigui - in territorio di BARLETTA	Proprietà	1	9
n° 6 Pozzi Irrigui - in territorio di RUVO DI P.	Proprietà	5	10
n° 1 Pozzi Irrigui - in territorio di CORATO	Proprietà	1	1
n° 12 Pozzi Irrigui - in territorio di TERLIZZI	Proprietà	6	4
n° 12 Pozzi Irrigui - in territorio di PALO-MARIOTTO- GRUMO-TORITTO	Proprietà	2	42
n° 17 Pozzi Irrigui - in territorio di ADELFIA	Proprietà	4	14
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di ACQUAVIVA	Proprietà	1	5
n° 2 Pozzi Irrigui - in territorio di CASAMASSIMA	Proprietà	2	2
n° 6 Pozzi Irrigui - in territorio di TRIGGIANO	Proprietà	5	14
n° 45 Pozzi Irrigui - in territorio di CONVERSANO- POLIGNANO-MONOPOLI-MOLA	Proprietà	35	56

PROVINCIA DI BARI			
n° 25 Pozzi Irrigui - in territorio di NOCI-TURI- MARTINA FRANCA-ALBEROBELLO-PUTIGNANO- LOCOROTONDO	Proprietà	8	31
Operai forestali stagionali assunti a tempo determinato per la Salvaguardia Patrimonio Silvo Pastorale Vigilanza ed Estinzione Incendi Boschivi			98
TOTALE DIPENDENTI		1991	300

Viene stimato in complessivi $\ \in \ 178.915,00$ per le seguenti prestazioni:

	SUPPORTO TECNICO DVR	Unità di Misura	BA- TA- BR- LE-FG
1	Stesura ex novo DVR – sino a 8 dip.	Imm.li	11
2	Stesura ex novo DVR – da 9 a 50 dip.	Imm.li	8
3	Stesura ex novo DVR – da 51 a 100 dip.	Imm.li	2
4	Stesura ex novo DVR – da 101 a 200 dip.	Imm.li	3
5	Stesura ex novo DVR – oltre 200 dip.	Imm.li	1
6	Stesura ex novo DVR – UAZ sino a 20 dip.	Imm.li	7
7	Stesura ex novo DVR – pozzi irrigui sino a 20 dip.	N° Pozzi	184
8	Aggiornamento DVR (da compensarsi al 50% stesura ex novo sino a 8 dip.)	Imm.li	13
9	Aggiornamento DVR (da compensarsi al 50% stesura ex novo da 9-50)	Imm.li	3
10	Aggiornamento DVR (da compensarsi al 50% stesura ex novo da 51 a 100)	Imm.li	2
11	Aggiornamento DVR (da compensarsi al 50% stesura ex novo da 101 a 200)	Imm.li	1
12	Aggiornamento DVR (da compensarsi al 50% stesura ex novo oltre 200)	Imm.li	1
13	Piani di emergenza dip. maggiore o uguale a 200	Imm.li	2
14	Piani di emergenza dip. compreso tra 101 e 199	Imm.li	2
15	Piani di emergenza dip. da 51 a 100	Imm.li	3
16	Piani di emergenza dip. da 11 a 50	Imm.li	4
17	Piani di emergenza dip. inferiore a 10	Imm.li	13
18	Aggiornamento piani di emergenza dip. maggiore o uguale a 200	Imm.li	1
19	Aggiornamento piani di emergenza dip. compreso tra 101 e 199	Imm.li	2

20	Aggiornamento piani di emergenza dip. da 51 a 100	Imm.li	4
21	Aggiornamento piani di emergenza dip. da 11 a 50	Imm.li	12
22	Aggiornamento piani di emergenza dip. inferiore a 10	Imm.li	32
23	Corsi di formazione squadre antincendio (art. 7 – D.M. 10.03.98)	Nº Corsi	5
24	Uniformare veste di presentazione DVR	N° DVR	123
	Rilievo impianto elettrico, telefonico e trasmissione dati su supporto	Imm.li	306
25	informatico e cartaceo, per ogni ufficio, se mancante	Mq.	20715
	Rilievo impianto condizionamento, termico su supporto informatico e cartaceo, per ogni ufficio, se mancante		38
26			20715
	Prove di funzionalità e verifica di conformità a norma impianti tecnologici (elettrico - telefonico - trasmissione dati, condizionamento – termico), ove		
27	mancanti, misure di terra impianti elettrici, verifiche efficenza e collaudo Quadri Elettrici, denunce ISPESL-ARPA	Mq.	20715
28	Prove di funzionalità impianti antincendio	Ν°	8

Le quantità sono solo presuntive, in quanto potranno variare in più o in meno relativamente ad ogni territorio provinciale.

I pozzi irrigui sono generalmente attrezzati con elettropompe sommerse che alimentano serbatoi di accumulo o direttamente una rete di distribuzione dell'acqua per irrigazione campi o un torrino piezometrico. Gruppi di pozzi fanno capo ad un manufatto edilizio non superiore a mq. 60-80 in cui sono alloggiati quadri elettrici, elettropompe di spinta, un vano servizi igienici, un vano spogliatoio.

Art. 5 (Prezzo delle singole prestazioni)

Il corrispettivo delle prestazioni di supporto alla stesura/aggiornamento dei DVR, nonché di verifica della funzionalità in sicurezza degli impianti sarà computato applicando le seguenti tariffe unitarie per stabile unico contenente anche diversi uffici o attrezzamento isolato:

	SUPPORTO TECNICO DVR	Prezzo unitario in Euro		
1	Stesura ex novo DVR – sino a 8 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere		
2	Stesura ex novo DVR – da 9 a 50 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere		
3	Stesura ex novo DVR – da 51 a 100 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere		
4	Stesura ex novo DVR – da 101 a 200 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere		
5	Stesura ex novo DVR – oltre 200 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere		
6	Stesura ex novo DVR – UAZ sino a 20 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere		
7	Stesura ex novo DVR – pozzi irrigui sino a 20 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere		
8	Piani di emergenza dip. maggiore o uguale a 200	in cifre (Diconsi Euro in lettere		
9	Piani di emergenza dip. compreso tra 101 e 199	in cifre (Diconsi Euro in lettere		
10	Piani di emergenza dip. da 51 a 100	in cifre € (Diconsi Euro in lettere		
11	Piani di emergenza dip. da 11 a 50	in cifre € (Diconsi Euro in lettere		
12	Piani di emergenza dip. inferiore a 10	in cifre € (Diconsi Euro in lettere		
13	Corsi di formazione squadre antincendio (art. 7 – D.M. 10.03.98) min. 15 addetti	in cifre € (Diconsi Euro in lettere		
14	Uniformare veste di presentazione DVR	in cifre (Diconsi Euro in lettere		
15	Rilievo impianto elettrico, telefonico e trasmissione dati su supporto informatico	/Diconci Euro in lottoro		
	e cartaceo, per ogni ufficio, se mancante	in cifre € /mq per immobili oltre a mq. 50 (Diconsi Euro in lettere		
16	Rilievo impianto condizionamento, termico su supporto informatico e cartaceo, per ogni ufficio, se mancante	in cifre € /cad. imm.le sino a mq. 50, cad. attrezzamento pozzo irriguo, similare (Diconsi Euro in lettere)		

		in cifre € /mq per immobili oltre a mq. 50 (Diconsi Euro in lettere)	
17	Prove di funzionalità e verifica di conformità a norma impianti tecnologici (elettrico - telefonico - trasmissione dati, condizionamento – termico), ove	1 1 1 1	
	mancanti, misure di terra impianti elettrici, verifiche efficenza e collaudo Quadri Elettrici, denunce ISPESL-ARPA	in cifre € /mq per immobili oltre a mq. 50 (Diconsi Euro in lettere)	
18	Prove di funzionalità impianti antincendio	in cifre € (Diconsi Euro in lettere	

Per l'aggiornamento dei DVR, si riconoscerà il 50% del prezzo pattuito per la stesura ex-novo.

Per la redazione dei piani di emergenza ed evacuazione, il corrispettivo delle prestazioni sarà forfetariamente commisurato al numero dei dipendenti, applicando le predette tariffe unitarie.

Per l'aggiornamento dei piani di emergenza ed evacuazione, si riconoscerà il 50% del prezzo pattuito per la loro stesura ex-novo.

Tutti gli importi unitari si intendono comprensivi di:

- tutte le spese vive di viaggio, alloggio, tempo passato nelle sedi degli uffici regionali per le rilevazioni del caso, rapporti con il Datore di Lavoro ed il Responsabile del SPP, con il Medico competente, il personale amministrativo e tecnico ausiliario, mezzi e attrezzature occorrenti per l'espletamento dell'attività di supporto oggetto dell'affidamento;
- spese di assistenza agli incontri con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, con il Medico competente, con il Datore di Lavoro e con i responsabili del S.P.P.;
- spese di corrispondenza per comunicazioni attinenti alla materia della sicurezza con questo Settore e gli Uffici regionali, rapporti con Enti ed Organismi di controllo, inoltro domande, rilevazioni rischi;
- spese di fornitura registri antincendio, materiale didattico occorrente per la formazione degli addetti alle squadre antincendio, che sarà consegnato a ciascun partecipante.
- oneri di corrispondenza connessa con l'espletamento delle prestazioni richieste;
- fornitura del supporto cartaceo ed informatico occorrente;
- oneri connessi all'espletamento delle prestazioni richieste ai precedenti artt. 1-2-3;

- fornitura di custodie e relativi raccoglitori a 4 anelli di buste in plastica trasparente per ogni DVR, del tipo rivestito esternamente in carta plastificata lucida, dorso della dimensione occorrente;
- esecuzione di rilievi fotografici su stampa a colori e in formato digitale;
- originale e tre copie DVR, Piani di emergenza ed evacuazione, certificazioni e collaudo impianti.

Art. 6

(Durata)

Il presente affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria ha durata annuale dalla stipula del contratto. Al fine di rispettare la tempistica concordata ai sensi dell'art. 2, l'attività verrà monitorata trimestralmente, sulla base di una relazione tecnica e sanitaria redatta dall'Affidataria.

Art. 7

(Rinnovo del termine contrattuale)

L'Amministrazione si riserva la facoltà discrezionale ed unilaterale di rinnovare per un anno il Servizio oggetto del presente affidamento, agli stessi patti e condizioni, su richiesta dell'Affidatario da inoltrarsi non oltre un mese prima della scadenza contrattuale, a condizione che entro tale data l'affidataria abbia completato le prestazioni relative alla stesura e aggiornamento dei DVR, compreso rilievi e verifiche impianti tecnologici.

Art. 8

(Revisione prezzi)

Non sarà ammessa in alcun caso, trattandosi di contratto che non contiene elementi di esecuzione periodica o continuativa. Nel caso di rinnovo o proroga del termine contrattuale potrà essere operato l'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/06.

Art. 9

(Referente)

L'Affidataria dovrà individuare e comunicare all'Amministrazione un proprio referente organizzativo responsabile, a cui spetterà il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi del contratto e di quelli amministrativi e propriamente tecnici. Il referente individuato dall'affidataria dovrà rendersi disponibile, in orari da concordare di volta in volta

tra le parti, per tutti gli incontri sia organizzativi che di contenuto tecnico operativo richiesti dal Datore di lavoro e dai Responsabili del S.P.P.

Art. 10

(Rispetto della privacy)

L'Affidataria si impegna a non rivelare a terzi alcuna informazione di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento del servizio affidato, salvo esplicita autorizzazione dell'Amministrazione.

Resta inteso che, in caso di risoluzione del contratto, l'affidataria dovrà restituire al Datore di Lavoro tutte le informazioni elettroniche e cartacee pertinenti l'attività svolta e rilasciare una dichiarazione di responsabilità a validità illimitata sull'archivio dati.

Art. 11

(Adempimenti a carico dell'Amministrazione)

L'Amministrazione si impegna:

- ad interessare gli uffici preposti alla gestione del personale nonché tutti gli uffici centrali e periferici da assoggettare a sorveglianza sanitaria. I Responsabili del S.P.P. concorderanno anche con il medico competente il calendario delle visite sopraluogo per la rilevazione dei rischi;
- ad informare tempestivamente l'Affidataria, a cura del proprio Servizio preposto alla tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro, di ogni variazione intervenuta negli ambienti di lavoro, di eventuali modifiche di impianti o macchinari, o di qualsiasi situazione che possa influire sulle condizioni di lavoro.

Art. 12

(Oneri a carico della Affidataria)

Il servizio oggetto del presente affidamento comprende e compensa:

- il risarcimento dell'Amministrazione appaltante e di terzi, per danni a cose e persone che venissero procurati dalla Società appaltatrice e/o dal proprio personale;
- le spese per la stipula del contratto, bolli, registrazione, atti contabili, oneri fiscali e tributari gravanti sul servizio, con la sola eccezione dell'IVA.;
- il rispetto della normativa sulla sicurezza dei lavoratori;
- il rispetto dei contratti di lavoro relativi alle categorie impegnate nel servizio di cui trattasi;
- al termine dell'attività contrattuale l'Affidataria è tenuta a consegnare al Datore di Lavoro i

DVR ed i relativi supporti informatici.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile di chiedere la sostituzione dei professionisti tecnici e personale ausiliario incaricati del servizio.

Art. 13

(Cauzione)

A garanzia dell'esatto adempimento della presente convenzione l'Affidataria, ha costituisce la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nei termini di legge. Tale cauzione rimarrà vincolata a favore dell'Amministrazione sino a conclusione del servizio.

Art. 14

(Penale)

L'Affidataria del servizio è responsabile delle attività assegnate e risponde di eventuali danni conseguenti a mancati adempimenti, al loro parziale assolvimento, al loro non corretto compimento, che pertanto dovessero essere vantati da terzi, compreso Enti e Amministrazioni di controllo. In tali casi sarà applicata la penale di pari entità a quella oggetto di richiesta.

Art. 15

(Recesso)

L'amministrazione si riserva di monitorare l'attività espletata anche tramite sistemi interni di valutazione del gradimento presso i dipendenti e conseguentemente ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 15 giorni solari da comunicarsi con lettera raccomandata A.R.

Dalla data di efficace recesso, l'Affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione appaltante. In caso di recesso dell'Amministrazione, l'Affidataria ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni del contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% del corrispettivo relativo ai residui interventi già richiesti e programmati con l'Amministrazione ma non realizzati. L'Affidataria rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

Art. 16

(Domicilio legale – Arbitrato)

II domicilio, ad ogni altro effetto di legge, viene eletto dai contraenti in Bari presso la sede

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 3 del 4-1-2007

359

della Regione Puglia. Qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'applicazione e/o

interpretazione del presente disciplinare d'oneri, e che non si è potuta risolvere in accordo tra

le parti, verrà devoluta al giudizio inappellabile di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri

nominati uno ciascuno dalle parti e il terzo, con funzioni di Presidente, dai primi due ai sensi

dell'art. 241 del D.lgs. 163/2006. In casi di disaccordo il Presidente del Collegio sarà

nominato dalla camera arbitrale istituita presso l'Autorità.

Art. 17

(Efficacia dell'affidamento)

Il presente affidamento è fin d'ora impegnativo per l'Affidataria mentre lo sarà per

l'Amministrazione committente soltanto ad avvenuta approvazione dello stesso ed impegno

della spesa e produce effetti dalla data della sua sottoscrizione.

Sono a completo ed esclusivo carico dell'Affidataria le spese relative e consequenti il presente

atto, le imposte, le tasse di registrazione e ogni altra spesa.

Art. 18

(Aggiudicazione e stipula contratto)

Con l'Affidataria, esperiti da parte di quest'ultima gli adempimenti precontrattuali, si stipulerà

contratto scritto in forma pubblica nel quale saranno richiamate tutte le norme tecnico-

amministrative del presente disciplinare ed alle quali dovrà uniformarsi il servizio.

Qualora l'Affidataria non provveda entro il termine stabilito alla stipula del contratto,

l'Amministrazione avrà la facoltà di dichiararla decaduta dall'aggiudicazione, ovvero

dall'accettazione dell'offerta, disponendo l'incameramento della cauzione provvisoria e la

richiesta di risarcimento danni, in relazione all'affidamento ad altri del servizio.

L'Affidataria è responsabile del buon andamento del servizio e degli oneri che dovessero

gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza di obblighi dell'affidatario o del

personale da esso dipendente.

Bari, novembre 2006

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Salvatore GIUSTINIANI SAVINO

Tel. 080.5407757

IL DIRIGENTE
SETTORE DATORE DI LAVORO

Ing. Francesco BITETTO

INTESTAZIONE DITTA

Oggetto: Bando di gara per l'affidamento del "Servizio di supporto tecnico per la stesura e aggiornamento dei DVR in adempimento del D.Lgs. 626/94" per gli uffici regionali delle province di BA-BR-LE-TA-FG.

Allegato "B" - Scheda offerta - art. 5 foglio di patti e condizioni.

Per il supporto tecnico alla Stesura definitiva e aggiornamento dei D.V.R., redazione piani di emergenza ed evacuazione, loro aggiornamento, rilievo, verifica e prove di funzionalità impianti tecnologici, saranno applicate le seguenti tariffe cadauna prestazione:

	SUPPORTO TECNICO DVR	Prezzo unitario in Euro	Unità di Misura	Presta zioni	IMPORTO PARZIALE
1	Stesura ex novo DVR – sino a 8 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	11	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
2	Stesura ex novo DVR – da 9 a 50 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	8	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
3	Stesura ex novo DVR - da 51 a 100 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	2	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
4	Stesura ex novo DVR – da 101 a 200 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	3	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
5	Stesura ex novo DVR – oltre 200 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	1	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
6	Stesura ex novo DVR – UAZ sino a 20 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	7	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
7	Stesura ex novo DVR – pozzi irrigui sino a 20 dip.	in cifre (Diconsi Euro in lettere	N° Pozzi	184	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
8	Aggiornamento DVR (da compensarsi al 50% stesura ex novo sino a 8 dip.)	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	13	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
9	Aggiornamento DVR (da compensarsi al 50% stesura ex novo da 9-50)	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	3	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
10	Aggiornamento DVR (da compensarsi al 50% stesura ex novo da 51 a 100)	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	2	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
11	Aggiornamento DVR (da compensarsi al 50% stesura ex novo da 101 a 200)	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	1	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere

	SUPPORTO TECNICO DVR	Prezzo unitario in Euro	Unità di Misura	Presta zioni	IMPORTO PARZIALE
12	Aggiornamento DVR (da compensarsi al 50% stesura ex novo oltre 200)	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	1	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
13	Piani di emergenza dip. maggiore o uguale a 200	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	2	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
14	Piani di emergenza dip. compreso tra 101 e 199	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	2	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
15	Piani di emergenza dip. da 51 a 100	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	3	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
16	Piani di emergenza dip. da 11 a 50	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	4	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
17	Piani di emergenza dip. inferiore a 10	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	13	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
18	Aggiornamento piani di emergenza dip. maggiore o uguale a 200	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	1	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
19	Aggiornamento piani di emergenza dip. compreso tra 101 e 199	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	2	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
20	Aggiornamento piani di emergenza dip. da 51 a 100	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	4	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
21	Aggiornamento piani di emergenza dip. da 11 a 50	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	12	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
22	Aggiornamento piani di emergenza dip. inferiore a 10	in cifre (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	32	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
23	Corsi di formazione squadre antincendio (art. 7 – D.M. 10.03.98)	in cifre (Diconsi Euro in lettere	N° Corsi	5	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
24	Uniformare veste di presentazione DVR	in cifre (Diconsi Euro in lettere	N° DVR	123	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
25	Rilievo impianto elettrico, telefonico e trasmissione dati su supporto informatico e cartaceo, per ogni ufficio, se mancante	in cifre /cad. imm.le sino a mq. 50, cad. attrezzamento pozzo irriguo, similare (Diconsi Euro in lettere	Imm.li	306	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere

		in cifre /mq per immobili oltre a mq. 50 (Diconsi Euro in lettere	Mq.	20715	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
26	Rilievo impianto condizionamento, termico su supporto informatico e cartaceo, per ogni ufficio,	in cifre /cad. imm.le sino a mq. 50, cad. attrezzamento pozzo irriguo, similare (Diconsi Euro in lettere)	Imm.li	38	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
	se mancante	in cifre /mq per immobili oltre a mq. 50 (Diconsi Euro in lettere)	Mq.	20715	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
27	Prove di funzionalità e verifica di conformità a norma impianti tecnologici (elettrico - telefonico - trasmissione dati, condizionamento - termico), ove mancanti,	in cifre /cad. imm.le sino a mq. 50, cad. attrezzamento pozzo irriguo, similare (Diconsi Euro in lettere)	Imm.li	306	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
	misure di terra impianti elettrici, verifiche efficenza e collaudo Quadri Elettrici, denunce ISPESL-ARPA	in cifre /mq per immobili oltre a mq. 50 (Diconsi Euro in lettere)	Mq.	20715	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
28	Prove di funzionalità impianti antincendio	in cifre (Diconsi Euro in lettere	N°	8	€ in cifre (Diconsi Euro in lettere
PREZZO TOTALE OFFERTO:					€ in cifre (Diconsi Euro in lettere

Il prezzo totale offerto non potrà eccedere l'importo a base di gara pena l'esclusione. L'offerta deve riferirsi alla totalità delle prestazioni, sicchè il proponente compilerà tutte le caselle libere a pena di esclusione.

DATA e FIRMA

147/DIR/2006/

0011

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLE OO.PP. SETTORE DATORE DI LAVORO

DETERMINA DEL DIRIGENTE DI SETTORE

N° _____ 0 \(\int 11 \) del registro

OGGETTO: Dlgs. 626/94 e Dlgs. 242/96 – Affidamento del "Servizio di supporto tecnico per la stesura e aggiornamento dei DVR in adempimento del D.Lgs. 626/94" per gli uffici regionali delle province di BA-BR-LE-TA-FG. – Approvazione atti di gara - Importo complessivo di € 178.915 + € 35.783,00 (IVA 20%) = € 214.698,00 da finanziarsi con l'impegno di spesa di cui alla D.D. n° n° 386 del 02.08.2006 dell'Assessorato Reg.le Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Settore Demanio e Patrimonio.

L'anno 2006 addi ... 2 1 1 1 C. 2006, in Modugno (BA), nella sede del Settore Datore di Lavoro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DATORE DI LAVORO

- o Visto il D.Lgs nº 626/94 e ss.mm.ii.;
- o Vista la legge Reg.le nº 7 del 04.02.97;
- o Vista la L.R. nº 13/2001;
- Vista la L.R. n° 28/01;
- o Vista la Deliberazione nº 3261 del 28.07.1998, con cui la Giunta Regionale impartì direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del D.Lgs. nº 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 7/97;
- o Visto il provvedimento dirigenziale nº 386 del 02.08.2006 dell'Assessorato Reg.le Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Settore Demanio e Patrimonio, con cui si determina di impegnare la somma di € 465.000,00 sul capitolo 131071 bil. es. 2006 rientrante nella U.P.B. 04.04.01;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. Nº 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile. La complessiva spesa di € 229.698,00 rientra nell'importo complessivamente impegnato dal Settore Demanio e Patrimonio sul cap. 131071 bil es. 2006 UPB 04.04.01 di cui alla D.D. n° 386 del 02.08.2006:

Importo impegnato con D.D. 386/06:

€ 465.000,00

- a detrarre spesa finanziata per Sorveglianza Sanitaria BA-FG-BR-LE-TA: - € 227.302,00

- a detrarre spesa finanziata col presente provvedimento:

- € 214.698,00

Restano disponibili:

€ 23.000,00

PREMESSO

- che a seguito della entrata in vigore del D.Lgs. nº 626/94, come modificato dal D.Lgs. nº 242/96, il datore di lavoro è tenuto, tra l'altro, all'aggiornamento ed alla eventuale stesura ex-novo dei Documenti di Valutazione dei Rischi, dei Piani di Emergenza e di Evacuazione nonché agli altri adempimenti previsti dal D.Lgs. 626/94 s.m.i.;
- che i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) aziendale sono stati individuati nelle due figure interne all'Amministrazione regionale, nella persona del referente della sicurezza per le province di Bari – Foggia (ing. Salvatore GIUSTINIANI SAVINO tel. 080.5407757) e di Brindisi -Taranto – Lecce (ing. Tommaso APICELLA tel. 080.5407758);
- che, in mancanza di personale amministrativo e tecnico alle dipendenze dirette di questo Settore, è occorrente poter disporre di un'attività di supporto al S.P.P., caratterizzata da due aree di competenza: una gestionale ed una tecnica specifica, tra loro integrate:
 - l'area gestionale a cui compete l'organizzazione e l'avvio delle procedure tecniche, relazionali ed amministrative finalizzate al reperimento di tutti i dati informativi e sperimentali del personale dipendente di ogni ufficio regionale, utili a realizzare un'accurata valutazione dei rischi e pericoli presenti in ogni singola struttura, raccolti e ordinati anche con l'ausilio di idoneo sistema informatico;
 - l'area tecnico specifica a cui compete l'integrazione collaborativa delle diverse competenze e

professionalità, prevalentemente orientate nell'ambito della sicurezza e della conoscenza dei diversi fattori di rischio riscontrabili negli ambienti di lavoro.

CONSIDERATO CHE:

- il "Servizio di supporto tecnico per la stesura e aggiornamento dei DVR in adempimento del D.Lgs. 626/94" consiste essenzialmente in una attività di:
 - aggiornamento ed eventuale stesura ex-novo dei Documenti di Valutazione Rischi (DVR) degli
 uffici regionali delle province di Bari, Brindisi, Taranto, Lecce, Foggia, in collaborazione con il
 Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente;
 - rilievo e verifiche di funzionalità in sicurezza degli impianti tecnologici.
- sono stati predisposti gli atti di gara occorrenti per l'espletamento dell'affidamento del Servizio:
 Bando, Disciplinare, Scheda offerta.
- l'ammontare complessivo del Servizio in questione è stato stimato nell'importo di € 214.698,00 incluso IVA (20%);

DETERMINA DI

- approvare gli atti di gara per l'affidamento del "Servizio di supporto tecnico per la stesura e
 aggiornamento dei DVR in adempimento del D.Lgs. 626/94" per gli uffici regionali delle province di BABR-LE-TA-FG.;
- autorizzare l'espletamento della gara secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 d.lgs. 163/06);
- finanziare l'importo complessivo di € 229.698,00, con i fondi impegnati giusta D.D. n° 386 del 02.08.2006 del Settore Demanio e Patrimonio, di cui al prospetto degli adempimenti contabili.

Il presente provvedimento, composto di nº 4 facciate è adottato in duplice originale.

Un esemplare in originale sarà notificato, ai sensi dell'art. 6 co. 5 della L.R. 7/97, alla segreteria della G.R.. Copia del presente atto verrà inoltre notificato all'Ufficio Pianificazione e controllo del Settore Demanio e

Patrimonio per gli adempimenti di competenza.

Modugno, 21 01C. 2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Francesco BITETTO

Il presente provvedimento è stato redatto in conformità agli atti e nel rispetto della legislazione statale e regionale vigente.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Salvatore GIUSTINIAGI SAVINO

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. 7/97. viene pubblicato all'Albo dell'Ufficio del Genio Civile di Bari in data, e resterà ivi affisso per cinque giorni 21 D1C. 2006 consecutivi.

L'ADDETTO ALL'ALBO DELLE DETERMINAZIONI

(Lorenzo DATTOLICO)

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. 7/97. viene pubblicato all'Albo dell'Ufficio del Genio Civile di Bari in data2.1.016. 2006 consecutivi.

L'ADDETTO ALL'ALBO DELLE DETERMINAZIONI

(Lorenzo DATTOLICO)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori liceo di Galatina.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 29 della Legge n. 109 dell'11 febbraio 1994

RENDE NOTO

Che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di cui in oggetto a seguito di incanto pubblico esperito in data 28 luglio 2006 mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. n. 2339 del 20.12.1937, e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 90 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

- Importo a base d'asta: uro 743.704,90;
- A.T.I. Aggiudicataria: MARRA S.r.l. + TEC-NOMAR IMPIANTI da S. Pancrazio Salentino (BR);
- Ribasso offerto: 23,173%;

- Ufficio Direzione Lavori:

- Direttore dei Lavori Coordinatore Sicurezza D.Lgs. 494/96: Arch. Francesca Mazzotta;
- Direttori Operativi: Ing. Salvatore Giannuzzi Ing. Antonio Vedruccio;

Lecce, lì 27 dicembre 2006

D'ordine del Segretario Generale Il Funzionario Salvatore Calò

COMUNE DI CARLANTINO (Foggia)

Avviso di gara lavori bonifica sito inquinato.

I.1) Comune di Carlantino (FG) Corso Europa,

- 214 71030 Carlantino (FG), Uffici Tecnico, Tel. 0881/552224, fax. 0881/552446.
- II.1.6) Oggetto: Lavori per la bonifica e messa in sicurezza sito inquinato "località Vallone delle Macchie".
- II.1.7) Luogo: Comune di Carlantino (FG): "località Vallone delle Macchie area ex discarica Rifiuti solidi urbani.
- II.2.1) Importo appalto: Euro 1.245.770,54, oltre Euro 7.500,00 per oneri sicurezza.
- II.3) Termine esecuzione: 365 gg. dalla data di consegna lavori.
- III.1.2) opera finanziata dalla Regione Puglia, a valere sui fondi P.O.R. PUGLIA 2000/2006.
- III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: SOA Cat. OS21 Classifica II; Cat. OG12 Classifica II e Cat. OG8 Classifica I.
- III.2.1.3) Capacità tecnica: SOA Cat. OS21 Classifica II; Cat. OG12 Classifica II e Cat. OG8 Classifica I.
 - III.IV.1) Procedura: APERTA.
- IV.2) Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso a norma dell'art. 82, comma 2, lett. A) e con l'applicazione dell'art. 122, comma 9 (esclusione automatica offerte anomale) del D. L.vo n. 163/2006.
- IV.3.3) Scadenza ricezione offerte: ore 12 del 260 giorno successivo alla data di pubblicazione del presente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- VI.4) PER QUANTO IVI NON INDICATO SI RIMANDA AL BANDO DI GARA INTEGRALE E AL DISCIPLINARE DISPONIBILI PRESSO UFFICIO TECNICO COMUNALE. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 30/12/2006.

Il Responsabile del Procedimento Geom. Giuseppe Clemente

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori riqualificazione urbana chiesa greca.

- 1. Comune di Lecce, v. F. sco Rubichi, 16 CAP 73100, tel. n.0832.682111-tel/fax (uff. gare) 0832.340365/345094 info@comune.lecce.it.
- 2. //.
- 3.a) procedura aperta ex art. 55. Dlgs 163/06
- 4. Determina a contrarre a corpo, CdR. 60 per scrittura pubblica amm.va
- 5. Lecce, corte dei Mesagnesi, v. Marco Aurelio, ecc.
- 6.a) "Riqualificazione urbana chiesa Greca II lotto Creazione Giardini dell'infanzia e struttura polifunzionale" Importo B.A.: Euro 884.952,60, di cui Euro 867.721,28 per lavori a corpo soggetti a ribasso, Euro 16.236,32 per costi sicurezza diretti, Euro 995,00 per costi sicurezza indiretti. Categoria prevalente DPR 34/00: OG 2 Euro 867.721,28 cl. III Lotto unico. Rif. NACE 45.45.2.45.23-
- 7. //
- 8. ultimazione lavori entro 305 gg dal verbale di consegna dei lavori.
- 9. varianti come per legge. Non ammesse offerte pari importo base asta, in aumento, parziali o condizionate.
- 10. Norme: Dlgs 163/06, bando di gara e norme menzionate.
- 11.a), b), c) atti e capitolati presso ufficio del Resp. del Proced.: arch. Claudia Branca, via XX Settembre, 37 Lecce, tel. 0832.682813 tel-fax 231765 oppure copie con pagamento diretto alla "Copisteria dello Studente" Lecce, v.le San Nicola 1/B, tel/fax 0832.241802;
- 12.a) termine, pena esclusione, ore 10 del 30.01.07;

- 12.c) COMUNE di LECCE Ufficio Protocollo via F. Rubichi. 16:
- 12.d) lingua italiana;
- 13. a), b) Apertura plichi in seduta pubblica il 30.01.07 ore 15 presso Ufficio Gare, Lecce via Braccio Martello n. 5, II piano;
- 14. cauzione a pena esclusione Euro 17.699,05; garanzie ex art. 129 co. 1 Dlgs 163/06 E 1.000.000 e come CSA.;
- fondi: con POR Puglia 2000-2006 Misura
 Stati avanzamento lavori da Euro
 60.000,00.
- 16. Raggruppamenti ai sensi del Dlgs 163/06 e norme relative.
- cause esclusione ai sensi del Dlgs 163/06 e del bando. Requisiti minimi attestazione SOA per la categoria OG 2 cl. III oltre a certificazione ISO, e oltre abilitaz. L. 46/90.
- 21. 180 gg decorrenti dal termine di presentazione dell'offerta.
- 23. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso con esclusione automatica offerte anomale ex art. 122 co. 9 Dlgs 163/06. E' fatta salva facoltà di verifica congruità delle offerte e di aggiudicare ad una sola offerta valida.
- 24. Possibilità di ricorso al TAR per la Puglia via F. Rubichi 23/ASezione di Lecce entro termine decadenziale di 60 gg. dalla conoscenza o, al più, dall'ultimo giorno di pubblicazione Albo, ovvero di 120 gg. per il ricorso al Presidente della Repubblica Roma. Ulteriori informazioni sul bando pubblicato all'Albo Pretorio e sul profilo committente: www.comune.lecce.it. Obbligo presa visione, per il relativo attestato, degli atti amm.vi progettuali, previ accordi telefonici con il Resp. Procedimento: Arch. Branca o suo delegato tel. 0832.682813.
- 25. preinformazione non effettuata.

26. spedito per la pubblicazione alla GURI il 21.12.06. 27. non rientra nel campo di applicazione dell'Accordo.

Il Dirigente del Settore LL.PP. Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori parco urbano attrezzato.

- Comune di Lecce, v. F.sco Rubichi, 16 CAP 73100, tel. n. 0832682111 - tel-fax (uff. gare) 0832.340365/345094 info@comune.lecce.it.
- 2. //.
- 3.a) procedura aperta ex art. 55 dlgs 163/06.
- 4. Determina a contrarre a corpo, CdR. 60, per scrittura pubblica amm.va;
- 5. Lecce;
- 6.a) "Parco urbano attrezzato in località Torre di Belloluogo II, lotto funzionale". Importo B.A. Euro 2.196.640,00, di cui Euro 2.143.419,00 per lavori a corpo soggetti a ribasso, Euro 37.761,00 per costi sicurezza diretti, Euro 15.460,00 per costi speciali. Cat. prev. DPR 34/00: OS 24 Euro 1.113.370,00 cl. 3ª scorporabili: OG 10 Euro 341.616,00 cl. 2ª OG 1 Euro 260.943,00 OG 6 95.439,00 cl. I OS 21 Euro 16.506,00 cl. I. Non subappaltabile: OS 18 Euro 353.304,00 cl. II Lotto unico. L'Ente si riserva la facoltà di affidare i lavori del I° lotto per circa Euro 800.000,00 ai sensi del 1'art. 57 co 5 Dlgs 163/06. Rif. NACE 45.45.2.45.23-
- 7. //
- 8. ultimazione lavori entro 486 gg dal verbale di consegna dei lavori.
- 9. varianti come per legge. Non ammesse offerte

- pari importo base asta, in aumento, parziali o condizionate.
- 10. Norme: Dlgs 163/06, bando di gara e norme menzionate.
- 11.a), b), c) atti e capitolati presso ufficio del Resp. del Proced.: arch. Claudia Branca, via XX Settembre, 37 Lecce, tel. 0832682813 tel/fax 231765 oppure copie con pagamento diretto alla "Copisteria dello Studente" Lecce, v.le San Nicola 1/B, tel/fax 0832.241802.
- 12.a)termine, pena esclusione, ore 12 del 30.01.07;
- 12.c)COMUNE di LECCE Ufficio Protocollo via F. Rubichi, 16;
- 12.d) lingua italiana.
- 13. a), b) Apertura plichi in seduta pubblica il 31.01.07 ore 9,30 presso Ufficio Gare, Lecce via Braccio Martello n. 5, II piano.
- 14. cauzione a pena esclusione Euro 43.932,80; garanzie ex art. 129 co. 1 d.lgs. 163/06 cadauna di Euro 1.500.000,00 e come CSA.;
- 15. fondi: con POR Puglia 2000-2006 Misura 5.1; Stati avanzamento lavori da Euro 110.000,00.
- 16. Raggruppamenti ai sensi del Dlgs 163/06 e norme relative.17. cause esclusione ai sensi del Dlgs 163/06 e del bando. Requisiti minimi attestazione SOA per la categoria OS 24 cl. IV oltre a certificazione ISO, e subappalto per tutte le altre categorie esclusa la OS 18.
- 21. 180 gg decorrenti dal termine di presentazione dell'offerta.
- 23. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso con esclusione automatica offerte anomale ex art. 122 co. 9 Dlgs 163/06. E' fatta salva facoltà di verifica congruità delle offerte e di aggiudicare ad una sola offerta valida.
- 24. Possibilità di ricorso al TAR per la Puglia viaF. Rubichi 23/A Sezione di Lecce entro ter-

mine decadenziale di 60 gg. dalla conoscenza o, al più, dall'ultimo giorno di pubblicazione Albo, ovvero di 120 gg. per il ricorso al Presidente della Repubblica Roma. Ulteriori informazioni sul bando pubblicato all'Albo Pretorio e sul profilo committente:

www.comune.lecce.it. Obbligo presa visione, per il relativo attestato, degli atti amm.vi-progettuali, previ accordi telefonici con il Rdp: Arch. Branca o suo delegato tel. 0832.682813. 25. preinformazione non effettuata.

- 26. spedito per la pubblicazione alla GURI il 21.12.06.
- 27. non rientra nel campo di applicazione dell'Accordo.

Il Dirigente del Settore LL.PP. Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori riqualificazione urbana area Porta Napoli Obelisco.

- Comune di Lecce, v. F.sco Rubichi, 16 CAP 73100, tel. 0832.682111 tel/fax (uff. gare) 0832.340365/345094 info@comune.lecce.it.
- 2. //.
- 3.a) procedura aperta ex art. 55, d.lgs. 12.4.2006, n. 163
- 4. Determina a contrarre a misura, n. 623/06-CdR. 6°, per scrittura pubblica amm.va
- 5. Lecce, area Porta Napoli e vie adiacenti
- 6.a) "Riqualificazione area Porta Napoli Obelisco". Importo base d'asta: Euro 727.282,17, di cui Euro 691.455,46 per lavori a misura soggetti a ribasso, Euro 25.078,70 per costi sicurezza diretti, Euro 10.748,01 per costi sicurezza indiretti. Categoria prevalente

D.P.R. 34/00: OG 2 Euro 639.478,18 cl. 3^a scorporabili OG 10 Euro 77.055,98 cl. 10 Lotto unico. Rif. NACE 45.45.2.45.23-

- 7. //
- 8. ultimazione lavori entro 300 giorni dal verbale di consegna dei lavori.
- varianti come per legge. Non ammesse offerte pari importo base asta, in aumento, parziali o condizionate.
- 10. Norme: d.lgs. n. 163/2006, bando di gara e norme menzionate.
- 11.a), b), c) atti e capitolati presso ufficio del Resp. del Proced.: arch. Claudia Branca, via XX Settembre, 37 Lecce, tel. 0832-682813 fax 231765 oppure copie con pagamento diretto alla "Copisteria dello Studente" Lecce, v.le San Nicola 1/B, tel/fax 0832.241802.
- 12.a) termine, pena esclusione, ore 12 del 29.01.07;
- 12.c) COMUNE di LECCE Ufficio Protocollo via F. Rubichi, 16;
- 12.d) lingua italiana.
- 13. a), b) Apertura plichi in seduta pubblica il 30.01.07 ore 9,30 presso Ufficio Gare, Lecce via Braccio Martello n. 5, 2° piano.
- 14. cauzione a pena esclusione 14.545,64; garanzie ex art.129 co.1 d.lgs.163/06 euro 500.000 e 1.000.000 per RCT e come Capit. spec. app.;
- 15. fondi: con POR Puglia 2000-2006 Misura 5.1; Stati avanzamento lavori da Euro 100.000,00.
- 16. Raggruppamenti ai sensi del Dlgs 163/06 e norme relative.17. cause esclusione ai sensi del dlgs 163/06 e del bando. Requisiti minimi attestazione SOA per la categoria OG 2 cl. 3ª oltre a certificazione ISO, e subappalto per la ctg. OG 10.

- 21. 180 gg decorrenti dal termine di presentazione dell'offerta.
- 23. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso con esclusione automatica offerte anomale ex art. 122 co. 9 dlgs 163/06. E' fatta salva facoltà di verifica congruità delle offerte e di aggiudicare ad una sola offerta valida.
- 24. Possibilità di ricorso al TAR per la Puglia via F. Rubichi 23/A Sezione di Lecce entro termine decadenziale di 60 gg. dalla conoscenza o, al più, dall'ultimo giorno di pubblicazione Albo, ovvero di 120 gg. per il ricorso al Presidente della Repubblica Roma. Ulteriori informazioni sul bando pubblicato all'Albo Pretorio e sul profilo committente: www.comune.lecce.it. Obbligo presa visione, per il relativo attestato, degli atti amm.vi progettuali, previ accordi telefonici con il Resp. del Procedimento: arch. Branca o suo delegato tel. 0832-682813.
- 25. preinformazione non effettuata.
- 26. spedito per la pubblicazione alla GURI il 21.12.06.
- 27. non rientra nel campo di applicazione dell'Accordo.

Il Dirigente del Settore LL.PP. Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI PULSANO (Taranto)

Avviso di gara appalto fornitura arredi scolastici.

Stazione appaltante: Comune di Pulsano (TA) via degli Orti n. 37, cap 74026 Pulsano tel. 099/5312237 fax 5337332 e-mail:servsocpulsano@libero.it descrizione dell'appalto: pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di arredi scolastici, secondo le modalità stabilite dall'art. 19 lettera A del D.Lgs. 358/92, come modificato dal D.Lgs. 402/98.

Luoghi di consegna: scuole materne ed elementari e medie.

Importo presunto a base di appalto: Euro 44.800,00 oltre Iva suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto 1: Euro 24.478,95 arredi scuola elementare e media

Lotto 2: Euro 20.321,05 arredi scuola materna L'importo è puramente indicativo e l'esatto ammontare della fornitura sarà quello risultante applicando i prezzi unitari offerti dall'appaltatore. I concorrenti possono prendere visione del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto e del Computo arredi e specifiche tecniche, presso l'ufficio Pubblica istruzione del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12, termine di ricezione delle offerte per posta raccomandata o direttamente all'Ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del 31.01.07; data di apertura delle offerte: ore 9,30 del 02.02.07 il presente bando è pubblicato sul GURI, GURP e sui siti informatici, art. 66 D.Lgs. 163/06.

Data di spedizione GURI, lì 22.12.2006.

Il Responsabile del Servizio A.S. Annarita D'Errico

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso pubblico per l'istituzione di Albi regionali degli aspiranti alla nomina di Direttore amministrativo e Direttore sanitario nelle Aziende sanitarie e negli IRCCS della Regione Puglia.

La Regione Puglia indice pubblico avviso, ai sensi della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25, per l'istituzione degli Albi regionali degli aspiranti alla nomina a Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario nelle Aziende sanitarie e negli IRCCS.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi del D.L.gs. n.502/92 e successive modifiche e integrazioni, del DPR 10 dicembre 1997, n.484 concernente il "Regolamento per la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria Aziendale e dei requisiti per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN", e del il CCNL per la Dirigenza SPTA delle Aziende del SSN vigente.

- per gli aspiranti Direttori sanitari

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
- c) svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali affidate, per almeno cinque anni nei sette precedenti alla data del presente avviso, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private, di media o di grande dimensione.
 - Per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si intendono (DPR. N.484/97):
 - le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS, i Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le divisioni, i servizi, gli Uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Sanità, delle regioni, delle province, delle province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, le strutture sanitarie complesse dell'Istituto Nazionale per l'assicurazione conto gli infortuni sul lavoro, Istituto nazionale previdenza sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
 - Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta; le strutture ed i servizi sanitari di istituzioni ed aziende private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

- Agli Enti e strutture sanitarie di media o grande dimensione di cui sopra, inoltre, sono assimilabili le Agenzie Sanitarie delle Regioni.
- 2) Per qualificata direzione tecnico sanitaria si intende l'essere in possesso del profilo professionale di dirigente e l'aver diretto, nell'ambito degli enti e strutture di cui al punto precedente, le seguenti unità operative:
 - Dipartimenti, Aree, Settori di cui alla L.R. n.36/94 e successive modifiche e integrazioni, e degli alti enti ed istituzioni pubbliche e private di cui al precedente punto 1)
 - Le strutture complesse previste dalla stessa L.R. n.36/94 e successive modifiche e integrazioni, e degli alti enti ed istituzioni pubbliche e private di cui al precedente punto 1)
 - Le strutture operative semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
 - Le strutture operative semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
 - Le strutture operative semplici ad elevata competenza tecnico-professionale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
- 3) Per qualificata direzione tecnico sanitaria, si intende, inoltre, l'incarico di Direttore Generale, a condizione che il candidato sia in possesso del titolo di studio richiesto, e di Direttore Sanitario di:
 - Aziende Sanitarie Locali
 - Aziende Ospedaliero-Universitarie
 - IRCCS pubblici
 - Agenzie Sanitarie delle Regioni.
 - d) cittadinanza italiana
 - e) godimento dei diritti civili e politici
 - f) insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dal D.L.gs. n. 502/92 art. 3 commi 9 e 11, e successive modificazioni ed integrazioni.

- per gli aspiranti Direttori amministrativi

 a) laurea in discipline giuridiche o economiche o ad esse equipollenti secondo la normativa vigente in materia

- b) non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età
- c) svolgimento, per almeno cinque anni, di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali affidate, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private, di media o di grande dimensione.
 - 1) Per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si intendono (DPR n.484/97):
 - le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS, i Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le divisioni, i servizi, gli Uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Sanità, delle regioni, delle province, delle province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, le strutture sanitarie complesse dell'Istituto Nazionale per l'assicurazione conto gli infortuni sul lavoro, Istituto nazionale previdenza sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
 - Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta; le strutture ed i servizi sanitari di istituzioni ed aziende private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.
 - Agli Enti e strutture sanitarie di media o grande dimensione di cui sopra, inoltre, sono assimilabili le Agenzie Sanitarie delle Regioni.
- 2) Per qualificata direzione tecnica o amministrativa si intende l'essere in possesso del profilo professionale di dirigente e l'aver diretto, nell'ambito degli enti e strutture sanitarie di cui al punto precedente, le seguenti unità operative:
 - Dipartimenti, Aree, Settori di cui alla L.R. 36/94 e successive modifiche e integrazioni, e degli alti enti ed istituzioni pubbliche e private di cui al precedente punto 1)

- Le strutture complesse previste dalla stessa L.R. n.36/94 e successive modifiche e integrazioni, e degli alti enti ed istituzioni pubbliche e private di cui al precedente punto 1)
- Le strutture operative semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
- Le strutture operative semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
- Le strutture operative semplici ad elevata competenza tecnico-professionale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
- 3) Per qualificata direzione tecnico o amministrativa si intende, inoltre, l'incarico di Direttore Generale, a condizione che il candidato sia in possesso del diploma di laurea richiesto, e di Direttore Amministrativo di:
 - Aziende Sanitarie Locali
 - Aziende Ospedaliero-Universitaria
 - IRCCS pubblici
 - Agenzie Sanitarie delle Regioni.
 - d) cittadinanza italiana;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dal D.L.gs. n. 502/92 art. 3 commi 9 e 11, e successive modificazioni ed integrazioni.

A pena di inammissibilità la domanda, da redigere in carta semplice secondo i fac-simili allegati B) e C), datata e firmata deve essere inviata a: Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio 3: AA.GG. - AA.II. - Servizio Ispettivo - Via Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 BARI, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; a tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Qualora il termine sopra indicato venisse a cadere in giorno festivo nazionale, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla busta contenente la domanda deve essere obbligatoriamente riportato l'oggetto del presente avviso.

Alla domanda deve essere allegato, pena inammissibilità:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al D.L.gs. n. 502/92 – art. 3- commi 9 e 11, e successive modificazioni ed integrazioni.
- 2) curriculum professionale, documentato limitatamente ai requisiti previsti dal presente avviso, redatto nelle forme previste dal DPR 28 dicembre 2000, n.445, comprovante:
 - a) possesso del titolo di studio
 - b) svolgimento di qualificata attività quinquennale di direzione tecnico amministrativa o sanitaria, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione, così come previsto dalla lettera c), punti 1) e 2) del presente avviso.
- 3) La documentazione di cui al punto 2), lett. a) e

b), può essere prodotta in forma di autodichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000.

Non saranno accettate le domande prive della documentazione di cui precedenti punti 1), 2) o, per quanto riguarda il punto 3), non presentata in conformità al DPR n.445/2000.

In caso di nomina, l'Azienda o Istituto provvederà a richiedere i documenti comprovanti il possesso dei requisiti corrispondenti alle dichiarazioni allegate alla domanda, qualora non presentati in allegato alla domanda stessa.

Si dà avviso ai partecipanti che, il trattamento dei dati relativi ai candidati è effettuato dagli Uffici regionali competenti per le finalità previste dall'avviso medesimo, e che gli interessati godono dei diritti previsti dalla legge n. 675/96.

Il presente avviso, ai soli fini pubblicitari, è disponibile sul sito www.regione.puglia.it

Per le informazioni concernenti l'avviso rivolgersi alla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica – Ufficio 3° - tel. 080/5403123 dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Allegato "B"

Luogo e data

fac-simile per la domanda di partecipazione all'avviso per l'istituzione dell'Albo degli aspiranti alla nomina di direttore sanitario nelle aziende sanitarie e IRCCS della Regione Puglia.

RACCOMANDATA A/R

Alla Regione Puglia
Assessorato alle Politiche della Salute
Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica
Via Caduti Di Tutte Le Guerre,15
70126 BARI

II/la sottoscritt				nato/a			
codice fiscale		codice fisca	le	residente	residente		
			CAP				
					l'inserimento nell'All liesi e IRCCS.	bo degli	aspiranti
A tal fine d	ichiara ai s	ensi del DPR 2	8 dicembre 20	00, n.445	art. 46, 47 e 76:		
b) die c) dig d) dir sud	essere citta godere dei d non incorrer ccessive mo	essesso dei req dino italiano; diritti politici; re nelle condizi odificazioni ed i	oni di incompa	tibilità pre	viste dal D.L.gs n. 5	502/92 e	•
A tal fine a	-	*** **		t accord at		2/2000	. 445
la qu n.502	ale dichiar 2/92, art. 3	a di non incor comma 9 e 11,	rere in alcune e successive	delle ca modifiche	ell'art. 47 DPR 28/1 use di incompatibil e integrazioni;	tà di c	ui al D.L.gs
con i		sionale, redatt ficazione, attes			dal D.P.R.n. 445/20	000 e d	ocumentato
respo pubb indivi - profile pubb con s	onsabilità di liche o priv duate al pu o professio liche di me specifica in	lelle risorse u ate di media d into 1), let.c) - nale di dirigen dia e grande d	mane, finanzia grande dimei te e di direzia limensione, de empi di inizio	arie e str nsione, co one, nell'a lle unità d	irezione tecnico-sa rumentali in enti o on specifica indicaz ambito degli enti e operative indicate n degli incarichi, nor	struttu ione de struttu el prese	re sanitarie elle tipologie ere sanitarie ente avviso
Dichiara recapito	infine	di voler	ricevere	ogni	comunicazione	al	seguente

Firma (leggibile)

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Allegato "C"

Luogo e data

fac-simile per la domanda di partecipazione all'avviso per l'istituzione dell'Albo degli aspiranti alla nomina di direttore amministrativo nelle Aziende Sanitarie e IRCCS della Regione Puglia.

RACCOMANDATA A/R

Alla Regione Puglia
Assessorato alle Politiche della Salute
Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica
Via Caduti Di Tutte Le Guerre,15
70126 BARI

II/la sottoscritt_		t	nato/a					
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		_codice fiscale		residente				
		Via	Via		\P			
					l'inserimento nell'Al rie pugliesi e IRCCS		aspiranti	
A tal fine d	lichiara ai se	ensi del DPR 28	dicembre 20	00, n.445	art. 46, 47 e 76:			
		ssesso dei requ						
7		lino italiano;						
	godere dei d							
		e nelle condizior dificazioni ed in			viste dal D.L.gs n. 5 nmi 9 e 11.	502/92 e	•	
A tal fine a							KID 0020000	
la qu	ale dichiara		re in alcune	delle ca	ell'art. 47 DPR 28/1 use di incompatibil e integrazioni;			
Curricu docu	ulum profess		nelle forme p	reviste d	al D.P.R. 28 dicem	bre 200	00, n. 445 e	
dirett pubb indiv	a responsal liche o privi iduate al pui	bilità delle risors ate di media o nto 1), let. c)	e umane, fina grande dimer	anziarie e nsione, co	rezione tecnica o a strumentali in enti on specifica indicaz	o struttu ione de	ire sanitarie Ile tipologie	
pubb con :	liche di med specifica ind	dia e grande dir	mensione, de mpi di inizio	lle unità d	ambito degli enti e operative indicate n degli incarichi, noi	el prese	ente avviso,	
Dichiara recapito	infine	di voler	ricevere	ogni	comunicazione	al	seguente	

Firma (leggibile)

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Pubblica selezione per n. 10 posti di Ausiliario specializzato.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delibera n. 1312 del 28.11.2006

RENDE NOTO

E' indetta pubblica selezione per la copertura a tempo indeterminato di n° 10 posti di Ausiliari specializzati - CAT. A.

La selezione è disciplinata dalle non-ne di cui all'art. 16 della legge 28.2.1987, n. 56, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487, al D.P.R. 27/03/2001 n. 220.

Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 487/94, questa A.U.S.L. inoltrerà all'Ufficio Provinciale del Lavoro dì Bari e alle Sezioni circoscrizionali per l'impiego territorialmente competenti la richiesta di avviamento a selezione di un numero di lavoratori pari a quello dei posti da ricoprire.

Per essere avviati a selezione, gli iscritti nelle liste di collocamento delle predette Sezioni circoscrizionali per l'impiego, devono essere in possesso dei seguenti requisiti richiesti per l'accesso ai pubblici impieghi:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica è effettuato a cura di questa A.U.S.L. prima della immissione in servizio;
- c) assolvimento dell'obbligo scolastico.

Non possono essere avviati alla selezione coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

L'Ufficio Provinciale del Lavoro di Bari nonché le Sezioni circoscrizionali per l'impiego, territorialmente competenti, individueranno i lavoratori da avviare alla selezione sulla base di proprie graduatorie formulate per profilo professionale degli iscritti nelle liste dì collocamento.

La selezione verrà effettuata - nei limiti dei posti da coprire - dall'apposita commissione prevista dall'art. 6, comma 6° del D.P.C.M. 27.12.1988.

Copia del presente bando sarà pubblicato all'Albo di questa A.U.S.L.

Le prove di selezione, come previsto dall'art. 27 del succitato D.P.R. n. 487/94, consistono nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazione lavorativa i cui contenuti fanno riferimento a quelli previste nella declaratoria del profilo professionale oggetto della selezione.

Le prove di selezione tenderanno ad accertare in assoluto l'idoneità dei lavoratori a svolgere le mansioni proprie del profilo professionale interessato, senza che si faccia luogo a graduatoria di merito.

Alla sostituzione dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione o superato le prove o accettato la nomina ovvero non siano più in possesso dei requisiti richiesti si provvede con i lavoratori che seguono nell'ordine della graduatoria fino alla copertura dei posti.

Questa U.S.L. procederà all'assunzione in servizio degli aventi titolo mediante conferimento in prova del posto da ricoprire.

Gli assunti in servizio saranno invitati a presentare la documentazione di rito - attestante il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico - entro il primo mese di servizio.

Gli idonei che senza giustificato motivo non assumeranno servizio entro 30 giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina decadranno dalla nomina.

Questa U.S.L., per comprovate ragioni, potrà prorogare il termine di assunzione in servizio per un periodo non superiore ad ulteriori 30 giorni.

Il rapporto di impiego che sì andrà ad instaurare è disciplinato dal contratto individuale di lavoro. Il Trattamento economico - decorrente dalla data di effettiva assunzione del servizio - è determinato da quanto previsto per il posto da conferire dal vigente C.C.N.L. per il personale delle UU.SS.LL. Per quanto altro non previsto nel presente bando, si fa

riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Dirig. Area Il Direttore
Gest. Personale Generale
Dott. Vincenzo Piazzolla Dott. Rocco Canosa

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 9 posti di Terapista della Neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delibera n. 1305 del 22.11.2006

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, dei seguenti posti dei Ruolo Sanitario:

N. 9 POSTI DI COLLABORATORE PROFES-SIONALE SANITARIO - TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA - CAT. "D";

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale del S.S.N. non dirigente, per la categoria "D" - posizione economica iniziale - oltre il salario accessorio, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto. Al presente concorso saranno applicate:

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220,

le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

I benefici previsti dall'art. 18 del D. L.vo n. 215/2001 che prevede una riserva di posti pari al 30% a favore dei volontari in ferma breve o prefis-

sata delle tre forze armate; le riserve di posti previste per coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. 68/99, pari al 7%;

la disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Diploma universitario conseguito al sensi dell'art. 6, comma 3, dei decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, al sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso al pubblici uffici.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente bando:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
- b) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
- c) Idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e
 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- d) Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità dei vincitori prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro;
- e) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta,

per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Posizione regolare nel riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- h) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, al sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESEN-TAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMIS-SIONE AL CONCORSO:

Gli aspiranti devono inviare, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda redatta in carta semplice - indirizzata al Sig. DIRETTORE GENERALE AUSL BA/2, VIA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI 112 - 70056 MOLFETTA completa delle seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994;
- indicazione del concorso;
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nel riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9.5.94 n. 497;
- la lingua straniera conosciuta sulla quale intendono sostenere il colloquio, a scelta tra l'inglese ed il francese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL BA/2 per le finalità di gestione
 del concorso e trattati presso archivi informatici
 c/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità;
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'AUSL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a

disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'AUSL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice anch'esso datato e firmato. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati nei casi consentiti. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

DIARIO DELLE PROVE SCRITTE:

La data e la sede di svolgimento delle prove scritte verranno comunicate al candidati ammessi con nota inviata non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prima prova, presso l'indirizzo indicato dal candidato come sua residenza o, ove sia specificatamente precisato, come recapito per l'inoltro delle comunicazioni inerenti al concorso.

PROVE DI ESAME:

I candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA

Elaborato scritto o risoluzione di appositi quesiti a risposta sintetica sulle materie ed argomenti oggetto della professione di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

PROVA PRATICA

Esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta

PROVA ORALE

La prova orale si articolerà sulle stesse materie oggetto della prova scritta, nonché su:

- Accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato (inglese o francese) ed indicata nella domanda di partecipazione.
- Verifica a carattere teorico-pratico e valutazione del livello di conoscenza dell'informatica di base, dei sistemi operativi del personal computer, conoscenza dei prodotti OFFICE, collegamento e navigazione internet gestione della Posta Elettronica

PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 5 punti per i titoli accademici e di studio
- 5 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale

GRADUATORIA

Al termine del concorso verrà formulata apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame. La graduatoria finale sarà approvata dal direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale.

La graduatoria finale del concorso pubblico di cui al presente bando rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione.

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione,

senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30. I documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Prima dell'assunzione in servizio, il Dirigente Area Gestione del Personale accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della AUSL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere, nonché la persistenza dello stato di disabilità dichiarato nella domanda.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziane necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato dal Dirigente Area Gestione del Personale. La mancata assunzione in servizio entro detto termine sarà considerato motivo di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il candidato potrà chiedere la posticipazione della data di assunzione, per non oltre gg. 30, in caso di giusta causa o per motivi di forza maggiore.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modi-

ficare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CON-CORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirig. AreaIl DirettoreGest. PersonaleGeneraleDott. Vincenzo PiazzollaDott. Rocco Canosa

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico di laboratorio biomedico.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delibera n. 1301 del 22.11.2006

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, dei seguenti posti del Ruolo Sanitario:

N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFES-SIONALE SANITARIO - TECNICO DI LABO-RATORIO BIOMEDICO - CAT. "D";

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale del S.S.N. non dirigente, per la categoria "D" - posizione economica iniziale - oltre il salan-o accessorio, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto. Al presente concorso saranno applicate:

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le

modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220:

le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro:

I benefici previsti dall'art. 18 del D. L.vo n. 215/2001 che prevede una riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle tre forze armate; le riserve di posti previste per coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. 68/99.

la disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Diploma universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, al sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente bando:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
- c) Idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, dì cui agli artt. 25 e

- 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità dei vincitori prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro;
- e) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto, di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESEN-TAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMIS-SIONE AL CONCORSO:

Gli aspiranti devono inviare, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda redatta in carta semplice - indirizzata al Sig. DIRETTORE GENERALE AUSL BA/2, VIA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI, 112 - 70056 MOLFETTA - completa delle seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994;

- indicazione del concorso:
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime:
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9.5.94 n. 487;
- la lingua straniera conosciuta sulla quale intendono sostenere il colloquio, a scelta tra l'inglese ed il francese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL BA/2 per le finalità di gestione del concorso e trattati presso archivi informatici c/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità:
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti al sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'AUSL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'AUSL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DO-MANDA:

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di mento, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice anch'esso datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati nei casi consentiti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

DIARIO DELLE PROVE SCRITTE:

La data e la sede di svolgimento delle prove scritte verranno comunicate ai candidati ammessi con nota inviata non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prima prova, presso l'indirizzo indicato dal candidato come sua residenza o, ove sia specificatamente precisato, come recapito per l'inoltro delle comunicazioni inerenti al concorso.

PROVE DI ESAME.

I candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA

Elaborato scritto o risoluzione di appositi quesiti a risposta sintetica sulle materie ed argomenti oggetto della professione dì Tecnico di Laboratorio biomedico.

PROVA PRATICA

Esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta

PROVA ORALE

La prova orale si articolerà sulle stesse materie oggetto della prova scritta, nonché su: - Accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato (inglese o francese) ed indicata nella domanda di partecipazione. Verifica a carattere teorico-pratico e valutazione del livello di conoscenza dell'informatica di base, dei sistemi operativi del personal computer, conoscenza dei prodotti OFFICE, collegamento e navigazione internet, gestione della Posta Elettronica

PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così, ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 5 punti per i titoli accademici e di studio
- 5 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale

GRADUATORIA

Al termine del concorso verrà formulata apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame. La graduatoria finale sarà approvata dal direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale.

La graduatoria finale del concorso pubblico dì cui al presente bando rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione.

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Prima dell'assunzione in servizio, il Dirigente Area Gestione del Personale accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della AUSL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere, nonché la persistenza dello stato di disabilità dichiarato nella domanda.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato dal Dirigente Area Gestione del Personale. La mancata assunzione in servizio entro detto termine sarà considerato motivo di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il candidato potrà chiedere la posticipazione della data di assunzione, per non oltre gg. 30, in caso di giusta causa o per motivi di forza maggiore.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CON-CORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirig. Area Il Direttore
Gest. Personale Generale
Dott. Vincenzo Piazzolla Dott. Rocco Canosa

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 16 posti di Assistente sociale.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delibera n. 1280 del 22.11.2006

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato dei seguenti posti del Ruolo tecnico:

N. 16 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIALE CAT. "D".

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale del S.S.N. non dirigente, per la categoria "D" - posizione economica iniziale oltre il salario accessorio, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto. Al presente concorso saranno applicate:

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220;

le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pani opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

I benefici previsti dall'art. 18 del D. L.vo n. 215/2001 che prevede una riserva di posti pari al 30% a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle tre forze annate; le riserve di posti previste per coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. 68/99, pari al 7%;

la disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Diploma abilitante alla professione di Assistente Sociale previsto dalla vigente legislazione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente bando:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
- c) Idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;

- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e
 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'Idoneità dei vincitori prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro;
- e) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio;
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- h) Non avere riportato condanne penali e n ori avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente Insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESEN-TAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMIS-SIONE AL CONCORSO:

Gli aspiranti devono inviare, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda redatta in carta semplice - indirizzata al Sig. DIRETTORE GENERALE AUSL BA/2, VIA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI, 112 - 70056 MOLFETTA completa delle seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale

- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994
- indicazione del concorso;
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego;
- il possesso di eventuali titoli Preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9.5.94 n. 487;
- la lingua straniera conosciuta sulla quale intendono sostenere il colloquio, a scelta tra l'inglese ed il francese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse - indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL BA/2 per le finalità di gestione
 del concorso e trattati presso archivi informatici
 c/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità:
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR

28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'AUSL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'AUSL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno e-ssere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DO-MANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice anch'esso datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati nei casi consentiti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

DIARIO DELLE PROVE SCRITTE:

La data e la sede di svolgimento delle prove scritte verranno comunicate ai candidati ammessi con nota inviata non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prima prova, presso l'indirizzo indicato dal candidato come sua residenza o, ove sia specificatamente precisato, come recapito per l'inoltro delle comunicazioni inerenti al concorso.

PROVE DI ESAME:

I candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova consisterà nella risoluzione di appositi quesiti a risposta sintetica sulle materie ed argomenti oggetto della professione di Assistente Sociale.

PROVA PRATICA

La prova consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta

PROVA ORALE

La prova orale si articolerà sulle stesse materie oggetto della prova scritta, nonché su:

- Accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato (inglese o francese) ed indicata nella domanda di partecipazione.
- Verifica a carattere teorico-pratico e valutazione del livello dì conoscenza dell'informatica di base, dei sistemi operativi del personal computer, conoscenza dei prodotti OFFICE, collegamento e navigazione internet, gestione della Posta Elettronica

PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 5 punti per i titoli accademici e di studio
- 5 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici

- 10 punti per il curriculum formativo e professionale

GRADUATORIA

Al termine del concorso verrà formulata apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale sarà approvata dal direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale

La graduatoria finale del concorso pubblico di cui al presente bando rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione.

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg.30, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Prima dell'assunzione in servizio, il Dirigente Area Gestione del Personale accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della AUSL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere, nonché la persistenza dello stato di disabilità dichiarato nella domanda.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato dal Dirigente Area Gestione del Personale. La mancata assunzione in servizio entro detto termine sarà considerato motivo di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il candidato potrà chiedere la posticipazione della data di assunzione, per non oltre gg. 30, in caso di giusta causa o per motivi di forza maggiore.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CON-CORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirig. Area Il Direttore
Gest. Personale Generale
Dott. Vincenzo Piazzolla Dott. Rocco Canosa

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 3 posti di Igenista dentale.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delibera n. 1278 del 22.11.2006

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, dei seguenti posti del Ruolo Sanitario:

N. 3 POSTI DI COLLABORATORE PROFES-SIONALE SANITARIO - IGENISTA DEN-TALE - CAT. "D".

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale del S.S.N. non dirigente, per la categoria "D" - posizione economica iniziale - oltre il salario accessorio, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto. Al presente concorso saranno applicate:

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220;

le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

I benefici previsti dall'art. 18 del D. L.vo n. 215/2001 che prevede una riserva di posti pari al 30% a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle tre forze armate; le riserve di posti previste per coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. 68/99, pari al 7%;

la disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Diploma universitario conseguito al sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30
dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in
base al precedente ordinamento riconosciuti
equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni,
al diploma universitario ai fini dell'esercizio
dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente bando:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età:
- c) Idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'Idoneità dei vincitori prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro;
- e) Iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- h) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, al sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO:

Gli aspiranti devono inviare, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda redatta in carta semplice - indirizzata al Sig. DIRETTORE GENERALE AUSL BA/2, VIA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI, 112 - 70056 MOLFETTA completa delle seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale:
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994;
- indicazione del concorso;
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9.5.94 n. 487;
- la lingua straniera conosciuta sulla quale intendono sostenere il colloquio, a scelta tra l'inglese ed il francese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;

- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL BA/2 per le finalità di gestione
 del concorso e trattati presso archivi informatici
 e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità:
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti. e l'uso di atti falsi sono puniti al sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data dì spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'AUSL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'AUSL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DO-MANDA:

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

 a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice anch'esso datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati nei casi consentiti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

DIARIO DELLE PROVE SCRITTE:

La data e la sede di svolgimento delle prove scritte verranno comunicate ai candidati ammessi con nota inviata non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prima prova, presso l'indirizzo indicato dal candidato come sua residenza o, ove sia specificatamente precisato, come recapito per l'inoltro delle comunicazioni inerenti al concorso.

PROVE DI ESAME:

I candidati sosterranno Pria prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova consisterà nella risoluzione di appositi quesiti a risposta sintetica sulle materie ed argomenti oggetto della professione di Igenista Dentale.

PROVA PRATICA

La prova consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta

PROVA ORALE

La prova orale si articolerà sulle stesse materie oggetto della prova scritta, nonché su:

- Accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato (inglese o francese) ed indicata nella domanda di partecipazione;
- Verifica a carattere teorico-pratico e valutazione del livello di conoscenza dell'informatica di base, dei sistemi operativi del personal computer, conoscenza dei prodotti OFFICE, collegamento e navigazione internet, gestione della Posta Elettronica

PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 5 punti per i titoli accademici e di studio
- 5 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale

GRADUATORIA

Al termine del concorso verrà formulata apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame. La graduatoria finale sarà approvata dal direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale.

La graduatoria finale del concorso pubblico di cui al presente bando rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione.

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Prima dell'assunzione in servizio, il Dirigente Area Gestione del Personale accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della AUSL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere, nonché la persistenza dello stato di disabilità dichiarato nella domanda.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato dal Dirigente Area Gestione del Personale. La mancata assunzione in servizio entro detto termine sarà considerato motivo di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il candidato potrà chiedere la posticipazione della data di assunzione, per non oltre gg. 30, in caso di giusta causa o per motivi di forza maggiore.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CON-CORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le nonne di legge.

Il Dirig. Area Il Direttore
Gest. Personale Generale
Dott. Vincenzo Piazzolla Dott. Rocco Canosa

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 11 posti di Logopedista.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delibera n. 1277 del 22.11.2006

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, dei seguenti posti del Ruolo Sanitario:

N. 11 POSTI DI COLLABORATORE PROFES-SIONALE SANITARIO - LOGOPEDISTA CAT. "D"

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale dei S.S.N. non dirigente, per la categoria "D" - posizione economica iniziale - oltre il salario accessorio, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto. Al presente concorso saranno applicate:

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220:

I benefici previsti dall'art. 18 del D. L.vo n. 215/2001 che prevede una riserva di posti pari al 30% a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle tre forze armate; le riserve di posti previste per coloro che appartengono alle categorie di cui alla L.68/99, pari al 7%;

le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Diploma universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso al pubblici uffici.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente bando:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
- c) Idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è. effettuato da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente"dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e
 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'Idoneità dei vincitori prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro;
- e) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

- h) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente - insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati scaduti dall'impiego,

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO:

Gli aspiranti devono inviare, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda redatta in carta semplice - indirizzata al Sig. DIRETTORE GENERALE AUSL BA/2, VIA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI 112 - 70056 MOLFETTA completa delle seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994;
- indicazione del concorso;
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere Procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego;

- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9.5.94 n. 487;
- la lingua straniera conosciuta sulla quale intendono sostenere 1 colloquio, a scelta tra l'inglese ed il francese:
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione:
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL BA/2 per le finalità di gestione
 del concorso e trattati presso archivi informatici
 c/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità;
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art.39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti al sensi dei codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'AUSL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'AUSL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si Intende partecipare

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice anch'esso datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati nei casi consentiti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

DIARIO DELLE PROVE SCRITTE:

La data e la sede di svolgimento delle prove scritte verranno comunicate al candidati ammessi con nota inviata non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prima prova, presso l'indirizzo indicato dal candidato come sua residenza o, ove sia specificatamente precisato, come recapito per l'inoltro delle comunicazioni inerenti al concorso.

PROVE DI ESAME:

I candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova consisterà nella risoluzione di appositi quesiti a risposta sintetica sulle materie ed argomenti oggetto della professione di Fisioterapista.

PROVA PRATICA

La prova consisterà nella esecuzione dì tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta

PROVA ORALE

La prova orale si articolerà sulle stesse materie oggetto della prova scritta, nonché su:

- Accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato (inglese o francese) ed indicata nella domanda di partecipazione.
- Verifica a carattere teorico-pratico e valutazione del livello di conoscenza dell'informatica di base, dei sistemi operativi del personal computer, conoscenza dei prodotti OFFICE, collegamento e

navigazione internet, gestione della Posta Elettronica

PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 5 punti per i titoli accademici e di studio
- 5 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale

GRADUATORIA

Al termine del concorso verrà formulata apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame. La graduatoria finale sarà approvata dal direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale.

La graduatoria finale del concorso pubblico di cui al presente bando rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione.

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è Implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Prima dell'assunzione in servizio, il Dirigente Arca Gestione del Personale accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della AUSL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere, nonché la persistenza dello stato di disabilità dichiarato nella domanda.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato dal Dirigente Area Gestione del Personale. La mancata assunzione in servizio entro detto termine sarà considerato motivo di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il candidato potrà chiedere la posticipazione della data di assunzione, per non oltre gg. 30, in caso di giusta causa o per motivi di forza maggiore.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CON-CORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le nonne di legge.

Il Dirig. Area Il Direttore
Gest. Personale Generale
Dott. Vincenzo Piazzolla Dott. Rocco Canosa

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico audiometrista.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delibera n. 1356 del 28.11.2006

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, dei seguenti posti del Ruolo Sanitario:

N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFES-SIONALE SANITARIO - TECNICO AUDIO-METRISTA - CAT. "D";

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale del S.S.N. non dirigente, per la categoria "D" - posizione economica iniziale - oltre il salario accessorio. la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto. Al presente concorso saranno applicate:

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220;

le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

I benefici previsti dall'art. 18 del D. L.vo n.

215/2001 che prevede una riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle tre forze armate; le riserve di posti previste per coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. 68/99.

la disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Diploma universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente bando:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
- c) Idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e
 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- d) Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'Idoneità dei vincitori prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro;

- e) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- h) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, al sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO:

Gli aspiranti devono inviare, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda redatta in carta semplice - indirizzata al Sig. DIRETTORE GENERALE AUSL BA/2, VIA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI, 112 - 70056 MOLFETTA completa delle seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale:
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994;
- indicazione del concorso;
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime:
- godimento dei diritti civili e politici;

- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendumento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9.5.94 n. 487;
- la lingua straniera conosciuta sulla quale intendono sostenere il colloquio, a scelta tra l'inglese ed il francese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse - indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL BA/2 per le finalità di gestione
 del concorso e trattati presso archivi informatici
 e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità:
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art.39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione, della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'AUSL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'AUSL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice anch'esso datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia le-gale o autenticata nel modi di legge, ovvero autocertificati nel casi consentiti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

DIARIO DELLE PROVE SCRITTE:

La data e la sede di svolgimento delle prove scritte verranno comunicate al candidati ammessi con nota inviata non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prima prova, presso l'indirizzo indicato dal candidato come sua residenza o, ove sia specificatamente precisato, come recapito per l'inoltro delle comunicazioni inerenti al concorso.

PROVE DI ESAME

I candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA

Elaborato scritto o risoluzione di appositi quesiti a risposta sintetica sulle materie ed argomenti oggetto della professione di Tecnico Audiometrista.

PROVA PRATICA

Esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta

PROVA ORALE

prova orale si articolerà sulle stesse materie oggetto della prova scritta, nonché su:

- Accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato (inglese o francese) ed indicata nella domanda di partecipazione.
- Verifica a carattere teorico-pratico e valutazione del livello di conoscenza dell'informatica di base, dei sistemi operativi del personal computer, conoscenza dei prodotti OFFICE, collegamento e navigazione internet, gestione della Posta Elettronica

PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono cosi ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 5 punti per i titoli accademici e di studio
- 5 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale

GRADUATORIA

Al termine del concorso verrà formulata apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame. La graduatoria finale sarà approvata dal direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale.

La graduatoria finale del concorso pubblico di cui al presente bando rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione.

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Prima dell'assunzione in servizio, il Dirigente Area Gestione del Personale accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della AUSL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere, nonché la persistenza dello stato di disabilità dichiarato nella domanda.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato dal Dirigente Area Gestione del Personale. La mancata assunzione in servizio entro detto termine sarà considerato motivo di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il candidato potrà chiedere la posticipazione della data di assunzione, per non oltre gg. 30, in caso di giusta causa o per motivi di forza maggiore.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CON-CORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirig. AreaIl DirettoreGest. PersonaleGeneraleDott. Vincenzo PiazzollaDott. Rocco Canosa

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 23 posti di Fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delibera n. 1279 del 22.11.2006

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, dei seguenti posti del Ruolo Sanitario:

N. 23 POSTI DI COLLABORATORE PRO-FESSIONALE SANITARIO - FISIOTERA-PISTA - CAT. "D".

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale del S.S.N. non dirigente, per la categoria "D" - posizione economica iniziale - oltre il salario accessorio, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto. Al presente concorso saranno applicate:

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220;

le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

I benefici previsti dall'art. 18 del D. L.vo n. 215/2001 che prevede una riserva di posti pari al 30% a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle tre forze armate; le riserve di posti previste per coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. 68/99, pari al 7%;

la disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Diploma universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, al sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso al pubblici uffici.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente bando:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
- b) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età:
- c) Idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;

- 2) Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- d) Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità dei vincitori prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro;
- e) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Posizione regolare nel riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO:

Gli aspiranti devono inviare, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda redatta in carta semplice - indirizzata al Sig. DIRETTORE GENERALE AUSL BA/2, VIA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI, 112 - 70056 MOLFETTA - completa delle seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale;

- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994;
- indicazione del concorso:
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati dì sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9.5.94 n. 487;
- la lingua straniera conosciuta sulla quale intendono sostenere il colloquio, a scelta tra l'inglese ed il francese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione:
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL BA/2 per le finalità di gestione del concorso e trattati presso archivi informatici c/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità:
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'AUSL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'AUSL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DO-MANDA:

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

a) tutte le certificazioni relative al titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice anch'esso datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati nei casi consentiti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

DIARIO DELLE PROVE SCRITTE:

La data e la sede di svolgimento delle prove scritte verranno comunicate ai candidati ammessi con nota inviata non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prima prova, presso l'indirizzo indicato dal candidato come sua residenza o, ove sia specificatamente precisato, come recapito per l'inoltro delle comunicazioni inerenti al concorso.

PROVE DI ESAME:

I candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova consisterà nella risoluzione di appositi quesiti a risposta sintetica sulle materie ed argomenti oggetto della professione di Fisioterapista.

PROVA PRATICA

La prova consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta

PROVA ORALE

La prova orale si articolerà sulle stesse materie oggetto della prova scritta, nonché su:

- Accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato (inglese o francese) ed indicata nella domanda di partecipazione.
- Verifica a carattere teorico-pratico e valutazione del livello di conoscenza dell'informatica di base, dei sistemi operativi del personal computer, conoscenza dei prodotti OFFICE, collegamento e navigazione internet, gestione della Posta Elettronica

PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 5 punti per i titoli accademici e di studio
- 5 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale

GRADUATORIA

Al termine del concorso verrà formulata apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame. La graduatoria finale sarà approvata dal direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale.

La graduatoria finale del concorso pubblico di cui al presente bando rimane efficace per un termine dì ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione.

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Prima dell'assunzione in servizio, il Dirigente Arca Gestione del Personale accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della AUSL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere, nonché la persistenza dello stato di disabilità dichiarato nella domanda.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato dal Dirigente Area Gestione del Personale. La mancata assunzione in servizio entro detto termine sarà considerato motivo di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il candidato potrà chiedere la posticipazione della data di assunzione, per non oltre gg. 30, in caso di giusta causa o per motivi di forza maggiore. La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CON-CORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirig. AreaIl DirettoreGest. PersonaleGeneraleDott. Vincenzo PiazzollaDott. Rocco Canosa

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 8 posti di Dirigente Psicologo.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1302 del 22.11.2006

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di DIRIGENTE PSICOLOGO presso questa AUSL BA/2.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza S.P.T.A.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 09.05.94 n. 487 e dal DPR 10.12.97 n. 483.

Al presente concorso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
- le disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.
- i benefici previsti dall'art. 18 del D.L.vo n. 215/2001 che prevede una riserva dì posti pari al 30% a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle tre forze annate.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Laurea in Psicologia;
- b) Specializzazione nella disciplina o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° liv. dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale; Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati;
- c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

REQUISITI GENERALI

- 1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- 2. Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
- 3. Idoneità fisica all'impiego;
 - a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette è effettuato, a cura dell'AUSL, prima dell'immissione in servizio;

- b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- 4. Godimento dei diritti civili e politici;
- 5. Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- 6. Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione:
- 7. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- 8. iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza dei termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE - AUSL BA/2 - VIA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI, 112, 70056 MOLFETTA, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea;
- indicazione del concorso;
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneita fisica all'impiego
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del dpr 9.5.94 n. 487
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ausl ba/2 per le finalità di gestione
 del concorso e trattati presso archivi informatici
 e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità:
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le fal-

sità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'AUSL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'AUSL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DO-MANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione dei punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

PROVE DI ESAME

I candidati sosterranno:

- a) Prova scritta: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di un colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina concorso;
- b) Prova pratica: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) Prova orale: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede delle prove scritta, pratica ed orale sarà comunicato ai singoli candidati, per iscritto, con raccomandata A.R., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti peri titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti peri titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il direttore generale, dopo la scadenza del bando di concorso ed espletate, ove previste, le procedure di sorteggio, nomina la commissione concorsuale e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal direttore generale dell'AUSL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

GRADUATORIA

Al termine del concorso verrà formulata apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale sarà approvata dal direttore generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del direttore generale dell'AUSL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge, per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, nello stesso profilo professionale;

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla AUSL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Prima dell'assunzione in servizio, il dirigente Area Gestione del Personale accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della AUSL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato dal dirigente Area Gestione del Personale. Il candidato che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro trenta (30) giorni dal termine stabilito nel procedimento di nomina, decade dalla nomina.

Il dirigente Area del Personale, per comprovate ragioni, può prorogare il termine di assunzione in servizio per un periodo non superiore ad ulteriori trenta (30) giorni.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti. Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria

Il direttore generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CON-CORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirigente Il Direttore
Area Personale Generale
Dott. Vincenzo Piazzolla Dott. Rocco M. Canosa

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina fisica e riabilitazione.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delibera n. 1304 del 22.11.2006

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico DISCIPLINA: MEDICINA FISICA E RIA-BILITAZIONE - presso questa AUSL BA/2.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 09.05.94 n. 487 e dal DPR 10.12.97 n. 483.

Al presente concorso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
- le disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.
- i benefici previsti dall'art. 18 del D. L.vo n. 215/2001 che prevede una riserva di posti pari al 30% a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle tre forze annate.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° liv. dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale.
 - Non saranno presi in considerazione, al fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati;
- c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- 2. Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
- 3. Idoneità fisica all'impiego;
 - a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette è effettuato, a cura dell'AUSL, prima dell'immissione in servizio;

- b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e
 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- 4. Godimento dei diritti civili e politici;
- 5. Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- 6. Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, al sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione:
- 7. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- 8. iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE - AUSL BA/2 - VIA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI, 112, 70056 MOLFETTA, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30' giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non e' richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea;
- indicazione del concorso;
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere, procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del dpr 9.5.94 n. 487;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ausl ba/2 per le finalità di gestione
 del concorso e trattati presso archivi informatici
 e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità:
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le fal-

sità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'AUSL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'AUSL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DO-MANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

PROVE DI ESAME

I candidati sosterranno:

- a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) Prova pratica: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) Prova orale: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Il diario e la sede delle prove scritta, pratica ed orale sarà comunicato ai singoli candidati. per iscritto, con raccomandata A.R., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti peri titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti peri titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il direttore generale, dopo la scadenza del bando di concorso ed espletate, ove previste, le procedure di sorteggio, nomina la commissione concorsuale e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal direttore generale dell'AUSL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

GRADUATORIA

Al termine del concorso verrà formulata apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale sarà approvata dal direttore generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del direttore generale dell'AUSL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge, per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, nello stesso profilo professionale.

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento

alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla AUSL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Prima dell'assunzione in servizio, il dirigente Area Gestione del Personale accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della AUSL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato dal dirigente Area Gestione del Personale. Il candidato che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro trenta (30) giorni dal termine stabilito nel procedimento di nomina, decade dalla nomina.

Il dirigente Area del Personale, per comprovate ragioni, può prorogare il termine di assunzione in servizio per un periodo non superiore ad ulteriori trenta (30) giorni.

La costituzione del rapporto di lavoro con il can-

didato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria.

Il direttore generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CON-CORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirigente Il Direttore Area Personale Generale Dott. Vincenzo Piazzolla Dott. Rocco M. Canosa

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Biologo.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1299 del 22.11.2006

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE BIOLOGO presso questa AUSL BA/2.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza S.P.T.A.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 09.05.94 n. 487 e dal DPR 10.12.97 n. 483.

Al presente concorso saranno applicate:

- le disposizioni dì cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
- le disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.
- i benefici previsti dall'art. 18 del D. L.vo n. 215/2001 che prevede una riserva di posti pari al 30% a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle tre forze armate.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Laurea in Scienze Biologiche;
- b) Specializzazione in Patologia Clinica o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° liv. dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale;
 Non saranno presi in considerazione, ai fini del
 - l'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati;
- c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Biologi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- 2. Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
- 3. Idoneità fisica all'impiego;
 - a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'im-

- piego con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'AUSL, prima dell'immissione in servizio:
- b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- 4. Godimento dei diritti civili e politici;
- 5. Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- 6. Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 7. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.
- 8. iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE - AUSL BA/2 - VIA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI, 112, 70056 MOLFETTA, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non t richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea; - indicazione del concorso;
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del dpr 9.5.94 n. 487
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione.
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ausl ba/2 per le finalità di gestione
 del concorso e trattati presso archivi informatici
 e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità;
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'AUSL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'AUSL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DO-MANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa

PROVE DI ESAME

I candidati sosterranno:

- a) Prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) Prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;
- c) Prova orale: colloquio sulle materie Inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire:

Il diario e la sede delle prove scritta, pratica ed orale sarà comunicato ai singoli candidati, per iscritto, con raccomandata A.R., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti peri titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale

Il direttore generale, dopo la scadenza del bando di concorso ed espletate, ove previste, le procedure di sorteggio, nomina la commissione concorsuale e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal direttore generale dell'AUSL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

GRADUATORIA

Al termine del concorso verrà formulata apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale sarà approvata dal direttore generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del direttore generale dell'AUSI, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di diciotto mesi dalla data dì pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge, per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, nello stesso profilo professionale;

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla AUSL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Prima dell'assunzione in servizio, il dirigente Area Gestione del Personale accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della AUSL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato dal dirigente Area Gestione del Personale. Il candidato che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro trenta (30) giorni dal termine stabilito nel procedimento di nomina, decade dalla norma.

Il dirigente Area del Personale, per comprovate ragioni, può prorogare il termine di assunzione in servizio per un periodo non superiore ad ulteriori trenta (30) giorni.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti. Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria.

Il direttore generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CON-CORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirigente II Direttore Area Personale Generale Dott. Vincenzo Piazzolla Dott. Rocco M. Canosa

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina malattie apparato respiratorio. Riapertura termini.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1306 del 22.11.2006

RENDE NOTO

Che è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio - presso questa AUSL BA/2 - indetto con deliberazione n.923 del 29.06.2004 della ex AUSL BA/1, confluita con rami d'azienda nella AUSL BA/2, e contestuale elevazione a 4 del numero dei posti da coprire.

Il testo integrale relativo al citato precedente concorso pubblico, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 22.07.2004 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie speciale n. 63 del 10.08.2004.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE - AUSL BA/2 - VIA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI, 112, 70056 MOLFETTA, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30' giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande presentate entro il 09.09.2004, termine di scadenza del precedente concorso, sono valide a tutti gli effetti. E' in facoltà da parte dei candidati interessati di presentare, entro la nuova data di scadenza, eventuale ulteriore documentazione ad integrazione di quella già inoltrata.

11 direttore generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CON-CORSI AREA GESTIONE DEL PERSONALE nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle modalità riportate nel precedente bando scaduto il 09.09.2004, nonché alla normativa di legge prevista in materia.

Il Dirigente Il Direttore
Area Personale Generale
Dott. Vincenzo Piazzolla Dott. Rocco M. Canosa

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente Medico disciplina Urologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1358 del 28.11.2006

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: URO-LOGIA.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97 n. 483.

Al presente avviso saranno applicate:

 le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- a) Laurea in Medicina e chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina o in disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° liv. dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale;

- Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati;
- c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- d) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- e) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
- f) Idoneità fisica all'impiego. Questa AUSL si riserva di accertare d'ufficio l'Idoneità fisica all'impiego, prima dell'immissione in servizio;
- g) Godimento dei diritti civili e politici;
- h) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- j) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE - AUSL BA/2 c/o OSPEDALE MOLFETTA - STRADA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI, 112 - 70056 MOLFETTA, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione: - nome e cognome;

- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea;
- indicazione dell'avviso;
- titoli di studio posseduti;
- possesso della laurea in medicina e chirurgia nonché di abilitazione all'esercizio della professione.
- specializzazione nella disciplina o in disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi della normativa regolamentare concernente 1 requisiti di accesso al II° livello dirigenziale del personale del s.s.n.
- iscrizione all'albo professionale dell'ordine attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando.
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione.
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ausl ba/2 per le finalità di gestione dell'avviso e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione dell'avviso stesso, per le medesime finalità;
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'AUSL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'AUSL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione dell'avviso c si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DO-MANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio dì anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio previsto dal D.P.R. 483/97.

L'esclusione dall'avviso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore generale dell'Azienda.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore generale della ASL ed è immediatamente efficace.

L'incarico sarà conferito in base all'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area di appartenenza, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

La ASL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio: Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la ASL comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Direttore generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CON-CORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirigente II Direttore
Area Personale Generale
dott. Vincenzo Piazzolla dott. Rocco M. Canosa

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore farmacista struttura complessa.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1276 del 22.11.2006

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, DI DIRETTORE FARMACISTA DELLA STRUTTURA COMPLESSA: FARMACIA OSPEDALIERA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI TERLIZZI

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza S.P.T.A.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n. 484, dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n. 25.

Al presente concorso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum professionale. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego;
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'im-

- piego, con l'osservanza delle nonne in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio:
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e
 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE ASL BA/2 - SEDE OPERATIVA DI MOLFETTA - STRADA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI, 112 - MOLFETTA (BA), devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BA/2 entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) nome e cognome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura, della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dì cui al punto 2).

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'ASL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando

di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal D. Leg.vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli e del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione di esperti individuerà, tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Direttore generale per la nomina

Il conferimento dell'incarico in oggetto sarà effettuato dal Direttore Generale, motivandolo, sulla base della tema di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti.

L'incarico di durata quinquennale o settennale potrà essere rinnovati per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza S.P.T.A.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revo-

care il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CON-CORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirigente II Direttore
Area Personale Generale
Dott. Vincenzo Piazzolla Dott. Rocco Canosa

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di mobilità per n. 42 posti di Infermiere.

In esecuzione della delibera n. 884 dell'11.12.2006 è indetto avviso di mobilità per soli titoli per la formulazione di graduatoria per la copertura di n. 42 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere Cat. D. vacanti presso questa ASL, da conferire nelle seguenti strutture:

- n. 10 posti presso le strutture di emergenza di Vieste (FG) (P.P.I. - P.E.T. 118)
- n. 05 posti presso il Punto di Primo Intervento di Vico del Gargano (FG);
- n. 02 posti presso il Punto di Emergenza Territoriale di Rodi Garganico (FG);
- n. 05 posti presso il Punto di Emergenza Territoriale di Peschici (FG);
- n. 05 posti presso il Punto di Emergenza Territoriale di Sannicandro G.co (FG);
- n. 05 posti presso il Punto di Emergenza Territoriale di Cagnano Varano (FG);

- n. 05 posti presso il Punto di Emergenza Territoriale di Ischitella(FG);
- n. 05 posti presso il Punto di Emergenza Territoriale di Carpino (FG).

Detta procedura è indetta per la mobilità sia in ambito regionale che interregionale.

Possono partecipare al presente avviso i dipendenti a tempo indeterminato presso le UUSSLL della Regione Puglia e presso le UUSSLL di tutte le Regioni italiane, in possesso del profilo professionale di collaboratore professionale sanitario- infermiere che abbiano superato il periodo di prova.

Le domande, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale FG/1 - Via Castiglione, n. 8 - 71016 San Severo (FG). A tal fine fa fede la data dell'Ufficio Postale accettante.

I partecipanti devono riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPA-ZIONE AD AVVISO DI MOBILITA' DI INFER-MIERE.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- l'Azienda USL o Ospedaliera di appartenenza, i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amm.ni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il superamento del periodo di prova;

- la sede territoriale prescelta di uno dei punti di primo intervento di prima opzione e può effettuare una seconda opzione per un'altra sede (in ordine di preferenza);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare il certificato di servizio dell'Azienda presso la quale, al momento di presentazione della domanda, risultano essere dipendenti a tempo indeterminato e tutti i documenti, titoli scientifici, e di carriera che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum datato e firmato.

Tutte le certificazioni devono essere prodotte in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e titoli presentati.

La graduatoria degli ammessi sarà formulata secondo i seguenti criteri:

- 1) Anzianità di servizio massimo punti 20,00:
 - Anzianità di servizio nella stessa posizione di C.P.S. - Infermiere, per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi punti 0,50;

2) Curriculum professionale massimo punti 10,00 attribuibili:

Nella valutazione curriculare si terrà particolarmente conto delle pubblicazioni e titoli scientifici, attività didattica, corsi di aggiornamento riguardanti l'emergenza sanitaria (corso BLSD, ACLS, PHTC, PBLS, PALS e similari), inoltre l'attività lavorativa svolta nell'ambito dell'Area Critica e cioè da intendersi presso la Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (Pronto Soccorso), la Rianimazione, la Cardiologia - UTIC. e presso il servizio sanitario urgenza emergenza 118. Analogamente, verrà attribuito maggiore peso nella valutazione del curriculum formativo e professionale ai titoli strettamente attinenti ai precitati settori di attività.

Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 1,00; Attività didattica max punti 1,00;

Corsi di aggiornamento max punti 1,00;

Esperienza lavorativa specifica da considerarsi aggiuntiva rispetto al punteggio attribuito per anzianità di servizio max punti 7,00.

L'Azienda, sulla base dei precedenti criteri procederà alla formulazione di una graduatoria generale in base ai punteggi conseguiti a cui seguiranno due diverse graduatorie (1ª opzione e 2ª opzione) pubblicate in due diversi momenti, nelle quali si terrà conto del punteggio conseguito e delle opzioni indicate dai candidati, nel rispetto dei posti ancora disponibili.

L'art. 12, comma 10, della Legge Regionale Pugliese n. 11 del 12/08/05, vieta il trasferimento del personale in servizio a seguito di mobilità prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Coloro che hanno già presentato domanda di trasferimento a questa Azienda anteriormente alla data del presente avviso, dovranno presentare una nuova domanda entro i termini e con le modalità innanzi indicate.

La partecipazione al presente avviso presuppone la integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione a tempo indeterminato del personale sanitario presso le AA.SS.LL., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per insindacabili motivi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini della presente selezione ai sensi della Legge 31/12/1996 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'U.O. Concorsi ed Assunzioni - Via Castiglione n. 8 - San Severo Tel. 0882/200260.

Il Direttore Generale Dott. Gaetano Fuiano

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Sanitario Farmacista.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 883 dell'11.12.2006 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e del DPR 483/97, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Sanitario - Profilo Professionale Farmacista.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 Comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15.5.1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

- a) Diploma di laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
- b) Specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera o in disciplina equipollente compresa nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.1998 o in disciplina affine di cui al D.M. 31.1.1998, e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) Iscrizione all'Albo dell'ordine dei Farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti nonne comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3.1.1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti devono inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata AR., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni - Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in

carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 comma 5 L. n. 127/97).

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

I partecipanti devono, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE SANITARIO - FARMACISTA.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda di ammissione al concorso, debitamente datata e firmata, sotto propria responsabilità;

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente:
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) iscrizione all'Albo professionale e sua decorrenza;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi di ruolo e non di ruolo, prestati in rap-

- porto di impiego presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere. UU.SS.LL. o Pubbliche Amministrazioni e quelli equiparati;
- i) di trovarsi in stato di salute fisica compatibile con la prestazione di servizio;
- eventuali titoli di formazione e di aggiornamento (partecipazione a corsi, convegni ecc....) con indicazione del tipo, della durata, sede e argomento trattato;
- m) eventuale possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- n) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di concorso.

I beneficiari della legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso. Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione, tutti i documenti, titoli scientifici e di carriera che ritengono opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato. Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità sanitarie locali o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761 (in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità), ovvero se siano stati soddisfatti i percorsi formativi per l'ECM.

Alla domanda deve essere, altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, oppure autocertificata nel casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (in quest'ultimo caso è necessario presentare la fotocopia di un documento valido di identità).

Se presentate, le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente deve certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. 1 documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 e 35 del DPR 483/97 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

punti 20 per titoli

punti 80 per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

punti 10 per titoli di carriera

punti 3 per titoli accademici e di studio

punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici

punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti punti 30 per la prova scritta

punti 30 per la prova pratica

punti 20 per la prova orale

Le prove d'esame per il profilo professionale di Farmacista sono le seguenti:

- a) prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
- b) prova pratica: tecniche e manualità peculiari alla

disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata anche schematicamente per iscritto;

 c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili, nonché per i posti che si renderanno disponibili a seguito di modifica qualitativa di dotazione organica.

Nel confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'all. 2119 CC.NN.LL.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza SAPT.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle nonne e delle disposizioni di legge inerenti al pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le con-

dizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare. pur se parzialmente, il presente bando senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Legge 31.12.1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità dì gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro. per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste all'U.O. Concorsi e Assunzioni dell'Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8 - San Severo (FG) Tel. 0882-200260.

Il Direttore Generale Dr. Gaetano Fuiano

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Logopedista. Riapertura termini.

In esecuzione della deliberazione n. ___ del ___ del Direttore generale dell'ASL FG/2 di CERIGNOLA vengono riaperti i termini per la presentazione di domande di partecipazione all'Avviso Pubblico indetto con deliberazione n. 419 / DG del 19/04/2005 e pubblicato sul BURP n. 81 del 9/06/_ limitatamente alla figura del Collaboratore Prof.le Sanitario "LOGOPEDISTA", ai sensi della normativa concorsuale vigente per il Comparto Sanità DPR 220/2001.

Tali incarichi ai sensi dell'art. 31 del contratto integrativo del C.C.N.L. del Comparto, siglato l'8/04/99 vanno conferiti sulla base delle esigenze presenti al momento nell'Azienda.

Agli incaricati verrà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per il Compatto Sanità.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al DIRETTORE GENE-RALE ASL FG/2 di CERIGNOLA, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., presso il seguente indirizzo:

AZIENDA ASL FG/2 U.O. P.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - VIA XX SETTEMBRE, PRESIDIO T. RUSSO - 71042 CERIGNOLA (FG).

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPA-ZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER LA FOR-MAZIONE DI GRADUATORIA DI COLLA-BORATORE PROFESSIONALE SANITARIO "LOGOPEDISTA".

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REOUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda usi prima dell'immissione in servizio.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati

esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite d'età.

REQUISITI SPECIFICI

Diploma universitario, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale di LOGOPEDISTA e l'accesso ai pubblici concorsi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

Il bando è emanato con le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia concorsuale per il COMPARTO ovvero DPR 220/01.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.L.vo n. 29 del 3/02/93 è garantita pari opportunità e parità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul luogo di lavoro.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione del presente avviso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dall'Avviso.

Nella domanda da eseguirsi in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

 a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;

- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la propria posizione, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi del servizio militare;
- g) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma, ai sensi della leggel27/97 e suo regolamento esecutivo (DPR 403/98), non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente l'avviso Deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono:

 a) produrre, allegandoli alla domanda, i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria.

In tale ipotesi i documenti vanno. autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:

"DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO."

Tale dichiarazione va, poi, datala e firmata.

Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento d'identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica dell'autenticità della sottoscrizione.

 b) utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR. 445/00) prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati; utilizzare lo schema allegato "A".

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46 (schema A) relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A".

Nel caso di utilizzazione degli schemi "A" o "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00.

Vanno inoltre allegati alla domanda di partecipazione un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nel caso il partecipante all'avviso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegate o in originale o in copia conforme.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa.

Tale bando è stato formulato temilo conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata sulla base del DPR 220 del 27/3/01.

Ai sensi di detta normativa, per la valutazione dei titoli sono disponibili 30 punti così ripartiti fra le seguenti categorie:

TITOLI di CARRIERA punti 15
TITOLI ACCADEMICI e DI STUDIO punti 4
PUBBLICAZIONI e TIT. SCIENTIFICI punti 4
CURRICULUM FORMAT. e PROF.LE Punti 7

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente avviso.

Per qualunque informazione inerente il presente avviso rivolgersi all'U.R.P. telefono 0885/419273, 0885/419230 o all'U.O. Pianta Organica Concorsi Assunzioni e Gestione del Ruolo dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00 ai numeri 0885 / 419244 o 0885 / 419272

Il Direttore Generale Dr. Donato Troiano

.\legato "∧"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ART. 46 DPR 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)

Il/la sottoscritt	.o/a				
II/la sottoscritto/a (cognome)			(nome)		
nato/a a(luogo)			() il_	
	(luogo)			(prov.)	
residente a		() in Via		n,
	(luogo)	(prov	v.)	(indirizzo)	
	elle sanzioni penali ti dall'art. 76 del Di				i formazione o uso di atti
		DiC	HIARA		
° di essere citta	adino italiano (oppu	ıre)			
° di godere dei	i diritti civili, e poli	tici			
° essere celibe	e / nubile				
° essere coniug ° che la famig	gato /a con dia convivente si co	ompone di :		-	
(cog	nome)	((nome)	(1	rapporto di parentela)
		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		····	
° titolo di stud	io posseduto				
rilasciato da				di	
° qualifica pro	fessionale possedut	a, titolo di spec	cializzazion	e, di abilitazior	ne
° di aver il seg ° di essere nel	guente codice fiscale lla seguente posizio	e ne agli effetti e	adempime	nti degli obblig	hi militari:

[°] di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

° di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; Barrare la/e voce/i che riguardano la/e dichiarazione /i da produrre.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

	IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti normali certificazioni chieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e o privati che vi consentono.

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 DPR 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)

Il/la sottoscritt	o/a			
	(cognome)		(nome)	
nato/a a			() il	
	(luogo)		(prov.)	
residente a		() in	Via(indirizzo)	n
	(luogo)	(prov.)	(indirizzo)	
	elle sanzioni penali, ne ti dall'art. 76 del DPR		oni non veritiere, di forma e 2000.	izione o uso di atti
personali racco		nche con strumenti	oui all'art. 10 della Legge informatici, esclusivamen e resa.	
		11	DICHIARANTE	

Ai sensi dell'art.38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza di dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarico di Direttore struttura complessa Igiene epidemiologica e Sanità pubblica.

In esecuzione della deliberazione n. 1338/DG del 30/11/06 del Direttore generale dell'ASL FG/2 di CERIGNOLA viene indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di Dirigente Medico DIRETTORE di STRUTTURA COMPLESSA ruolo sanitario, profilo professionale MEDICI per l'U.O. "STATISTICO EPIDEMIOLOGICA" presso questa Azienda disciplina IGIENE EPIDEMIOLOGICA, E SANITA' PUBBLICA.

Tale incarico conferito ai sensi dell'art. 15 ter del D. Lgs. 229/99, del Decreto del Presidente. della Repubblica n. 484/97 e del Decreto ministeriale del 30/01/98 e avrà durata quinquennale.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL FG/2 prima dell'immissione in servizio.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite d'età.

REQUISITI SPECIFICI per L'AMMISSIONE

- A) Anzianità di servizio di sette armi, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente ovvero anzianità di servizio di armi dieci o idoneità nazionale;
- B) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei

- medici attestata da certificato di data non anteriore a mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo di tino dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- C) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. I contenuti del Curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato sia svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività, attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero preso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
 - e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. 1 corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR 484/97 nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5 del DPR 484/97 i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazione effettuate dal candidato ed escluse altresì le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa (ex II livello dirigenziale) viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 11, punto 8 del DPR. 484/97).

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL FG/2 di CERIGNOLA, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie Speciale presso il seguente indirizzo:

AZIENDA ASL FG/2 U.O. P.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - VIA XX SETTEMBRE, PRE-SIDIO T. RUSSO - 71042 CERIGNOLA (FG).

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA di PARTECIPAZIONE ad AVVISO PUBBLICO per IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA U.O. STATISTICO EPIDEMIOLOGICA disciplina IGIENE EPIDEMIOLOGICA e SANITA' PUBBLICA.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data

di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti, dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dall'Avviso.

Nella domanda da eseguirsi in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime:
- d) le eventuali condanne penali riportate e, in caso negativo, dichiarare espressamente l'assenza;
- e) i titoli di studio e professionali posseduti;
- f) la propria posizione, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi del servizio militare;
- g) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;
- h) il possesso dei requisiti di cui alle lettere A e B del presente AVVISO,

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (DPR 403/98), non deve essere autenticata. Le certificazioni quali-quantitative devono essere redatte ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR 484/97.

Il partecipante deve dichiarare I' indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente l'avviso Deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono:

 a) produrre, allegandoli alla domanda, i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria.

In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:

"DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA

FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO."

Tale dichiarazione va, poi, datata e firmata.

Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento d'identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica dell'autenticità. della sottoscrizione.

 b) utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 445/00) prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;

utilizzare lo schema allegato "B" Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46 (schema A) relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A".

Nel caso di utilizzazione degli schemi, "A" o "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00.

Vanno inoltre allegati alla domanda di partecipazione un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nel caso il partecipante all'avviso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegate o in originale o in copia conforme.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa e non è ammessa la autocertificazione delle stesse ai sensi dell'art. 8, comma 5 del DPR 484/97.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia, di documentazione amministrativa DPR 445/00.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e dalla mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

MODALITA' di SELEZIONE

La commissione esaminatrice predisporrà un elenco di idonei sulla base

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del Curriculum professionale degli aspiranti.

La Commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio e individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale, per la nomina, entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 25 del 8/08/2006

CONFERIMENTO d'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale sulla base della valutazione tecnica effettuata dalla commissione relativamente ai tre nominativi dalla stessa individuali ai sensi dell'art. 10, punto 1, lettera c) della legge regionale n. 25 dell'8/08/2006 citata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto un trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative e dai C.C.N.L. per la Dirigenza Medica.

Alla scadenza dell'incarico il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate. L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, revocare o modificare in tutto o in parte il presente Avviso.

La restituzione della documentazione presentata potrà essere riturata personalmente o da un incaricato, debitamente munito di delega, dopo sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito della presente selezione. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi al colloquio.

Per qualunque informazione inerente il presente avviso rivolgersi all'U.R.P. telefono 0885/419273 oppure 0885/419230 o direttamente all'U.O. Pianta Organica Concorsi Assunzioni e Gestione del Ruolo, ai numeri 0885 1419244 oppure 0885 / 419272 dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale Dr. Donato Trojano

Allegato "A"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Artt. 4 e 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

	to/a(cognome)	(n	ome)	
1100701	(comune di nascita, se nato all'e	estero specificare lo	stato) (provincia)	
residente a	(comune di residenza)	()	
	(comune di residenza)		(provincia)	
in		numero		
	(indirizzo)			
	e sanzioni penali, nel nate dall'art. 76 del D.P			re e falsită
	DICHI (Barrare la/e voci che riguare	ARA CHE Jano la/e dichiaraz	oni da produrre)	
È nato a	il			
È residente nel comun	ne di	Via		1
È cittadino Italiano				
È cittadino a				
Gode di diritti civilì e	politicí			
È di stato civile				
	a e composta dalle seguenti ne	rsone :		
La famiglia anagrafica	te composta dane seguenti pe			
	nomedata di i		uogo di nascita	parentela
cognome e i	nomedata di i	nascital		
cognome e i	nomedata di i	nascita		
cognome e i	nomedata di i	nascital		
cognome e i	nomedata di i	nascital		
cognome e i	nomedata di i	nascital		
Agli effetti militari si E iscritto nel seguente	nomedata di i	nascital		

Possiede la seguente qualifica professionale È in possesso del seguente titolo di specializzazione Non ha riportato condanne penali;	
non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;	i civili o
non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;	
è in possesso del seguente codice fiscale	
Il / La sottoscritt dichiara inoltre di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibili presente incarico a tempo indeterminato consapevole di instaurare con l'Azienda USL FG/2 di Cun rapporto di esclusiva.	tà con il erignola
Il /La sottoscritto/a dichiara di voler ricevera qualsivoglia eventuale comunicazione al sindirizzo:	seguente
E per comunicazioni telefoniche indica il /i seguente/i numero/i :	
Luogo e data II/La Dichiarante	

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una Pubblica amministrazione.

Informativa ai sensi del D.Leg:vo n. 196 del 30 giugno 2003.

l dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 DPR 445 DEL 28/12/2000)

II sottoscrit	to			
	(cognome)		(nome)	
Nato a		i]		
	(luogo)	(Prov.)		
Residente a		in Via		n
	(luogo)	in Via (prov.)	(indirizzo)	
Consapevole falsi, richian	delle sanzioni penali, 1ati dall'art. 76 del DPI	nel caso di dichiarazioni i R 445 del 28 dicembre 2000	oon veritiere, di for).	mazione o uso di atti
		DICHIARA		
•				
	1000-1-10			
			·	
personali rac	ccolti saranno trattati,	ensi e per gli effetti di cui , anche con strumenti info te dichiarazione viene resa	ormatici, esclusivam	
		1	L DICHIARA	NTE
		_		

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticat di un documento di identità dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso formazione graduatoria per incarichi temporanei servizio emergenza sanitaria 118.

SI RENDE NOTO

Che questa a.u.s.l., per poter conferire gli incarichi di sostituzione e provvisori ai sensi dell'art. 97 del nuovo a.c.n. del 23/03/2005, per mesi 12 (dodici) e comunque non oltre l'individuazione degli aventi titolo per l'incarico a tempo indeterminato nel servizio 118, ha neccessità di formulare apposite graduatorie secondo i seguenti criteri:

- priorità per i medici iscritti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2005 pubblicata sul b.u.r.p. n. 140 del 30/10/2006, ed in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza urgenza sanitaria territoriale servizio 118;
- in subordine, i medici non inclusi nella graduatoria regionale in possesso dell'attestato di idoneità per l'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale servizio 118.

A tal fine, i medici interessati all'eventuale attribuzione degli incarichi suddetti, possono avanzare apposita domanda in carta semplice, indirizzata alla a.u.s.l. fg/3 u.o. personale convenzionato - ufficio emergenza sanitaria territoriale servizio 118 - via monte grappa, 25 - 71100 Foggia.

Come da fac-simile allegato

Si precisa, che gli eventuali incarichi saranno conferiti soltanto a quei medici che non abbiano in atto, al momento dell'attribuzione, qualsivoglia rapporto di lavoro, anche precario, dipendente o convenzionato con strutture pubbliche o private, e non versino in condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 del nuovo A.C.N. Del 23/03/2005.

Tutti i dati di cui l'amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della L. 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda dovrà essere inviata, con raccomandata a.r., a pena di esclusione, entro il termine di giorni 15 (quindici) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul b.u.r.p., corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento; la firma sulla stessa non necessita di autentica.

Il Direttore Generale Dr. Ing. Attilio Manfrini

ALLEGATO Nº 1

Al Sig. Direttore Generale A.U.S.L. FG/3
U.O. Personale Convenzionato
Ufficio Emergenza Sanitaria
Territoriale – Servizio 118
Via Montegrappa, 25
71100 FOGGIA

OGGETTO: Graduatorie per l'attribuzione di incarichi di sostituzione e provvisori di Emergenza Sanitaria Territoriale - Servizio 118.

nato a	il	residente in
/ia	Cod.	Fis.
aureato in Medicina	a e Chirurgia presso l' Università	diil
con voti	/110	
per l' ann al posto n	o 2005, pubblicata sul Boll con punti Emergenza – Urgenza San	definitiva per le attività di medicina generale valevole ettino della Regione Puglia n. 140 del 30/10/2006, in possesso dell' idoneità all'esercizio delle itaria Territoriale "Servizio 118" conseguito presso;
del 30/10/2000	to nella graduatoria regionale 6, ed in possesso dell'idon toriale "Servizio 118" conseguit	vigente per l'anno 2005 pubblicata sul B.U.R.P. n. 140 eità per l'esercizio delle attività di Emergenza – Urgenza o presso
con la presente	СН	I E D E
sostituzione e dell'atto delib Indirizzo press	provvisorio di Emergenza San erativo di approvazione delle so il quale intende ricevere event	
prov.	tel/	cell
degli artt. 9, 10 e 11 Si allega certificato Qualora Ella inten	l della L. 31/12/1996, n. 675 e o di residenza in carta semplicada avvalersi dell'istituto dell'	ti i dati elencati nella presente dichiarazione nel rispetto successive modificazioni ed integrazioni. ce; atto sostitutivo di notorietà. autocertificazione, dovrà allegare, pena di esclusione, ento, ancorché non autenticato.
Com	servanza	

firma

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso formazione corsi per attestato idoneità attività emergenza sanitaria 118.

SI RENDE NOTO

che questa a.u.s.l. è carente di n. 54 medici da adibire all' esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale "servizio 118",

Pertanto si rende necessario istituire dei corsi di formazione per tali attività che avranno inizio con l'approvazione delle graduatorie aziendali tese a stabilire le priorità di accesso al corsi da parte degli aventi titolo.

I corsi verranno istituiti presso l'asl fg/3, e potranno parteciparvi da un minimo di 20 ad un massimo di 25 medici, i corsi avranno la durata di 4 mesi e per un orario complessivo di 400 ore, di cui 100 di formazione teorica e 300 di formazione pratica.

L'ammissione dei candidati al corsi verrà effettuata sulla base di apposite graduatorie aziendali, secondo le seguenti modalità

- medici già incaricati a tempo indeterminato nei servizi di continuità assistenziale residenti nella stessa azienda secondo l'anzianità di incarico;
- medici già incaricati a tempo indeterminato nei servizi di continuità assistenziale residenti in asl

- limotrofe secondo l'anzianità di incarico;
- medici già incaricati a tempo indeterminato nei servizi di continuità assistenziale residenti in ambito regionale secondo l'anzianità di incarico;
- medici iscritti nella graduatoria regionale di medicina generale definitiva valevole per l'anno 2005.
- in subordine, ed in mancanza di domande da parte delle categorie succitate, possono partecipare tutti i medici laureati in medicina e chirurgia, iscritti ai rispettivi albi degli ordini dei medici.

I corsi si concluderanno con un giudizio finale di idoneità dei partecipanti e con il rilascio, da parte della azienda, di un attestato di idoneità per lo svolgimento delle attività di emergenza sanitaria territoriale valido presso tutte le aa.uu.ss.ll. a tal fine i medici interessati alla frequenza dei suddetti corsi di formazione dovranno inoltrare apposita domanda indirizzata al "direttore generale a.u.s.l. fg/3 u.o. personale convenzionato ufficio di emergenza sanitaria territoriale "servizio 118" - via monte grappa, 25 - 71100 Foggia". come da fac-simile allegato.

Le domande dovranno essere inviate con raccomanda a.r., a pena di esclusione, entro il termine di 15 (quindici) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul b.u.r.p. corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento; la firma sulla stessa non necessita di autentica.

Il Direttore Generale Dr. Ing. Attilio Manfrini

AI DIRETTORE GENERALE AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE FG/3 U.O. PERSONALE CONVENZIONATO VIA MONTE GRAPPA, 25 71100 FOGGIA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI IDONEITA' PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI EMERGENZA SANITARIA

Il sottoscritto Dr	n	ato a
Provil	residente a	Provin
Vian		······
codice fiscale		
- incaricato a tempo indeterminato	o nel servizio di Continuità Assister	ziale residente nell'A.S.L. FG/3
nel Comune di	dal	
- incaricato a tempo indetermina limitrofe	ato nel servizio di Continuità Ass	sistenziale residente in Aziende
A.S.L di	dal	
in ambito regionale	ato nel servizio di Continuità Ass	
pubblicata sul BURP n. 140 alla posizione n c - iscritto nella graduatoria region	nale di medicina generale definitiv	l' A.S.L. FG/3 va valevole per l'anno 2005,
pubblicata sul BURP n. 140 del	130/10/2006, alla posizione n	con punti
 laureato in medicina e chirurgia j 	presso l' Università di	
il con vote	o/ 110 abilitato nella session	ne
iscritto all' Ordine dei Medici dell	a Provincia di	con n°
	CHIEDE	
dell'attività di Emergenza Sanita Dichiara, altresì, di accettare qu	zione per il conseguimento dell'att aria Territoriale "Servizio 118". anto previsto dal presente bando. in merito venga indirizzata press	·
c/o	ComuneCAP	Prov
indirizzo	valido documento di riconoscimento.	n
Data	************	***********

Firma per esteso

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia.

In esecuzione delle deliberazioni n. 1202 del 8 novembre 2006, è indetto Avviso Pubblico al sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L. 207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97, per il conferimento di incarico temporaneo e per eventuale sostituzione di Dirigente Medico disciplina: Neurochirurgia.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

- 1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina: Neurochirurgia o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma I° del D.P.R. n. 483/97;
- 3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire a mezzo servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postale o

telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o di forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRE-SCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 968/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. 08/08/1991 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nel casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinchè questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

punti 10 per i titoli di carriera; punti 3 per i titoli accademici e di studio; punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici; punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà, formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - tel. 0881/732390 - 732093 - fax 733897.

Il Direttore Generale T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Radiologia. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione n.1294 del 01 dicembre 2006, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina: RADIOLOGIA:

- 1. Dott. Sperandeo Giuseppe con punti 60,770 su 100
- 2. Dott. Mudu Luigi con punti 58,100 su 100
- 3. Dott. Lauriola Walter

con punti 57,587 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

> Il Direttore Generale Dr. T. Moretti

Avvisi

DITTA COLACEM

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Colacem. S.p a., con sede in Gubbio, iscritta alla C.C.I.A.A. di Perugia con posizione n. 126367, informa che in data 16/10/2006 ha presentato presso gli uffici della Regione, della Provincia di Lecce e del Comune di Galatina, il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale dell'ampliamento di una cava di calcarenite, regolarmente autorizzata con Decreto Regionale 77/Min del 16.10.1995, ubicata in località "Mariantoni" in agro di Galatina.

L'area di ampliamento è distinta nel N.C.T. di Galatina al Foglio 99, particelle 26 (parte), 96 (parte), 22 (parte), 13 (parte), 97 (parte), 27, 249 113, 112, 25, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 30, 29, 69, 70, 67, 68, 408 (parte), per un'estensione di ettari 29.51.63. Nel Piano Regionale alle Attività Estrattive (P.R.A.E.), adottato dalla G.R. con deliberazione n. 1744 dell'11 dicembre 20002 la cava "Mariantoni" è inserita in un "bacino estrattivo di completamento", mentre nel piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (P.U.T.T./p), è classificata come AMBITO "E" - valore normale; inoltre il nuovo strumento urbanistico del Comune di Galatina, inquadra l'area di cava "Mariantoni" come "E3".

Il progetto di coltivazione, da effettuarsi per lotti successivi, è stato impostato in modo da poter eseguire contestualmente il recupero ambientale delle zone già coltivate, infatti, è già in fase di realizzazione, un recupero di tipo naturalistico tendente ad operare una corretta compensazione ecologica agli effetti derivanti dall'attività estrattiva.

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale, sono disponibili presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e presso il Comune di Galatina.





DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: http://www.regione.puglia.it

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott. Antonio Dell'Era

Redazione Anna De Nicolò - Luigi Caricola - Angelo Luce